



I.I.S.
"E. Ferrari"

I.I.S. "E. FERRARI" - BATTIPAGLIA (SA)

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA



ISTITUTO PROFESSIONALE

*Manutenzione e Assistenza Tecnica
Industria ed Artigianato per il Made in Italy
Enogastronomia ed Ospitalità Alberghiera
Servizi Culturali e dello Spettacolo*

Triennio 2025 – 2028

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "E. FERRARI" - BATTIPAGLIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **18/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **13900** del **05/10/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2025** con delibera n. 25*

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 15** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 20** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Piano di miglioramento
- 35** Principali elementi di innovazione
- 42** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 47** Aspetti generali
- 49** Traguardi attesi in uscita
- 62** Insegnamenti e quadri orario
- 67** Curricolo di Istituto
- 136** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 143** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 164** Moduli di orientamento formativo
- 182** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 205** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 239** Attività previste in relazione al PNSD
- 243** Valutazione degli apprendimenti

250 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

261 Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale



Organizzazione

279 Aspetti generali

281 Modello organizzativo

302 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

303 Reti e Convenzioni attivate

316 Piano di formazione del personale docente

323 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica Opportunità

La presenza di una percentuale consistente di alunni con disabilità, in proporzione superiore rispetto ai riferimenti provinciali e nazionali, conferma la vocazione altamente inclusiva del nostro istituto, che riesce a fornire risposte adeguate ai bisogni formativi espressi da famiglie ed alunni. Inoltre la presenza di alunni con disabilità' pressoché' in tutte le classi e' occasione di riflessione sui temi della solidarietà' e dell'impegno sociale. Il minor numero di alunni per classe consente un intervento didattico maggiormente personalizzato, calibrato sulle esigenze dei singoli.

La forte presenza di alunni stranieri in linea con i dati nazionali, ma nettamente superiore rispetto ai dati provinciali e regionali, favorisce il confronto con le diverse culture e stili di vita; dall'anno scolastico 25-26 nell'organico dell'autonomia è presente un docente di italiano per alloglotti, il che consente un intervento strutturale per il potenziamento delle competenze linguistiche. Nelle classi seconde il livello ESCS risulta più elevato delle classi in uscita; rispetto ai riferimenti provinciali e nazionali è superiore la percentuale di alunni in ingresso nel secondo ciclo con punteggio nell'esame di stato conclusivo del primo ciclo compreso tra il 7 e l'8

VINCOLI

Il numero di alunni iscritti e frequentanti continua ad essere in decremento rispetto ai precedenti anni scolastici; La popolazione studentesca proviene da un contesto socio-economico e culturale medio basso; E' molto sensibile la presenza di alunni che provengono da situazioni di particolare svantaggio socio economico e culturale, soprattutto nel triennio; L'orientamento in uscita degli istituti secondari di primo grado continua a presentare l'istruzione professionale come percorso per la prosecuzione degli studi soprattutto agli studenti con votazione bassa agli esami di stato. La presenza di studenti di cittadinanza non italiana e' particolarmente accentuata nel percorso Manutenzione ed Assistenza tecnica.

Territorio e capitale sociale Opportunità



La città di Battipaglia, pur in presenza di un tasso di disoccupazione elevato, in linea con i dati provinciali e regionali, si presenta come una realtà vivace dal punto di vista economico, caratterizzata dalla presenza di numerose imprese agricole, abbastanza strutturate e di dimensioni significative, e di numerose industrie, per lo più di piccole dimensioni; la presenza di un aeroporto nel vicino comune di Pontecagnano e di numerosi alberghi nella piana del Sele, insieme alla presenza di un imponente patrimonio artistico e naturalistico sono espressione della vocazione turistica del territorio e di interessanti opportunità di impiego per gli alunni neodiplomati, in coerenza con il percorso di studi seguito. La scuola intrattiene rapporti di collaborazione proficua e continua con varie realtà associazionistiche afferenti alla tutela dell'ambiente, alla solidarietà ed all'impegno civile; collabora con le associazioni di settore, quali il CNA, la Confindustria, Confagricoltura, Coldiretti, FIM-CISL, con l'Università, con la Curia, nonché con il settore delle microimprese che costituiscono il fulcro del tessuto imprenditoriale locale. Si rende protagonista attiva del processo di riqualificazione ambientale in stretta collaborazione con l'amministrazione comunale, avvalendosi di progettualità varie. Pur essendo fortemente presente il fenomeno del pendolarismo, le linee di trasporto a mezzo autobus riescono ad adeguare le loro tratte agli orari di lezione

Vincoli

La scuola è collocata in un quartiere periferico del comune di Battipaglia, di per sé molto esteso; la maggior parte degli alunni raggiunge la sede dell'istituto mediante autobus. La realtà associazionistica e culturale del territorio è poco vitale; non esistono nelle vicinanze cinema, teatri o altre realtà culturali. L'ente territoriale di riferimento, la Provincia, non è tempestivo negli interventi anche di manutenzione ordinaria, quali la cura del verde che circonda l'edificio scolastico

Risorse economiche e materiali Opportunità

L'Istituto è ospitato in un edificio di recente costruzione, decisamente di eccellenza rispetto alla realtà dell'edilizia scolastica nella Provincia di Salerno, sia dal punto di vista delle misure di sicurezza (Scale di sicurezza esterna, porte antipanico) che di superamento delle barriere architettoniche. Inoltre l'istituto dispone di un elevato numero di laboratori, le cui attrezzature sono oggetto di interventi ancora in corso di implementazione ed aggiornamento, grazie ai finanziamenti del PNRR. Oltre ai finanziamenti statali, la scuola attraverso progettualità mirate, intercetta i finanziamenti



provenienti da PON e FESR, nonché contributi volontari di privati. Tutte le aule ed i laboratori sono dotati di monitor interattivi. L'edificio è dotato di palestra regolamentare, campo di calcetto a 5, pista di lancio e di salto in lungo. Gli spazi esterni molto ampi sono in parte destinati alla realizzazione di un orto didattico, di grande valenza educativa e in piena coerenza con la vocazione ecosostenibile del nostro istituto. Grazie ai finanziamenti del PNRR, la scuola ha aderito alle misure previste per contrastare il fenomeno della dispersione, attivando circa duecento edizioni di mentoring e numerosi percorsi per il potenziamento delle competenze, di cui i nostri alunni hanno fruito con esiti positivi. Sono presenti sportelli di ascolto a supporto dell'utenza più svantaggiata, con la presenza della psicologa, dell'assistente sociale e della Pastorale Diocesana Giovanile.

VINCOLI

La misura in cui le famiglie contribuiscono volontariamente per sostenere le esigenze organizzative della scuola è modesta; risulta difficile coinvolgerle per un supporto più sostanzioso.

La Provincia contribuisce in modo estremamente modesto per la manutenzione sia ordinaria che straordinaria dell'edificio e degli spazi esterni.

Risorse professionali

Opportunità:

Il Dirigente Scolastico, di recente nomina su incarico triennale, dirige con perizia l'istituto, in continuità con la precedente Dirigenza, esercitando una leadership distribuita, con una vision proiettata verso l'innovazione e l'incremento della qualità del servizio. Per quanto riguarda il personale docente a tempo indeterminato, esiste una forte percentuale, pari a circa i due terzi, che ha una anzianità di servizio in istituto maggiore di cinque anni, il che consente la continuità delle docenze nelle classi e con i singoli alunni, ed una conoscenza profonda delle corrette dinamiche di approccio alle complesse problematiche della popolazione studentesca. Grande professionalità e sensibilità alle tematiche dell'inclusione sono espresse dai docenti di sostegno, i quali sono prevalentemente impegnati in attività di docenza. La scuola si avvale del servizio di assistenza specialistica per gli alunni con disabilità, mette a disposizione il servizio di assistenza materiale. Su richiesta delle famiglie, sono presenti in classe i tecnici RBT. I tassi di assenza del personale sono nella media nazionale e regionale.



Vincoli:

La percentuale alta di docenti collocati nella fascia di età superiore ai 55 anni incide sulla propensione all'aggiornamento, non sempre espressa in numero adeguato. Il personale ATA presenta un forte turn-over, soprattutto per quanto riguarda i collaboratori scolastici, per cui non viene garantita la continuità del servizio. Non sono presenti le figure dei mediatori linguistici, pur se tanto necessari vista la presenza cospicua di alunni stranieri



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"E. FERRARI" - BATTIPAGLIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	SAIS029007
Indirizzo	VIA ROSA IEMMA, 301 - 84091 BATTIPAGLIA
Telefono	0828370560
Email	SAIS029007@istruzione.it
Pec	sais029007@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.iisferraribattipaglia.it

Plessi

IPSEOA FERRARI BATTIPAGLIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	SARH02901B
Indirizzo	VIA ROSA IEMMA, 301 BATTIPAGLIA 84091 BATTIPAGLIA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA• ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA QUADRIENNALE



IPSEOA BATTIPAGLIA SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE
Codice	SARH02950Q
Indirizzo	- BATTIPAGLIA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

IPSIA FERRARI BATTIPAGLIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO
Codice	SARI02901V
Indirizzo	VIA ROSA IEMMA, 301 - 84091 BATTIPAGLIA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Rosa Iemma 301 - 84091 BATTIPAGLIA SA
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY• MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA• SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

Approfondimento

L'Istituto è stato fondato negli anni '70, per rispondere alle esigenze lavorative locali e delle zone limitrofe. Nasce come succursale dell'IPSIA " di Sala Consilina e raggiunge la sua autonomia come IPSIA " E. FERRARI" a Battipaglia il 1 ottobre 1990. L'unica sede di allora era ubicata nei locali di via Belluno. Successivamente nacque il corso Abbigliamento e Moda, in origine situato in Via Stella. In seguito, alla specializzazione di Meccanica fu aggiunta, sulla spinta dei mutamenti tecnologici in atto



nella società, quella di Elettrotecnica, per cui nacque l'esigenza di reperire altri locali. Le sedi succursali furono ubicate in Via Domodossola, in Via Vittorio Emanuele e in Via Garigliano. Nell'anno scolastico 1990/91, l'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato di Battipaglia fu intitolato ad Enzo Anselmo Ferrari (Modena, 18 febbraio – Modena, 14 agosto 1988), imprenditore, ingegnere e pilota automobilistico italiano, fondatore della casa automobilistica che porta il suo nome, la cui sezione sportiva, la Scuderia Ferrari, conquistò, lui vivente, 9 campionati del mondo piloti di Formula 1 e 15 totali. Uomo di grande spessore morale, credeva fermamente nel valore delle giovani generazioni. Il forte incremento registrato negli anni ha delineato una precisa fisionomia del Nostro Istituto nel panorama scolastico cittadino, ponendolo quale privilegiata agenzia formativa del territorio, in grado di offrire risposte adeguate ai giovani attraverso interventi educativi finalizzati alla formazione umana e professionale, con la partecipazione costruttiva dei docenti, degli alunni e delle famiglie. Infatti, oggi, l'IIS "E. FERRARI", offre oggi ai propri utenti la possibilità di scegliere tra diversi indirizzi curriculari: Manutenzione ed Assistenza Tecnica, Industria ed Artigianato per il Made in Italy, Enogastronomia ed Ospitalità alberghiera; dall'anno scolastico 2021-2022 sono stati autorizzati i corsi serali per i suddetti percorsi, e dall'anno scolastico 2022-2023 è stato autorizzato anche il nuovo percorso di studi "Servizi culturali e dello Spettacolo". Inoltre, con Decreto Dirigenziale n. 340 del 29.06.2022 della Giunta Regionale della Campania è stata approvata la candidatura del nostro istituto per la costituzione di ITS nell'Area Nuove Tecnologie per il Made in Italy - Sistema Agroalimentare. Dal 1 Settembre 2024 è attivato il nuovo Percorso Sperimentale Quadriennale, che prevede l'istituzione di una filiera formativa integrata nell'ambito tecnologico-professionale denominata "Agri-food Tech 4.0". La formula è un percorso di istruzione professionale di quattro anni, che confluisce nell'ITS TE.LA. percorso post-diploma di alta specializzazione tecnica e tecnologica, focalizzato sulla preparazione di professionisti per il mercato del lavoro attraverso la formazione pratica e la collaborazione con le aziende. Molteplici sono dunque le attività attraverso le quali la scuola esplica la propria offerta formativa, modulata in maniera da rispondere ai bisogni formativi di alunni e degli stakeholder, ed esplicitata negli esiti attraverso il sito web dell'istituto, i social, la pubblicazione di articoli su giornali, periodici, reti televisive. Circa 750 studenti frequentano l'Istituto, vi operano circa 180 unità (docenti, assistenti amministrativi e tecnici, collaboratori scolastici). Dal 13 settembre 2012 siamo ospitati nel nuovo edificio in via Rosa Jemma 301, a Battipaglia. Il dirigente scolastico, dal 1° settembre 2024, è il prof. Luca Mattiocco



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	20
	Chimica	1
	Elettronica	2
	Elettrotecnica	2
	Fisica	1
	Fotografico	1
	Informatica	3
	Lingue	1
	Meccanico	2
	LABORATORIO MODA	2
	LABORATORIO MODA CAD	1
	LABORATORIO CUCINA	3
	LABORATORIO SALA	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	AUDITORIUM	1
Strutture sportive	Calcetto	1
	Palestra	1
Servizi	CAFFETTERIA	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	42
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle	5



biblioteche	
LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
PC e Tablet presenti in altre aule	24

Approfondimento

L'Istituto Enzo Ferrari è interessato da un processo innovativo grazie ai finanziamenti derivanti dal PNRR.

Con l'Azione 1 .- Next Generation Class – Ambienti di Apprendimento innovativo, prevista dal Piano Scuola 4.0 , sono stati progettati 23 ambienti di apprendimento innovativo che vanno a sovvertire l'assetto tradizionale dell'aula, che viene modellata secondo una dimensione laboratoriale dell'insegnamento. Grazie ad arredi modulari, il setting d'aula diventa più flessibile, e vengono implementate le dotazioni tecnologiche.

Con l'Azione 2 – Next Generation Labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro, prevista dal Piano Scuola 4.0. sono stati progettati un nuovo laboratorio di meccatronica, ed è stato potenziato uno dei laboratori di Enogastronomia di cui è dotato l'istituto.

Di Seguito Breve scheda riepilogativa

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Codice avviso/decreto M4C1I3.2-2022-961

Descrizione generale degli ambienti di apprendimento innovativi allestiti con l'Azione 1 del Piano Scuola 4.0 e delle finalità didattiche connesse con la loro realizzazione.

Grazie ai fondi PNRR saranno realizzati all'interno dell'istituto 23 ambienti fisici di apprendimento innovativi, che permettano di andare oltre quello che è il semplice spazio fisico, aprendo a una dimensione "on- life". Le aule diventano disciplinari, restituendo ad ogni



dipartimento una dimensione laboratoriale. Ogni docente ed ogni dipartimento possono modellare le aule su esigenze concrete di insegnamento laboratoriale. Pertanto, partendo dalle dotazioni già in essere nell'istituto, grazie ai finanziamenti PON e PNSD precedenti, sono stati arricchiti gli arredi già presenti con altri più flessibili che permettano la rimodulazione del setting delle aule. A questo è stata unita una dotazione tecnologica diffusa con accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali originali, una dotazione di base di dispositivi personali a disposizione di studenti e docenti delle varie aule, alcuni carrelli per la ricarica e la protezione dei dispositivi e un pacchetto base di dotazioni tecnologiche di indirizzo e caratterizzanti per ciascuna aula coinvolta, Tali strumenti sono da intendersi come propedeutici a una didattica quotidiana più inclusiva e personalizzata, basata su apprendimento esperienziale e collaborativo, peer learning, insegnamento delle multiliteracies e gamification

Tipologia, numero e descrizione degli ambienti che saranno realizzati :

Denominazione ambiente	Numero	Dotazioni digitali	Arredi	Finalità didattiche
Ambiente lingua italiana	4	Accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali, Chromebook, dotazioni tecnologiche di indirizzo (bookcreator)	Arredi modulari e flessibili. Carrelli per la ricarica e la protezione dei dispositivi.	Spazi così concepiti favoriscono il coinvolgimento e l'esplorazione attiva dello studente, i legami cooperativi e lo star bene a scuola. Condizioni indispensabili.
Ambiente lingua straniera	4	Accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali, Chromebook, dotazioni	Arredi modulari e flessibili. Carrelli per la ricarica e la protezione	Spazi così concepiti favoriscono il coinvolgimento e l'esplorazione attiva dello studente, i legami cooperativi e lo star bene



		tecnologiche di indirizzo.	dei dispositivi.	a scuola. Condizioni indispensabili.
Ambiente matematica	4	Accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali, Chromebook, dotazioni tecnologiche di indirizzo.	Arredi modulari e flessibili. Carrelli per la ricarica e la protezione dei dispositivi.	Spazi così concepiti favoriscono il coinvolgimento e l'esplorazione attiva dello studente, i legami cooperativi e lo star bene a scuola. Condizioni indispensabili.
Ambiente diritto e amministrazione	2	Accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali, Chromebook, dotazioni tecnologiche di indirizzo.	Arredi modulari e flessibili. Carrelli per la ricarica e la protezione dei dispositivi.	Spazi così concepiti favoriscono il coinvolgimento e l'esplorazione attiva dello studente, i legami cooperativi e lo star bene a scuola. Condizioni indispensabili.
Ambiente Accoglienza turistica	6	Accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali, Chromebook, dotazioni tecnologiche di indirizzo.	Arredi modulari e flessibili. Carrelli per la ricarica e la protezione dei dispositivi.	Promuovere una didattica di apprendimento agito, in cui siano presenti momenti di scambio, ricerca e confronto degli apprendimenti. Sviluppare le life skills
Ambiente Scientifico	2	Accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la	Arredi modulari e flessibili. Carrelli per la	Favorire il cooperative learning e apprendimento partecipato e condiviso e interagito, con estensione



creazione di contenuti digitali, Chromebook, dotazioni tecnologiche di indirizzo. ricarica e la protezione dei dispositivi. del dominio esperienziale per stimolare l'interesse promuovere coinvolgimento di valore formativo

Aula Biblioteca	1	Accessori per videoconferenza, software e piattaforme per la videocomunicazione e per la creazione di contenuti digitali, Chromebook, dotazioni tecnologiche di indirizzo.	Arredi modulari e flessibili. Carrelli per la ricarica e la protezione dei dispositivi.	Promuovere una dimensione di ricerca e di autonoma costruzione dei percorsi di apprendimento attraverso un sapere partecipato e condiviso
-----------------	---	--	---	---

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Codice avviso/decreto M4C1I3.2-2022-962

Titolo progetto Future Labs

Grazie ai fondi PNRR, è in corso di realizzazione all'interno del nostro Istituto un nuovo laboratorio dedicato allo sviluppo delle competenze di meccatronica. Sono stati rinnovati gli arredi in modo da poter agevolare la didattica per gruppi di lavoro in un ambiente più confortevole e adatto alle esigenze di un laboratorio dedicato alla meccatronica, in linea anche con gli attuali standard in termini di sicurezza ed ergonomia. Si tratta di un laboratorio didattico innovativo, dedicato ad una cella di produzione flessibile e modulare con componenti IT integrate, progettato per lo sviluppo delle competenze tecnico-professionali degli operatori dell'automazione in ambito Industry 4.0. Il laboratorio è a disposizione di tutti gli studenti dell'Istituto ad indirizzo tecnico-professionale con esperienze didattiche impiegate sui seguenti contenuti digitali: programmazione CNC, programmazione PLC, software di gestione per gli ordini e magazzino, Il sistema è modulare, composto fisicamente da più moduli ciascuno



costituito da un insieme di componenti industriali, controlli ed applicazioni software, integrati opportunamente per svolgere cicli di produzione flessibili. È tracciabile dall'operatore, che grazie alla rete di campo Profinet/Ethernet, raccoglie dati da tutti i dispositivi costituenti, compresi i PLC, i microcontrollori, il robot, la macchina CNC, la videocamera, il consumo energetico, e naturalmente l'RF-id sul prodotto, le stampanti 3D, per tenere sotto controllo il flusso di materiali lungo il processo dall'ordine al magazzino. Il laboratorio verrà dotato di sensori e data-logger per la rilevazione e l'osservazione in tempo reale dei fenomeni scientifici e di kit didattici che prevedono l'utilizzo degli stessi dispositivi. A completamento del laboratorio, è previsto l'acquisto di software innovativi per la simulazione di processi di produzione industriale che verranno utilizzati anche durante le ore di formazione frontale. A completamento delle attività previste, i laboratori verranno dotati di attrezzature per affrontare e le tematiche del coding, del making e della robotica educativa. Saranno, inoltre, acquistati strumenti di misura remotizzabili per la realizzazione di esempi di stazioni di test hardware/software.

E' inoltre in atto il potenziamento di un laboratorio di enogastronomia, con dotazioni tecnologiche rinnovate e nuova definizione degli ambienti di lavoro.



Risorse professionali

Docenti	135
Personale ATA	40

Approfondimento

Le risorse professionali presentano una fascia media di età che rispecchia il benchmark; l'80% è laureato, il 91,7% ha un contratto a tempo indeterminato; la maggioranza dei docenti è in possesso di competenze informatiche e linguistiche. E' in aumento il numero dei docenti partecipanti ai corsi di formazione ed aggiornamento. Più del 50% dei docenti ha un'anzianità di servizio nel nostro istituto superiore ai 5 anni, il che consente di assicurare il rispetto del criterio della continuità nella assegnazione dei docenti alle classi. Il Dirigente ha un incarico triennale presso l'istituto a partire dall'anno in corso. L'età media dei docenti si attesta per circa il 50% nella fascia compresa tra i 55 anni in su; la presenza di docenti di età inferiore ai 35 anni è inferiore al 5%, conseguentemente si incontrano maggiori resistenze all'implementazione di metodologie didattiche innovative. Per quanto riguarda il personale ATA, continua a registrarsi un forte turn-over, per cui è difficile garantire la continuità delle procedure. Si registra inoltre la carenza di assistenti tecnici assegnati in organico di diritto, il che rappresenta una considerevole criticità per la funzionalità dei laboratori, cuore vivo dell'offerta formativa dell'istituto.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali :MISSION DELL'ISTITUTO:

L'I.I.S. "Ferrari" ha una sana connotazione identitaria e territoriale, in grado di fornire adeguate risposte alle richieste del mercato del lavoro e cogliere con prontezza le eterogenee esigenze di occupazione, al fine di garantire il successo formativo e lavorativo dei propri studenti. Con i suoi corsi di studio : Istituto Professionale (Indirizzi: Industria e l'Artigianato per il Made in Italy, Manutenzione ed Assistenza tecnica, Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera ,Servizi Culturali e dello Spettacolo), rappresenta un punto di riferimento per la costruzione di professionalità vincenti a livello locale, nazionale e all'estero. Ha saputo evolversi alla luce dei cambiamenti sociali, economici e normativi e rappresenta ora un punto di riferimento e una consolidata risorsa per gli operatori economici del settore.

VISION DELL'ISTITUTO: L'I.I.S. "Ferrari" intende fornire ai propri studenti i mezzi necessari per porli nelle condizioni di realizzare appieno le loro potenzialità e promuoverne l'occupabilità, all'insegna dei valori democratici, di coesione sociale, cittadinanza attiva e dialogo interculturale. Persegue il successo formativo promuovendo l'apprendimento permanente e modulando l'offerta formativa curriculare in funzione dei fabbisogni del mercato del lavoro, affinché il progressivo accorciamento del ciclo di vita di tecnologie e conoscenze non renda obsolete molte delle competenze costruite all'interno della scuola. Il Comitato Tecnico Scientifico (C.T.S.) istituito presso l'Istituto, al quale partecipano aziende, associazioni ed enti di formazione del territorio, svolge un fondamentale ruolo di raccordo tra gli obiettivi educativi della scuola, le innovazioni della ricerca scientifica e tecnologica, le esigenze del territorio e i fabbisogni professionali espressi dal mondo produttivo, contribuendo a connettere le filiere produttive locali e l'istituzione scolastica, utile anche per razionalizzare l'offerta formativa e moltiplicare le opportunità di inserimento degli studenti nei contesti operativi. In adesione alla mission, si intende proseguire in una intelligente politica di apertura e di raccordo con il territorio, che da un lato favorirà la stipula di reti, protocolli, convenzioni, nonché la costruzione di progetti mirati di Formazione scuola lavoro, dall'altro proseguirà a stimolare la curvatura del curriculum verso le richieste della comunità esterna. L'I.I.S. "Ferrari" intende inoltre dare il proprio contributo attivo nel perseguimento degli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 per la Sostenibilità Globale impegnandosi, in particolare, per i seguenti obiettivi:

Ob. 1) Azzerare la fame, realizzare la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere l'agricoltura sostenibile



Ob. 4) Offrire un'educazione di qualità, inclusiva e paritaria e promuovere le opportunità di apprendimento durante la vita per tutti

Ob. 5) Realizzare l'uguaglianza di genere e migliorare le condizioni di vita delle donne

Ob. 7) Assicurare l'accesso all'energia pulita, a buon mercato e sostenibile per tutti

Ob. 8) Promuovere una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, la piena e produttiva occupazione e un lavoro decoroso per tutti

Ob. 11) Rendere le città e le comunità sicure, inclusive, resistenti e sostenibili

Ob. 12) Garantire modelli di consumo e produzione sostenibili

A tal fine, l'ampliamento dell'offerta formativa sarà prevalentemente dedicato al rapporto con il territorio per la Sostenibilità Globale; inoltre l'Istituto ha aderito alla Rete Nazionale delle Scuole Green

rafforzando il proprio impegno verso una scuola sostenibile non solo sul piano ambientale, ma anche educativo, sociale ed economico. In tale prospettiva, l'Istituto orienta progressivamente la propria azione formativa verso modelli di sviluppo fondati sulla sostenibilità, sull'economia circolare, sulla valorizzazione delle filiere corte e sull'ideologia del Km 0, integrando tali principi nei curricoli, nelle attività laboratoriali e nei percorsi di Educazione Civica e PCTO.

L'I.I.S. "Ferrari" promuove pratiche concrete di sostenibilità attraverso esperienze didattiche autentiche, quali l'orto e le attività di trasformazione alimentare, l'educazione alla corretta alimentazione, la riduzione degli sprechi, l'uso consapevole delle risorse energetiche e idriche, nonché la sensibilizzazione ai temi del benessere psico-fisico e della tutela dell'ambiente. Tali azioni sono finalizzate a sviluppare negli studenti competenze di cittadinanza attiva, responsabilità sociale e consapevolezza dei propri stili di vita, in coerenza con l'Agenda 2030.

La sostenibilità diventa così asse trasversale dell'identità dell'Istituto, integrata con l'innovazione tecnologica, la didattica laboratoriale, le competenze digitali e STEM e l'orientamento al lavoro, contribuendo a formare cittadini e professionisti capaci di operare scelte etiche, responsabili e sostenibili nei contesti personali, sociali e professionali.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo

Traguardo

Ridurre del 10 % la percentuale di alunni collocati nelle fasce basse del rendimento scolastico; Ridurre del 5% la percentuale degli alunni del biennio con debito formativo; Ridurre di ulteriore 5 % la percentuale degli alunni del triennio con debito formativo
Diminuire del 10% gli abbandoni ed i trasferimenti degli studenti delle prime classi

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Ridurre del 10% per le classi seconde la differenza in Matematica e in Italiano rispetto alla media nazionale di classi con ESCS simile ; Ridurre di un ulteriore 5% per le classi quinte la differenza in Matematica ed in Inglese Listening rispetto alla media nazionale

● Competenze chiave europee



Priorità

Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza: consapevolezza del ruolo prioritario delle regole per una corretta gestione della convivenza nel contesto sociale, per un atteggiamento rispettoso dell'ambiente, per l'assunzione di comportamenti responsabili di attenzione e rispetto verso le cose comuni, e di solidarietà

Traguardo

Aumento del 10% della percentuale di Genitori esercitanti diritto di voto; Diminuzione del 10% dei provvedimenti disciplinari, nei quali sia prevalente l'azione rieducativa; ridurre gli sprechi, applicare la logica del riciclo del riuso, della filiera corta, del contenimento energetico; monitorare e ridurre episodi di bullismo

● Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare la capacità degli studenti diplomati di compiere scelte post-diploma consapevoli e coerenti con il proprio profilo formativo, migliorando l'allineamento tra competenze acquisite e percorsi intrapresi dopo l'Esame di Stato.

Traguardo

Incrementare del 15% la percentuale di diplomati che, a un anno dall'Esame di Stato, intraprendono un percorso lavorativo o formativo coerente con gli studi svolti, migliorando la qualità dell'orientamento in uscita e la capacità di compiere scelte consapevoli e stabili.

● Esiti in termini di benessere a scuola



Priorità

Promuovere stili di vita sani attraverso percorsi sistematici di educazione alimentare, attività laboratoriali e iniziative di prevenzione, per migliorare il benessere psico-fisico degli studenti e favorire l'adozione di abitudini alimentari corrette.

Traguardo

Incrementare del 30% la partecipazione degli studenti alle attività di educazione alla salute e alla corretta alimentazione, sviluppare una maggiore consapevolezza nutrizionale e ridurre comportamenti a rischio rilevati nei questionari di monitoraggio interni.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Orientamento per la definizione di un percorso di vita coerente con inclinazioni e bisogni.**

Il Percorso si pone in prosecuzione di una azione che ha contraddistinto la Mission dell'Istituto ormai da anni, ma che ancora si pone come prioritaria alla luce del processo di decremento progressivo della popolazione scolastica che continua ad interessarci.

Esso si articola in due fasi, ugualmente cruciali: da un canto, potenziare e innovare l'attività di orientamento in entrata, attraverso la creazione, accanto alle tradizionali attività di orientamento, di una serie di Eventi di rilievo sul territorio, che siano in grado di presentare in maniera chiara i variegati aspetti della nostra offerta formativa, ed attraverso una interlocuzione continua con gli istituti secondari di primo grado del territorio.

Occorre infatti che le famiglie da un canto, e le scuole dall'altro, si liberino dal pregiudizio che colloca il nostro istituto in posizione marginale, ed in risposta alle esigenze formative degli studenti meno inclini allo studio, o provenienti da ambienti socioeconomici svantaggiati.

Occorre che sia chiara la valenza di grande rilievo di un'offerta formativa che, si basa su una didattica laboratoriale a tutto tondo, che è in grado di offrire grandi opportunità di crescita ai nostri alunni, con alta percentuale di immissione nel mondo del lavoro al termine del percorso di studi. Una scuola altamente inclusiva, attenta ai bisogni dei singoli, in grado di valorizzare le eccellenze.

Altra fase importante è l'orientamento in uscita, che attraverso Visite aziendali, attività di Formazione Scuola Lavoro all'estero, Progettazione di Moduli di Orientamento Formativo calibrati, offre ai nostri studenti una panoramica esaustiva dei possibili sbocchi post-diploma, che vanno dall'occupazione in settori coerenti con il percorso di vita seguito alla prosecuzione degli studi negli ITS (Istituti Tecnici Superiori) o nelle Università.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo

Traguardo

Ridurre del 10 % la percentuale di alunni collocati nelle fasce basse del rendimento scolastico; Ridurre del 5% la percentuale degli alunni del biennio con debito formativo; Ridurre di ulteriore 5 % la percentuale degli alunni del triennio con debito formativo Diminuire del 10% gli abbandoni ed i trasferimenti degli studenti delle prime classi

○ Competenze chiave europee

Priorità

Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza:consapevolezza del ruolo prioritario delle regole per una corretta gestione della convivenza nel contesto sociale, per un atteggiamento rispettoso dell'ambiente , per l'assunzione di comportamenti responsabili di attenzione e rispetto verso le cose comuni, e di solidarietà

Traguardo

Aumento del 10% della percentuale di Genitori esercitanti diritto di voto;
Diminuzione del 10% dei provvedimenti disciplinari, nei quali sia prevalente l'azione rieducativa;ridurre gli sprechi, applicare la logica del riciclo del riuso,della filiera corta, del contenimento energetico; monitorare e ridurre episodi di bullismo



○ Risultati a distanza

Priorità

Rafforzare la capacità degli studenti diplomati di compiere scelte post-diploma consapevoli e coerenti con il proprio profilo formativo, migliorando l'allineamento tra competenze acquisite e percorsi intrapresi dopo l'Esame di Stato.

Traguardo

Incrementare del 15% la percentuale di diplomati che, a un anno dall'Esame di Stato, intraprendono un percorso lavorativo o formativo coerente con gli studi svolti, migliorando la qualità dell'orientamento in uscita e la capacità di compiere scelte consapevoli e stabili.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Promuovere l'utilizzo di strategie attive: peer tutoring, laboratorialità, gruppi cooperativi, discussione; Utilizzare strategie attive per classi parallele

○ Ambiente di apprendimento

Riprogettare gli ambienti di apprendimento, affinché siano più coerenti con una didattica laboratoriale in tutte le discipline e tutti i percorsi, attraverso setting di aula flessibili, ed implementazione delle tecnologie

○ Continuità' e orientamento



Progettare / implementare azioni di continuita' con le scuole secondarie di I grado territoriali, favorendo il confronto tra docenti delle classi ponte; Incentivare attivita' di orientamento formativo in uscita, implementando il sistema di monitoraggio

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Promuovere l'adesione ad iniziative di formazione e di concreto impegno in collaborazione con associazioni ed enti, finalizzate alla promozione della cultura dell'imprenditorialità e della conoscenza delle regole di diritto che disciplinano il mondo del lavoro

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Implementare azioni ed attività che possano produrre maggiore coinvolgimento e partecipazione delle famiglie , anche con riferimento all'esercizio del diritto di voto; Implementare le collaborazioni con Enti ed Associazioni del territorio in occasione del rinnovo degli organi collegial

Attività prevista nel percorso: Azioni di raccordo con le scuole secondarie di primo grado

Descrizione dell'attività

Continua interazione con i responsabili dell'orientamento in uscita delle scuole secondarie di primo grado, creazione di eventi tematici nel corso dell'anno aperti al territorio, che



presentino in maniera esaustiva gli aspetti peculiari della nostra offerta formativa.

Contatti con i docenti delle classi terze scuola secondaria primo grado per la condivisione di informazioni utili ai fini della definizione del progetto formativo predisposto per il singolo alunno

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2026

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Genitori

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Responsabile

Dirigente Scolastico, Commissione Orientamento

Risultati attesi

Modulazione del giudizio orientativo al termine del percorso della scuola secondaria di primo grado maggiormente attento alle inclinazioni e bisogni formativi dell'alunno;

Abbattimento del pregiudizio connesso alla percezione della collocazione marginale dell'offerta formativa del Ferrari nel panorama degli Istituti di Secondo Grado del territorio

Incremento nelle iscrizioni



Attività prevista nel percorso: Orientamento in Uscita

Descrizione dell'attività	Attività di Orientamento in uscita attraverso Visite aziendali, attività di Formazione Scuola Lavoro all'estero, Progettazione di Moduli di Orientamento Formativo calibrati , ed altre attività che offrano ai nostri studenti una panoramica esaustiva dei possibili sbocchi post-diploma, che vanno dall'occupazione in settori coerenti con il percorso di vita seguito alla prosecuzione degli studi negli ITS (Istituti Tecnici Superiori) o nelle Università.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Genitori
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
Responsabile	Dirigente Scolastico, Commissione Orientamento, Orientatore e Tutor dell'Orientamento Formativo
Risultati attesi	Incremento della percentuale di inserimento precoce nel mondo del lavoro al termine del percorso di studi; incremento degli alunni che proseguono gli studi nel segmento



dell'istruzione superiore

● **Percorso n° 2: Pro-muovere il successo formativo di ognuno**

Il Percorso di prefigge l'obiettivo di favorire il raggiungimento del successo formativo di ciascun alunno, affinché nessuno resti indietro. E' ancora considerevole la percentuale di alunni la cui valutazione negli scrutini finali o negli esami di stato ai attesta nelle fasce più basse, ovvero la sufficienza o poco superiore alla stessa. Persistono inoltre ancora le sospensioni del giudizio soprattutto negli scrutini finali delle classi seconde e terze, nonché abbandoni e trasferimenti nel corso dell'anno. Il percorso è caratterizzato da un intervento didattico il più possibile personalizzato, che parte da una rilevazione attenta dei bisogni formativi dell'alunno, e prosegue nella predisposizione di progetti formativi individuali che siano calibrati per il soddisfacimento degli stessi. Il percorso prevede l'utilizzo il più possibile di una didattica per livelli, anche grazie alla risorsa dell'organico di potenziamento assegnato al nostro istituto. La presenza in organico di un docente di Italiano per alloglotti consentirà di ridurre le difficoltà di comunicazione degli alunni di recente immigrazione. Grazie alla progettazione di ambienti di apprendimento innovativo si intende promuovere le condizioni per una didattica quotidiana più inclusiva e personalizzata, basata su apprendimento esperienziale e collaborativo, peer learning, insegnamento delle multiliteracies e gamification

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Favorire il successo formativo



Traguardo

Ridurre del 10 % la percentuale di alunni collocati nelle fasce basse del rendimento scolastico; Ridurre del 5% la percentuale degli alunni del biennio con debito formativo; Ridurre di ulteriore 5 % la percentuale degli alunni del triennio con debito formativo Diminuire del 10% gli abbandoni ed i trasferimenti degli studenti delle prime classi

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Ridurre del 10%per le classi seconde la differenza in Matematica e in Italiano rispetto alla media nazionale di classi con ESCS simile ; Ridurre di un ulteriore 5%per le classi quinte la differenza in Matematica ed in Inglese Listening rispetto alla media nazionale

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curriculum, progettazione e valutazione

Promuovere l'utilizzo di strategie attive: peer tutoring, laboratorialità, gruppi cooperativi, discussione; Utilizzare strategie attive per classi parallele

○ Ambiente di apprendimento



Portare a compimento la progettazione di ambienti di apprendimento innovativi caratterizzati da un setting d'aula flessibile, funzionale ad interventi didattici individualizzati o rivolti al piccolo gruppo, e nei quali prevalga l'impronta laboratoriale: le aule diventano laboratori, le classi ruotano sui laboratori, che si avvalgono di strumentazioni tecnologiche innovative

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Favorire una organizzazione oraria per discipline parallele per classi, per consentire il massimo ricorso alla metodologia delle classi aperte e del lavoro per gruppi di livello.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere attività di formazione del personale docente sulle innovazioni metodologiche e didattiche anche connesse alla corretta gestione dell'intelligenza artificiale

Attività prevista nel percorso: Partecipazione dei docenti a corsi di formazione per l'acquisizione di metodologie didattiche innovative

Descrizione dell'attività

Progettare attività di formazione sull'uso di metodologie didattiche innovative, monitoraggio nell'attuazione delle stesse , disseminazione delle buone prassi



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2026
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Fondi PON
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
Responsabile	Dirigente Scolastico, Coordinatori dei Dipartimenti, Funzione Strumentale Area 1
Risultati attesi	Riduzione degli insuccessi scolastici, riduzione delle sospensioni dei giudizi e degli abbandoni della frequenza

● **Percorso n° 3: Scuola ECO-Sostenibile**

Il percorso prevede la realizzazione di una serie di interventi finalizzati alla trasformazione della scuola quale realtà ecosostenibile, in cui gli alunni ed il personale tutto siano impegnati in azioni concrete per il rispetto della natura e degli ecosistemi, riducano gli sprechi, facciano propria la cultura del riciclo e del riuso. Viene previsto inoltre l'impiego di forme di energia rinnovabile, come l'installazione di pannelli fotovoltaici. E' prevista la collaborazione con Legambiente attraverso la partecipazione al progetto Green Energy. Prosegue la realizzazione di un grande orto didattico, che fornisce prodotti a Km 0 per le esercitazioni laboratoriali di cucina, e che prevede, nell'ottica della piena inclusività, il coinvolgimento attivo degli alunni con disabilità.

Il percorso si prefigge inoltre di promuovere l'acquisizione di corretti stili di vita alimentare, e di fare propri comportamenti rispettosi delle regole, e di contrasto ad ogni forma di bullismo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Competenza sociale e civica in materia di cittadinanza:consapevolezza del ruolo prioritario delle regole per una corretta gestione della convivenza nel contesto sociale, per un atteggiamento rispettoso dell'ambiente , per l'assunzione di comportamenti responsabili di attenzione e rispetto verso le cose comuni, e di solidarietà

Traguardo

Aumento del 10% della percentuale di Genitori esercitanti diritto di voto;
Diminuzione del 10% dei provvedimenti disciplinari, nei quali sia prevalente l'azione rieducativa;ridurre gli sprechi, applicare la logica del riciclo del riuso,della filiera corta, del contenimento energetico; monitorare e ridurre episodi di bullismo

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere stili di vita sani attraverso percorsi sistematici di educazione alimentare, attività laboratoriali e iniziative di prevenzione, per migliorare il benessere psico-fisico degli studenti e favorire l'adozione di abitudini alimentari corrette.

Traguardo

Incrementare del 30% la partecipazione degli studenti alle attività di educazione alla salute e alla corretta alimentazione, sviluppare una maggiore consapevolezza nutrizionale e ridurre comportamenti a rischio rilevati nei questionari di monitoraggio interni.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Innovare l'ambiente di apprendimento, valorizzando anche gli spazi esterni; realizzazione di un orto didattico che sia strumento per una forma di apprendimento cooperativo ed esperienziale, e promuova il rispetto della natura in ogni sua forma

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Implementare attività di educazione alla salute ed alla corretta alimentazione, anche attraverso la partecipazione alle progettualità in collaborazione con l'ASL territorialmente competente, in attuazione dell'Accordo di Rete "Scuole che promuovono la Salute"

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Agire in stretta sinergia con le famiglie ai fini della promozione di corretti stili di vita che partano dal vissuto quotidiano

Attività prevista nel percorso: Orto Didattico



Descrizione dell'attività Implementazione dell'orto didattico già presente negli spazi esterni di pertinenza della scuola, incremento delle specie vegetali coltivate, utilizzo dei prodotti ricavati nella realizzazione di menu a cura dei laboratori enogastronomici, visite di aziende del territorio dei settori della quarta gamma

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2026

Destinatari Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Associazioni

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Responsabile Docenti D'Ambrrosio Carmen, Oliva Carmine

Risultati attesi Acquisizione di corretti stili di vita alimentare, sviluppo di una cultura che nei gesti della quotidianità sia ispirata alla logica del contenimento degli sprechi ed all'impiego di fonti di energia rinnovabili



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'istituto si impegna, attraverso la comunità docente e una leadership diffusa e distribuita, in progetti volti ad apprendere nuove abilità tecnologiche e nuovi strumenti didattici, che permettono una rivisitazione della progettazione della lezione in chiave sempre più inclusiva.

La capacità di innovare e di creare innovazione è il risultato anche delle reti che si creano e che sono state favorite tra docenti interni alla scuola, tra docenti esterni alla scuola, tra scuole, tra studenti e tra genitori. Inoltre, l'istituto FERRARI, per rispondere alle esigenze del contesto e degli stakeholder, ha promosso partnership locali con il comune, la provincia, l'associazione industriali, l'Università; partnership nazionali con progetti con il Ministero (MiM), le agenzie per l'innovazione didattica (Indire) o per la valutazione (Invalsi); internazionali con scuole o enti di ricerca per lo sviluppo di progetti congiunti, come è evidente dall'articolata offerta formativa che si è arricchita da alcuni anni del nuovo percorso "Servizi Culturali e dello Spettacolo", e dalla recente istituzione, nel settore Emogastronomia ed Ospitalità Alberghiera, del percorso quadriennale 4 + 2, che in soli quattro anni presenta un curriculum caratterizzato dalla prevalenza dell'attività laboratoriale, e da una stretta collaborazione con le aziende del settore, e prelude al completamento degli studi nell'ITS TE.LA. con una forte percentuale di veloce immissione nel mondo del lavoro.

Ai fini di consolidare e ampliare i rapporti con il mondo del lavoro con particolare attenzione alle innovazioni tecnologiche che caratterizzano la quarta rivoluzione industriale, il settore **MANUTENZIONE ED ASSISTENZA TECNICA** si è caratterizzato da una curvatura dei programmi di studio, nel triennio, verso l'implementazione dell'automazione e della mecatronica, così come più volte richiesto dalle aziende del territorio. All'acquisizione delle competenze di riferimento si provvederà utilizzando le professionalità presenti in istituto, anche ricorrendo all'organico di potenziamento e definendo programmazioni personalizzate.

Parallelamente, l'Istituto sta orientando la propria identità strategica verso un modello di scuola sostenibile, innovativa e fortemente radicata nel territorio.

In tale direzione, si promuove una visione unitaria dell'educazione alla sostenibilità ambientale, alimentare e sociale che attraversa trasversalmente tutti gli indirizzi di studio. La scuola sta implementando una serie di azioni mirate alla riduzione dell'impatto ecologico, al consumo consapevole delle risorse e alla valorizzazione delle filiere produttive locali, assumendo come



riferimento i principi dell'economia circolare.

Nel settore Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera, in particolare, l'Istituto sta investendo nella filiera corta, nella cultura del Km 0, nella promozione della stagionalità dei prodotti e nelle pratiche di cucina circolare finalizzate alla riduzione degli sprechi. L'Orto Didattico e i laboratori di trasformazione e i progetti legati allo "zero waste" rappresentano un ecosistema formativo che integra educazione ambientale, competenze professionali e responsabilità civica.

La prospettiva ecosostenibile coinvolge anche il settore Industria e Artigianato per il Made in Italy, dove l'attenzione ai materiali, alla rigenerazione del tessile, alla moda sostenibile e ai processi produttivi a basso impatto favorisce la diffusione di pratiche responsabili e innovative.

Analogamente, nel settore Manutenzione e Assistenza Tecnica vengono promossi interventi sull'efficientamento energetico, sulla manutenzione sostenibile, sulle tecnologie verdi e sull'uso consapevole delle risorse.

L'insieme di queste iniziative concorre alla costruzione di un modello di scuola che forma cittadini e professionisti consapevoli, capaci di coniugare innovazione, tradizione e responsabilità ambientale. L'Istituto mira così a diventare un punto di riferimento territoriale per la diffusione della cultura della sostenibilità, sviluppando progetti integrati, collaborazioni con enti ed imprese del settore green e percorsi didattici che preparano gli studenti alle sfide della transizione ecologica e digitale. In questo quadro di innovazione, sostenibilità e forte integrazione con il territorio, l'Intelligenza Artificiale si inserisce come strumento trasversale di supporto ai processi didattici, organizzativi e formativi dell'Istituto.

L'IA viene assunta non come fine, ma come leva metodologica e tecnologica capace di potenziare la progettazione didattica, favorire la personalizzazione degli apprendimenti, sostenere l'inclusione e accompagnare gli studenti nello sviluppo di competenze coerenti con le sfide della transizione digitale e della quarta rivoluzione industriale.

In coerenza con la visione antropocentrica e sostenibile dell'Istituto, l'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale è orientato a un impiego consapevole, etico e responsabile, nel rispetto della centralità della persona, del ruolo educativo dei docenti e dei valori di cittadinanza attiva, ambientale e digitale.



Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Leadership Diffusa

La leadership adotta un modello di empowerment diffuso delle risorse umane, orientandolo ad un duplice obiettivo: la valorizzazione delle professionalità e, per il tramite di questa, il perseguimento del successo formativo degli alunni. Il Funzionigramma di istituto prevede numerose funzioni, espressione dei vari settori nei quali si esprime l'offerta formativa dell'istituto

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

È in corso un graduale, seppur faticoso, allontanamento dai modelli tradizionali di insegnamento, basati sulla lezione frontale. La "rottura" è testimoniata da sempre più diffuse pratiche didattiche innovative: formazione per competenze, flipped classroom, cooperative learning, utilizzo di ambienti di apprendimento virtuali. Tutti i nuovi approcci metodologici, pur mancando di sistematicità nel curriculum, sono finalizzati a:

- 1. sviluppare la motivazione ad apprendere degli studenti;
- 2. mobilitarne le competenze;
- 3. promuovere l'apprendimento significativo

○ SVILUPPO PROFESSIONALE



L'Istituto adotta una politica di formazione professionale in linea con le indicazioni programmatiche del Piano Nazionale di Formazione dei Docenti.

Il modello prevede:

- 1. il coinvolgimento attivo dei docenti tramite l'ipotesi del progetto di sviluppo professionale;
- 2. l'adozione delle modalità operative della ricerca-azione e del laboratorio;
- 3. la costituzione di comunità di pratiche riflessive;
- 4. la certificazione delle competenze in uscita;
- 5. la valutazione di processo.

L'adozione del nuovo modello di formazione, risponde ai bisogni di formazione individuali.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

E'ormai consolidata la standardizzazione di pratiche valutative comuni a più classi, tramite la somministrazione di prove per classi parallele. Per alcune discipline, la somministrazione è computer based. L'analisi degli esiti consente azioni di feedback condivise all'interno dei Dipartimenti disciplinari.

Grande attenzione è dedicata all'autovalutazione degli apprendimenti, attraverso la messa a punto di questionari di autovalutazione:

ai fini della predisposizione del Progetto Formativo Individuale , è previsto come fase propedeutica il bilancio personale, per la rilevazione delle competenze in entrata ed i bisogni formativi;

Nell'ambito delle progettualità connesse ai Moduli di Orientamento Formativo, è prevista la somministrazione del Questionario "Locus of Control" finalizzato alla consapevolezza delle aspirazioni future e del proprio progetto di vita;

Al termine di ogni UDA nelle quali si articola la programmazione di classe è previsto un



questionario di autovalutazione;

in esito ai percorsi di Formazione Scuola Lavoro è prevista la triangolazione della valutazione (autovalutazione dello studente, valutazione del tutor e dell'esperto esterno)

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Lavagne multimediali, laboratori innovativi, computer, tablet, ambienti virtuali di apprendimento costituiscono elementi portanti dei processi di insegnamento- apprendimento, favorendo il graduale passaggio dal paradigma della lezione frontale a quello della lezione partecipata e co-costruita da docente e alunni. Tutti gli insegnamenti specialistici a livello tecnico/tecnologico, scientifico e professionale, nonché sempre di più anche quelli afferenti all'area comune sono erogati prevedendo, per quanto possibile, l'utilizzo dei laboratori, così promuovendo l'integrazione di teoria e pratica.

Le nuove tecnologie della comunicazione e la multimedialità supportano tanto l'insegnamento quanto l'apprendimento.

Le esperienze dei P.C.T.O. (FSL), poste in essere con puntualità e rigore operativo a partire dalla loro introduzione obbligatoria nel curriculum, costituiscono il perno dell'attuale formazione integrata, orientata allo sviluppo delle competenze chiave europee, delle competenze digitali e STEM e delle competenze di cittadinanza attiva. In tale prospettiva, i percorsi di FSL si configurano come ambienti di apprendimento autentici, in cui gli studenti sono chiamati a confrontarsi con compiti di realtà, project work e situazioni-problema, favorendo il learning by doing, il problem solving e il lavoro collaborativo.

L'uso consapevole delle tecnologie digitali, delle piattaforme educative e degli ambienti virtuali di apprendimento consente infine di personalizzare i percorsi, favorire l'inclusione e valorizzare le potenzialità individuali, rafforzando il raccordo tra scuola, territorio e mondo del lavoro in un'ottica di innovazione didattica e di sviluppo sostenibile.



○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto si avvale di una consistente partecipazione ad accordi di rete che vanno dalla formazione di ambito, a reti afferenti ai diversi settori professionalizzanti (Rete TAM per il settore Moda, Rete Fibra per il settore Meccatronico, Rete Frame net Campania per il settore Servizi Culturali e Spettacolo, Rete RENAIA per il settore Enogastronomia ed Ospitalità Alberghiera); L'istituto ha aderito alla Rete "Scuole che promuovono la salute" promosso dall'USR Campania, aderisce a Rete Scuole Green ed a numerose altri accordi di rete.

L'Istituto collabora con Associazioni Culturali, Sindacati, Organizzazioni del Terzo settore.

La diffusione delle variegate iniziative in cui si esprime l'offerta formativa del Ferrari è affidata oltre che al sito Web anche alle emittenti radiofoniche e televisive del territorio, nonché a pagine su Facebook e Instagram.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Innovazione Ambienti di Apprendimento e Laboratori

L'Istituto Enzo Ferrari è interessato da un processo innovativo grazie ai finanziamenti derivanti dal PNRR:

Con l'Azione 1 - Next Generation Class – Ambienti di Apprendimento innovativo, prevista dal Piano Scuola 4.0, sono stati progettati 23 ambienti di apprendimento innovativo che vanno a sovvertire l'assetto tradizionale dell'aula, che viene modellata secondo una dimensione laboratoriale dell'insegnamento. Grazie ad arredi modulari, il setting d'aula diventa più flessibile, e vengono implementate le dotazioni tecnologiche.

Con l'Azione 2 – Next Generation Labs – Laboratori per le professioni digitali del futuro, prevista dal Piano Scuola 4.0. sono stati progettati un nuovo laboratorio di meccatronica, ed è stato potenziato uno dei laboratori di Enogastronomia di cui è dotato l'istituto.



○ INTELLIGENZA ARTIFICIALE

L'Istituto intende realizzare attività innovative finalizzate all'integrazione graduale, consapevole e responsabile dell'Intelligenza Artificiale nei processi didattici, educativi e organizzativi, in coerenza con il Piano di Utilizzo dell'Intelligenza Artificiale (PUIA), il PTOF e le Linee guida ministeriali.

Le attività prevedono l'utilizzo dell'IA come strumento di supporto alla progettazione didattica, alla personalizzazione degli apprendimenti, all'inclusione degli studenti con bisogni educativi diversificati e allo sviluppo delle competenze digitali e di cittadinanza critica. In ambito organizzativo e amministrativo, l'IA sarà impiegata per la semplificazione dei processi, il miglioramento della comunicazione e il supporto all'analisi dei dati, sempre sotto controllo umano e nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali.

L'innovazione è accompagnata da percorsi di formazione del personale, da azioni di monitoraggio e da una costante riflessione etica, al fine di garantire un uso dell'Intelligenza Artificiale coerente con la centralità della persona, la qualità dell'offerta formativa e il miglioramento continuo dell'Istituto.

Allegato:

Piano Intelligenza Artificiale.pdf



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale "Next Generation AI"

Titolo avviso/decreto di riferimento

Laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale "Next Generation AI" - Scuole statali

Descrizione del progetto

L'obiettivo dell'intervento è quello di promuovere la partecipazione delle studentesse, degli studenti e dei docenti dell'Istituto a laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in coerenza con quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, con il quale sono state adottate le "Linee guida le discipline STEM".

Importo del finanziamento

€ 3.903,00

Data inizio prevista**Data fine prevista**



19/12/2024

28/02/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

● Progetto: FERRARI MOBILITY – Competenze, Esperienze e Territorio tra Europa e Italia

Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali

Descrizione del progetto

Il progetto FERRARI MOBILITY nasce con l'obiettivo di promuovere l'eccellenza formativa e professionale degli studenti dell'IIS "Enzo Ferrari" di Battipaglia, attraverso percorsi di mobilità nazionali e transnazionali integrati nei PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento). Le attività proposte si inseriscono pienamente nella strategia dell'Istituto, finalizzata al rafforzamento delle competenze tecnico-pratiche, linguistiche e trasversali in linea con i fabbisogni del mercato del lavoro, valorizzando al contempo le vocazioni produttive dei territori di riferimento. Il progetto prevede 5 percorsi di mobilità della durata di 14 giorni ciascuno, articolati come segue: 2 percorsi a Praga (Repubblica Ceca) nel settore Alberghiero (Cucina e Sala), rivolti a 21 studenti ciascuno; 2 percorsi a Barcellona (Spagna) nel settore Manutenzione e Assistenza Tecnica, rivolti a 21 studenti ciascuno; 1 percorso a Pavia (Italia) nel settore Made in Italy, rivolto a 21 studenti. Attraverso tali esperienze, gli studenti avranno la possibilità di svolgere attività di stage e formazione immersiva presso aziende, hotel, centri di formazione e realtà produttive riconosciute, potenziando le proprie capacità operative e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

professionali in contesti reali e innovativi. I percorsi saranno strutturati in tre fasi: Preparazione (Italia): incontri informativi, orientamento, formazione linguistica (inglese/spagnolo), sicurezza, soft skills e cittadinanza attiva. Mobilità (Estero/Italia): 14 giorni di attività in loco con tutoraggio costante, monitoraggio individuale, inserimento in contesti professionali coerenti con l'indirizzo di studio. Restituzione: bilancio delle competenze, certificazione PCTO, aggiornamento del Curriculum dello Studente e condivisione dei risultati attraverso eventi di disseminazione. Gli studenti dell'indirizzo Enogastronomia avranno l'opportunità di misurarsi con il settore dell'hospitality europeo a Praga, sviluppando competenze nell'ambito della cucina, della ristorazione e dell'accoglienza internazionale. Gli studenti dell'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica saranno coinvolti in attività tecniche in aziende spagnole ad alto contenuto innovativo, lavorando su impianti elettrici, diagnostica, meccanica e automazione. Il percorso Made in Italy a Pavia sarà orientato alla valorizzazione del patrimonio produttivo italiano (artigianato, agroalimentare, design), stimolando la creatività, l'identità culturale e le competenze imprenditoriali. Particolare attenzione sarà riservata alla parità di genere, con misure attive per garantire la partecipazione delle studentesse, soprattutto nei settori tecnico-scientifici. Il progetto sarà inoltre completamente gratuito per i partecipanti, con copertura di tutti i costi (trasporto, vitto, alloggio, assicurazione). FERRARI MOBILITY intende creare un ponte concreto tra la scuola e il mondo del lavoro, nazionale ed europeo, contribuendo alla formazione di cittadini e professionisti competenti, responsabili e pronti ad affrontare le sfide della società contemporanea.

Importo del finanziamento

€ 149.966,00

Data inizio prevista

21/05/2025

Data fine prevista

30/06/2026

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi	Numero	0.0	0



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
all'estero			
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0

● Progetto: Laboratori di orientamento sulle STEM - a.s. 2025-2026

Titolo avviso/decreto di riferimento

Laboratori di orientamento sulle STEM a.s. 2025-2026 - Scuole statali

Descrizione del progetto

L'obiettivo dell'intervento è quello di promuovere la partecipazione delle studentesse, degli studenti e dei docenti dell'Istituto a laboratori di orientamento sulle STEM nell'anno scolastico 2025-2026, nell'ambito dei Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO), in coerenza con quanto previsto dal decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 15 settembre 2023, n. 184, con il quale sono state adottate le "Linee guida le discipline STEM".

Importo del finanziamento

€ 5.000,00

Data inizio prevista

26/06/2025

Data fine prevista

31/12/2025

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

L'offerta formativa dell'I.I.S. "Enzo Ferrari" si caratterizza per un impianto curricolare dinamico e innovativo, orientato a rispondere ai bisogni formativi di un territorio ricco di identità culturale, potenzialità produttive e specificità professionali. In quest'ottica si collocano l'attivazione del percorso professionale "Servizi Culturali e dello Spettacolo", il consolidamento dei percorsi serali per adulti (IdA) e la piena adesione alla Filiera Tecnico-Professionale 4+2, che comprende il percorso quadriennale e il raccordo strutturato con l'ITS Academy dell'Area Tecnologica "Nuove Tecnologie per il Made in Italy – Sistema Agroalimentare".

I quadri orari dei percorsi di istruzione professionale sono stati ridefiniti in conformità al D.Lgs. 61/2017 e integrati con l'articolazione delle compresenze, delle attività laboratoriali estese e della progettazione interdisciplinare; è inoltre strutturato il curriculum di Educazione Civica, con una definizione puntuale degli assi tematici e della progressione verticale delle competenze.

La progettualità curricolare è arricchita da un ampio ventaglio di iniziative extracurricolari e da percorsi orientati allo sviluppo delle competenze STEM, della sostenibilità, della cittadinanza digitale e delle competenze trasversali, realizzati in collaborazione con enti locali, associazioni del terzo settore, realtà produttive, strutture ricettive e aziende agroalimentari del territorio. I percorsi di FSL (ex PCTO) sono stati riprogettati secondo una logica sistemica di filiera, per garantire continuità con l'istruzione terziaria non accademica, accompagnare gli studenti nelle scelte post-diploma e favorire l'inserimento nel mondo del lavoro.

Elemento distintivo dell'Istituto è la sua forte vocazione inclusiva, perseguita attraverso percorsi personalizzati, attività laboratoriali inclusive, curriculum flessibile e strategie didattiche capaci di valorizzare le differenze come risorsa educativa.

L'accelerazione dei processi di digitalizzazione ha favorito l'adozione di metodologie attive basate sul learning by doing, sulla didattica laboratoriale e sull'uso intensivo delle TIC. L'Istituto ha investito nella formazione docenti, nel potenziamento delle infrastrutture tecnologiche e nella creazione di ambienti di apprendimento innovativi, consolidando un modello didattico capace di integrare teoria e pratica, promuovere autonomia e responsabilità, sostenere la motivazione e sviluppare competenze chiave per la cittadinanza e per il mondo del lavoro.

In linea con le priorità nazionali ed europee, l'Istituto sta orientando progressivamente la propria



progettualità verso una visione ecosostenibile della formazione, valorizzando l'educazione alla transizione ecologica, alla tutela dell'ambiente e al consumo responsabile. Percorsi, moduli curricolari e attività laboratoriali sono sempre più improntati allo sviluppo di competenze green, alla riduzione degli sprechi, all'economia circolare e alla promozione di comportamenti rispettosi dell'ambiente. Tale prospettiva, trasversale a tutti gli indirizzi, rappresenta oggi uno degli assi strategici su cui l'Istituto sta costruendo la propria identità futura.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

IPSIA FERRARI BATTIPAGLIA

SARIO2901V

Indirizzo di studio

● INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute



nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:



- predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale;
- realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto;
- realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progetto;
- gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio;
- predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria;
- elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

● **MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

Competenze comuni:

Competenze comuni:



- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento



dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;

- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore;

- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;

- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;

- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;

- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

● SERVIZI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO

Competenze comuni:

Competenze comuni:



- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo



svolgimento
dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- individuare, valorizzare e utilizzare stili e linguaggi di specifici mercati e contesti espressivi in cui si colloca un prodotto culturale e dello spettacolo in prospettiva anche storica;

- realizzare prodotti visivi, audiovisivi e sonori, anche in collaborazione con Enti e Istituzioni pubblici e privati, in coerenza con il target individuato;

- realizzare soluzioni tecnico-espressive funzionali al concept del prodotto;

- padroneggiare le tecniche di segmentazione dei materiali di lavorazione e dei relativi contenuti dell'opera, per effettuarne la coerente ricomposizione nel prodotto finale;

- valutare costi, spese e ricavi delle diverse fasi di produzione, anche in un'ottica autoimprenditoriale, predisponendo, in base al budget, soluzioni funzionali alla realizzazione;

- operare in modo sistemico sulla base dei diversi processi formalizzati nei flussogrammi di riferimento;

- progettare azioni di divulgazione e commercializzazione dei prodotti visivi, audiovisivi e sonori realizzati;



- gestire il reperimento, la conservazione, il restauro, l'edizione e la pubblicazione di materiali fotografici, sonori, audiovisivi nell'ambito di archivi e repertori di settore.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI ALBERGHIERI E RISTORAZIONE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
IPSEOA FERRARI BATTIPAGLIA	SARH02901B
IPSEOA BATTIPAGLIA SERALE	SARH02950Q

Indirizzo di studio

● ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni



con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:



Competenze specifiche:

- utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;
- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione;
- applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;
- predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;
- valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;
- curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;
- progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;
- realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web;
- gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di



comunicazione ed efficienza aziendale;

- supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;

- contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

● ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA QUADRIENNALE

● ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti



professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e prodotti

enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera

- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche

di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi

- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze

di filiera

- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità

dei prodotti

- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni

e servizi in relazione al contesto

- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico,

chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico

- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche

necessità dietologiche



- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

Approfondimento

I traguardi attesi in uscita dei diversi indirizzi dell'Istituto "Enzo Ferrari" si sviluppano all'interno di una cornice unitaria che valorizza le competenze di cittadinanza, i saperi di base, le competenze tecnico-professionali e l'identità territoriale. Tutti i percorsi, pur nella specificità delle rispettive declinazioni disciplinari, concorrono alla formazione di studenti in grado di agire responsabilmente in contesti complessi, padroneggiare strumenti culturali, tecnologici e professionali moderni, e orientarsi consapevolmente nelle scelte di studio e di lavoro.

La costruzione dei traguardi avviene in coerenza con i principi del D.Lgs. 61/2017, con le Linee guida per l'Istruzione Professionale, con l'impianto della Filiera Tecnico-Professionale 4+2 e con il raccordo con i percorsi ITS Academy. Essa integra competenze disciplinari e trasversali, valorizzando l'apprendimento in situazione, la didattica laboratoriale, il cooperative learning, le metodologie innovative e la progressiva responsabilizzazione dello studente nella gestione dei processi di apprendimento.

L'Istituto pone particolare attenzione allo sviluppo delle competenze chiave europee, delle competenze digitali, della cultura del lavoro e della sicurezza, della cittadinanza attiva e dell'identità professionale. Le competenze in uscita sono inoltre potenziate attraverso moduli di orientamento personalizzato, percorsi FSL strutturati, collaborazioni con le imprese, con gli enti del territorio e con la rete dei partner istituzionali.

In un'ottica di innovazione e apertura al futuro, l'Istituto sta progressivamente orientando il proprio progetto formativo verso la sostenibilità ambientale, la transizione ecologica, la riduzione degli sprechi e l'adozione di pratiche responsabili nei diversi settori professionali. Tale dimensione, trasversale a tutti gli indirizzi, contribuisce alla formazione di cittadini e professionisti consapevoli, capaci di leggere le trasformazioni del mondo contemporaneo e di contribuire allo sviluppo sostenibile del territorio.



Insegnamenti e quadri orario

"E. FERRARI" - BATTIPAGLIA

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

È confermato il monte orario obbligatorio previsto dal vigente ordinamento per complessive 33 ore annue per ciascun anno di corso, (corrispondente a 1 ora settimanale) da affidare ai docenti del Consiglio di classe o dell'organico dell'autonomia, in ragione del principio di trasversalità della disciplina e di pluralità degli obiettivi di apprendimento e competenze attese, con approccio pluri-prospettico non ascrivibile ad una singola materia. L'insegnamento è affidato a docenti di discipline giuridico-economiche, se disponibili nell'organico dell'autonomia, o – in mancanza – in contitolarità ai docenti del CdC, e comunque sempre gli apprendimenti devono perseguirsi attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti, valorizzando la trasversalità del curriculum. Il coordinamento delle attività inerenti l'insegnamento dell'Educazione civica è affidato al docente titolare della classe di concorso A045/A046, presente nel CdC ab origine ovvero a seguito di apposita nomina ove non presente (come nel triennio IPSIA).

L'insegnamento scolastico dell'Educazione civica, introdotto con la Legge n. 92 del 20 agosto 2019, si ispira alla ratio legis di contribuire "a formare cittadini responsabili e attivi ed a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri" (art. 1, 1° co.).

Con DM 183 del 7 settembre 2024 il MIM ha emanato le nuove Linee guida per l'insegnamento de quo, sostitutive di quanto previsto dal DM 35/2020, confermandone il profilo trasversale incentrato sui seguenti "tre nuclei concettuali" di cui all'art. 3 della Legge: Costituzione - Sviluppo economico e sostenibilità - Cittadinanza digitale

Conoscere la COSTITUZIONE, quale fonte normativa primaria di vertice, ed approfondire in particolare lo studio dei principi fondamentali di cui agli artt. 1-12, è presupposto ineludibile per radicare nei giovani la cognizione dei capisaldi della civile convivenza e del patto sociale del nostro



Paese, dall'identificazione dei simboli della Repubblica Italiana all'individuazione delle Istituzioni tutte.

Educare alla legalità significa, dunque, favorire la consapevolezza del fatto che rispettare le norme è necessario per il benessere di tutti i cittadini, con consequenziale riverbero sull'educazione contro ogni forma di discriminazione, ogni forma di bullismo, ogni forma di violenza contro l'individuo, e contro il patrimonio pubblico e privato. Educazione alla legalità diventa educare anche alla sicurezza stradale tesa ad abituare i giovani al rispetto della vita propria e altrui tramite l'osservanza delle regole del codice della strada.

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ :conoscere il significato dei concetti di crescita e sviluppo, il senso della valorizzazione del lavoro, dell'iniziativa economica privata e dell'imprenditorialità, secondo canoni di coerenza con la tutela della sicurezza, della salute, della dignità e della qualità della vita delle persone, della natura, dell'ambiente, delle specie animali e della biodiversità, specie alla luce del novellato art. 9 della Costituzione. È prioritario diffondere la cultura della protezione civile e della conservazione del territorio e del patrimonio artistico e monumentale dell'Italia. Istruire alla sensibilità del benessere e della salute postula non solo un corretto rapporto tra alimentazione e attività sportiva, ma richiede, altresì, percorsi educativi mirati a contrastare ogni forma di dipendenza da droghe, alcol, fumo, doping, internet (IAD Internet Addiction Disorder), gaming e gioco d'azzardo, shopping compulsivo. Rientrano in questo nucleo l'Educazione finanziaria e assicurativa e la pianificazione previdenziale, anche con riferimento all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali di gestione del denaro, atteso che con essa si evidenziano l'importanza della tutela del risparmio e del patrimonio privato.

CITTADINANZA DIGITALE: È fondamentale promuovere una reale cultura di cittadinanza digitale istruendo i giovani a valutare con attenzione quanto proposto dalla rete e ciò che essi offrono di sé al web, quali soggetti più vulnerabili ed esposti ai plurimi rischi che corrono in rete. Sviluppare la cittadinanza digitale a scuola significa consentire l'acquisizione di informazioni e competenze utili a diffondere l'educazione all'uso responsabile dei dispositivi elettronici, fondato sull'uso consapevole delle tecnologie e sulla consapevolezza dei rischi e delle insidie che l'ambiente digitale comporta, con approfondimenti su privacy e tutela dei dati personali, cyberbullismo e intelligenza artificiale.

LA PROSPETTIVA TRASVERSALE dell'insegnamento di educazione civica si esprime nella capacità di trattare tematiche finalizzate ai saperi che forniscano agli studenti gli strumenti idonei a sviluppare conoscenze, abilità e competenze necessarie per essere persone e cittadini autonomi e responsabili, rispettosi di sé, degli altri e del bene comune.



L'APPROCCIO METODOLOGICO predilige un'impostazione che ponga in costante evidenza il raccordo e l'interconnessione tra principi costituzionali e vita quotidiana. Utile è il ricorso a modalità laboratoriali di ricerca e approfondimento, nonché a gruppi di lavoro collaborativi e all'applicazione in compiti basati sul riscontro nell'esperienza quotidiana, traendo spunti anche dall'attualità. Accanto alla lezione frontale si darà spazio al percorso induttivo, prendendo spunto dall'esperienza degli allievi, da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettano di calarsi spontaneamente nei temi di Educazione Civica, con ricorso a Lezione partecipata, Lezione frontale, Esempificazioni, Attività di laboratorio, Ricerca e studio relativi a beni del territorio, Lavoro di gruppo.

VALUTAZIONE In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento, in base agli elementi conoscitivi tratti dal Consiglio di Classe, formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione ai sensi della normativa vigente. I docenti potranno avvalersi di strumenti condivisi, rubriche e/o griglie di osservazione di cui infra, per elaborare una valutazione coerente circa il conseguimento da parte degli alunni di conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste in curricolo.

FILONI TEMATICI - OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Il Curricolo prospetta filoni tematici o Aree di competenza, articolati in percorsi variegati e alternativi, da prediligere a scelta del CdC in coerenza con l'autonomia delle scelte metodologiche del docente e la personalizzazione degli insegnamenti che avviene, in fase di programmazione.

I nodi concettuali fondamentali sono proiettati ad hoc sui seguenti ambiti trasversali:

1. Persona, ambiente e territorio,
2. Relazioni interpersonali
3. Cittadinanza e partecipazione
4. Diritti sociali, dignità e benessere
5. Sviluppo sostenibile
6. Contesto globale



Allegati:

Curricolo Educazione Civica_renew_2025-26.pdf

Approfondimento

QUADRI ORARIO PERCORSI FORMATIVI ATTIVATI.

Il Collegio Docenti del Ferrari ha nel corso degli anni, in attuazione del processo di riordino degli Istituti Professionali, delineato l'articolazione dei percorsi formativi attivati, attraverso l'opzione, tra le discipline afferenti all'area di indirizzo previste all'interno dei quadri orario relativi ai diversi indirizzi, di quelle più rispondenti alle esigenze ed ai bisogni formativi intercettati sul territorio, ed attraverso la definizione delle quote orarie delle stesse, fino a raggiungimento del monte di 32 ore settimanali di lezione. In Allegato i quadri orari dei diversi percorsi attivati.

Per quanto riguarda il **Percorso Quadriennale Enogastronomia Ed Ospitalità Alberghiera 4+2 - Filiera Formativa integrata nell'ambito Tecnico-Professionale** è prevista una strutturazione quadriennale, che si avvale di:

- una **strutturazione quadriennale** con 1320 ore annue, distribuite su 5 giorni settimanali e articolate in 6-7 ore giornaliere secondo il modello del percorso quinquennale
- la presenza di **8 ore di compresenza** a settimana, a garanzia di una didattica fortemente esperienziale e interdisciplinare;
- l'adozione del **curriculum a spirale** con sviluppo progressivo delle competenze attraverso UdA ordinarie e strategiche, integrando saperi disciplinari, competenze trasversali e compiti autentici;
- il rafforzamento del **rapporto scuola-territorio**, con costanti collegamenti alle filiere produttive locali e all'ITS TE.LA., in un'ottica di continuità formativa e di valorizzazione delle eccellenze del settore enogastronomico e turistico.

Le ore di compresenza sono finalizzate al potenziamento dell'approccio interdisciplinare, secondo il seguente schema:

Matematica + Scienze degli Alimenti ;

Storia + Accoglienza Turistica;



TIC + Laboratori Sala/Cucina;

Italiano + Laboratori Sala/Cucina;

Diritto/Economia+ Laboratorio Accoglienza Turistica

Tale strutturazione consente di:

- sviluppare competenze tecnico-professionali di base (cucina, sala, accoglienza, scienze degli alimenti, TIC)
- consolidare le **competenze trasversali** (linguistiche, digitali, motorie, di cittadinanza)
- favorire la piena realizzazione di un percorso che coniuga **tradizione, innovazione e sostenibilità**
- promuovere il confronto continuo con il mondo del lavoro attraverso attività di orientamento avanzato, collaborazioni con aziende, settimane tematiche e PCTO.

Allegati:

Quadri orario 25-26.pdf



Curricolo di Istituto

"E. FERRARI" - BATTIPAGLIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo dell'I.I.S. "Enzo Ferrari" è strutturato come un percorso organico, verticale e fortemente integrato, capace di coniugare competenze di base, competenze trasversali e competenze tecnico-professionali dei diversi indirizzi presenti nell'Istituto. L'impianto curricolare valorizza l'apprendimento laboratoriale, la didattica per competenze e l'interdisciplinarietà, attraverso UdA comuni, moduli integrati e attività progettate congiuntamente dai Dipartimenti nelle aree generale e professionalizzante.

L'istituto ha adottato un modello didattico innovativo fondato sulla flessibilità dell'orario, sull'uso delle presenze, sulla progettazione condivisa e sulla personalizzazione dei percorsi, in coerenza con le caratteristiche degli studenti e con le esigenze dei diversi settori professionali di riferimento. Il curricolo tiene conto dell'evoluzione delle tecnologie, delle richieste del mondo del lavoro e delle trasformazioni socio-economiche del territorio, integrando competenze digitali, linguistiche, scientifiche, economiche e giuridiche.

Particolare attenzione è dedicata alla costruzione della filiera tecnologico-professionale, con il potenziamento delle attività laboratoriali, dei moduli orientativi, della continuità tra biennio e triennio e del raccordo con i percorsi terziari non accademici, ITS e realtà produttive locali. L'impianto curricolare prevede inoltre azioni mirate allo sviluppo delle competenze STEM, delle competenze per la sostenibilità e della dimensione internazionale dell'apprendimento.

Il curricolo assume come riferimento costante i principi dell'inclusione, della cittadinanza attiva e dell'equità educativa, prevedendo interventi di supporto, percorsi individualizzati, metodologie cooperative e la valorizzazione delle differenze come risorsa formativa. L'approccio adottato consente a ciascuno studente di costruire un percorso autentico, significativo e orientato allo



sviluppo delle competenze chiave europee e dei profili professionali in uscita.

In tale prospettiva, il curricolo dell'Istituto si configura come uno strumento dinamico e in costante evoluzione, capace di adattarsi ai cambiamenti normativi, tecnologici e culturali, mantenendo al centro la persona dello studente e il suo progetto di vita. La progettazione curricolare è costantemente monitorata e aggiornata attraverso il confronto sistematico tra i Dipartimenti, l'analisi degli esiti formativi, il raccordo con il RAV e il Piano di Miglioramento, nonché mediante il dialogo con il territorio e con il sistema produttivo locale.

L'azione didattica è orientata allo sviluppo di competenze spendibili nei contesti reali di vita e di lavoro, favorendo la capacità di problem solving, il pensiero critico, la creatività e l'assunzione di responsabilità. Le UdA e i percorsi interdisciplinari sono progettati per valorizzare l'esperienza, l'operatività e il learning by doing, promuovendo il coinvolgimento attivo degli studenti e il consolidamento di apprendimenti significativi e duraturi.

Il curricolo promuove inoltre una forte integrazione tra dimensione educativa, formativa e orientativa, accompagnando progressivamente lo studente nella costruzione della propria identità personale e professionale. In questo quadro, l'orientamento non è inteso come azione episodica, ma come processo continuo che attraversa l'intero percorso di studi, sostenendo scelte consapevoli e coerenti con le attitudini individuali e con le opportunità offerte dal contesto socio-economico.

Particolare rilievo assume il ruolo della comunità educante, intesa come rete di relazioni tra scuola, famiglie, enti locali, imprese, associazioni e istituzioni, chiamate a collaborare in modo sinergico alla realizzazione del progetto formativo dell'Istituto. Tale collaborazione consente di rafforzare la dimensione esperienziale dell'apprendimento, di ampliare le occasioni di confronto con il mondo del lavoro e di rendere il curricolo uno strumento autentico di crescita culturale, civile e professionale.

Nel suo insieme, il curricolo dell'I.I.S. "Enzo Ferrari" si pone come quadro di riferimento unitario e coerente, capace di garantire qualità, inclusività e innovazione dell'offerta formativa, sostenendo il successo formativo di tutti gli studenti e contribuendo allo sviluppo sostenibile del territorio e della comunità di appartenenza.

<https://www.iisferraribattipaglia.edu.it/tipologia-documento/documenti-strategici/>



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Geografia
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate / Attività previste

- Analisi dei principi fondamentali della Costituzione italiana e confronto con altre Carte costituzionali storiche e contemporanee (Statuto Albertino, Costituzioni europee, Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea, Dichiarazione Universale dei Diritti Umani).
- Studio del contesto storico di nascita della Costituzione italiana e collegamento con i principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale del Novecento.
- Lettura guidata e commentata di articoli costituzionali significativi, con particolare riferimento ai diritti e ai doveri dei cittadini, ai principi di uguaglianza, legalità, solidarietà e democrazia.
- Analisi di casi di attualità, fatti di cronaca e situazioni della vita politica, economica e sociale per valutare il livello di attuazione dei principi costituzionali nella società contemporanea.



- Attività di ricerca individuale e di gruppo su temi di cittadinanza, diritti umani e istituzioni democratiche, con produzione di elaborati scritti, presentazioni digitali e mappe concettuali.
- Dibattiti guidati, lavori cooperativi e simulazioni (assemblee, processi decisionali, consultazioni) per sviluppare il pensiero critico e la partecipazione attiva.
- Riflessione sull'esperienza personale e sui comportamenti quotidiani come espressione concreta dei valori costituzionali nella vita scolastica e civile.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Geografia
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)



- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

- Inclusione e solidarietà come valori fondanti della cittadinanza attiva
- Responsabilità sociale e bene comune
- Service learning come metodologia didattica per l'impegno civico
- Supporto alle fragilità (disabilità, disagio socio-economico, difficoltà relazionali e linguistiche)
- Volontariato e partecipazione attiva nella comunità scolastica e territoriale
- Cura dei beni comuni (spazi scolastici, ambiente, servizi condivisi)
- Educazione all'empatia, alla collaborazione e al rispetto delle differenze

ATTIVITÀ PREVISTE

-
- Tutoraggio tra pari: attivazione di percorsi di supporto tra studenti (peer tutoring) a favore di compagni in difficoltà didattica, relazionale o linguistica, con particolare attenzione agli alunni con BES e agli studenti stranieri.
- Gruppi di lavoro cooperativi e inclusivi: organizzazione di attività laboratoriali e di progetto che favoriscano la collaborazione, la responsabilizzazione individuale e il sostegno reciproco all'interno delle classi e nei laboratori dell'Istituto.
- Progetti di Service Learning: ideazione e realizzazione di interventi a favore del bene comune, collegati ai bisogni del territorio, quali:



- supporto ad associazioni di volontariato locali;
- iniziative solidali e di utilità sociale;
- attività di educazione alla sostenibilità, alla salute e all'inclusione.
- Attività di volontariato scolastico e territoriale: partecipazione, anche in collaborazione con enti, associazioni e servizi del territorio, a esperienze di volontariato sociale, sanitario, ambientale e culturale.
- Azioni di solidarietà interna alla scuola: iniziative di accoglienza, supporto e integrazione rivolte a studenti in situazioni di fragilità, anche attraverso il coinvolgimento dei Consigli di Classe e delle rappresentanze studentesche.
- Progettazione partecipata: coinvolgimento attivo degli studenti nella progettazione, realizzazione e valutazione delle attività solidali, favorendo lo sviluppo di competenze civiche, sociali e organizzative.
- Documentazione e riflessione: rielaborazione delle esperienze attraverso momenti di confronto, restituzione e riflessione critica (diari di bordo, report, presentazioni multimediali), al fine di consolidare la consapevolezza del valore sociale delle azioni svolte
-

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme



presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Geografia
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE



- Sistema economico e produttivo del territorio
- Formazioni sociali, politiche e sindacali e loro ruolo nella vita democratica
- Il lavoro nella Costituzione italiana (artt. 1, 4, 35-40)
- Tutela del lavoro e dei lavoratori: sicurezza, pari opportunità, maternità, diritti e doveri
- Libertà di opinione e di espressione (art. 21 Cost.)
- Libertà di iniziativa economica privata e proprietà privata (artt. 41-42 Cost.)
- Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea e connessione tra libertà economica, dignità e diritti sociali
- Equilibrio tra libertà economica, utilità sociale e tutela della persona

ATTIVITÀ PREVISTE

- Mappatura delle realtà economiche del territorio: analisi delle principali attività produttive, imprese, cooperative, enti del terzo settore e associazioni presenti nel contesto locale, con particolare riferimento ai settori coerenti con gli indirizzi di studio dell'Istituto.
- Studio delle formazioni sociali e politiche: approfondimento del ruolo di partiti, sindacati, associazioni di categoria, enti del terzo settore e organismi di rappresentanza, anche attraverso ricerche guidate, incontri con esperti o testimonianze.
- Analisi guidata della Costituzione: lettura, commento e interpretazione degli articoli costituzionali relativi al lavoro, alla libertà di opinione, alla libertà di iniziativa economica privata e alla proprietà, con collegamenti alla realtà contemporanea.
- Approfondimento delle norme a tutela del lavoro: studio di casi concreti relativi a:
 - sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008);
 - tutela delle lavoratrici madri;



- diritti e doveri dei lavoratori;
- contrasto al lavoro irregolare.
- Laboratori di educazione alla legalità economica: riflessione sul significato della libertà di iniziativa economica in relazione all'utilità sociale, alla dignità del lavoro e alla sostenibilità, anche alla luce della normativa europea.
- Confronto con la Carta dei Diritti Fondamentali dell'UE: analisi comparata tra Costituzione italiana e Carta europea, con particolare attenzione al rapporto tra libertà, lavoro, impresa e diritti della persona.
- Debate e simulazioni: discussioni guidate e simulazioni su temi quali:
 - libertà di opinione e limiti;
 - impresa e responsabilità sociale;
 - lavoro, diritti e tutele;
 - equilibrio tra interesse individuale e bene collettivo.
- Rielaborazione critica: produzione di elaborati scritti, presentazioni multimediali o lavori di gruppo per collegare norme giuridiche, contesto territoriale e scelte economico-sociali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Geografia
- Lingua e cultura straniera 2
- Matematica
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

- Le Istituzioni dell'Unione Europea: Parlamento europeo, Consiglio dell'Unione europea, Commissione europea, Corte di Giustizia dell'UE
- Rapporti tra Stato italiano e Unione Europea alla luce della Costituzione (artt. 10, 11, 117)
- Origini storico-politiche dell'Unione Europea e processi di integrazione europea
- Valori fondanti dell'UE: pace, democrazia, libertà, solidarietà, dignità umana, stato di diritto



- Organismi internazionali e sovranazionali (ONU, UNESCO, OMS, NATO, FAO, OCSE)
- Ruolo dell'UE nella vita sociale, culturale, economica e politica dell'Italia
- Cittadinanza europea e diritti dei cittadini dell'Unione
- Politiche europee per istruzione, lavoro, sostenibilità e inclusione

ATTIVITÀ PREVISTE

- Analisi delle istituzioni europee: studio guidato della struttura, delle funzioni e dei compiti delle principali istituzioni dell'Unione Europea, con riferimento a casi concreti di decisioni che incidono sulla vita quotidiana dei cittadini.
- Approfondimento costituzionale: lettura e commento degli articoli della Costituzione italiana relativi ai rapporti internazionali e all'integrazione europea, con particolare attenzione al principio di cooperazione tra Stati e alla limitazione della sovranità per fini di pace e giustizia.
- Percorso storico sull'Unione Europea: ricostruzione delle tappe fondamentali della nascita dell'UE (dal Manifesto di Ventotene ai Trattati fondativi fino all'UE attuale), analizzando le ragioni politiche, economiche e sociali che ne hanno favorito la costituzione.
- Confronto tra Organismi internazionali: attività di ricerca e confronto sul ruolo di ONU, UNESCO, OMS, FAO e altri organismi sovranazionali, evidenziando il loro impatto sulle politiche globali e nazionali.
- Studio dei valori comuni europei: riflessione sui valori fondanti dell'Unione Europea e sul loro significato per la cittadinanza attiva, i diritti umani, la convivenza democratica e la cooperazione tra i popoli.
- Analisi di politiche e programmi europei: approfondimento di iniziative e programmi UE (Erasmus+, PNRR, politiche per la sostenibilità, occupazione giovanile), con collegamenti ai percorsi formativi e professionali degli studenti.
- Attività di debate e simulazione: simulazioni di sedute del Parlamento europeo o di processi decisionali dell'UE, per sviluppare capacità di argomentazione, pensiero critico e comprensione dei meccanismi democratici sovranazionali.
- Produzione di elaborati: realizzazione di lavori scritti, presentazioni multimediali o



prodotti digitali sul ruolo dell'UE e degli organismi internazionali nella vita del Paese e nel contesto globale.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Geografia
- Lingua e cultura straniera 2
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate (Biologia)



- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

- Fattori di rischio negli ambienti scolastici (aule, laboratori, palestre, spazi comuni)
- Fattori di rischio negli ambienti domestici
- Fattori di rischio nei contesti di vita quotidiana e di lavoro
- Tutela della salute e sicurezza nei contesti generali e lavorativi
- Principi di prevenzione, protezione e responsabilità individuale
- Concetto di rischio come limite, consapevolezza e responsabilità
- Cultura della legalità e del rispetto delle regole
- Ruoli e funzioni della sicurezza a scuola
- Comportamenti corretti in situazioni di emergenza
- Educazione alla prevenzione degli infortuni
- Sicurezza e benessere psico-fisico
- Partecipazione attiva alla vita scolastica e alla tutela dei beni comuni
- Collegamento tra sicurezza, dignità della persona e diritto alla salute
- Protezione civile e gestione delle emergenze
- Sicurezza nei laboratori e negli ambienti professionalizzanti



ATTIVITÀ PREVISTE

- Analisi guidata di situazioni reali e casi di studio
- Osservazione e rilevazione dei rischi presenti negli ambienti scolastici
- Discussione collettiva su comportamenti corretti e scorretti
- Visione e commento di materiali audiovisivi informativi
- Attività di problem solving su scenari di rischio
- Simulazioni di emergenze e procedure di evacuazione
- Partecipazione alle prove di evacuazione previste dall'Istituto
- Lavori di gruppo su prevenzione e sicurezza
- Produzione di elaborati scritti, grafici o multimediali
- Lettura e comprensione del Regolamento d'Istituto
- Attività di educazione alla responsabilità individuale e collettiva
- Confronto guidato su esperienze personali e quotidiane
- Attività interdisciplinari collegate ai contesti di indirizzo
- Incontri informativi con figure istituzionali (es. protezione civile, esperti)
- Riflessione guidata sul ruolo dello studente nella gestione della sicurezza scolastica
-

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e



dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Geografia
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste



TEMATICHE AFFRONTATE

- Principio di uguaglianza e pari dignità sociale
- Diritti inviolabili e doveri inderogabili della persona
- Articolo 3 della Costituzione: pari opportunità e non discriminazione
- Parità tra uomo e donna
- Diritti fondamentali delle donne
- Uguaglianza di genere nel contesto nazionale e internazionale
- Differenze culturali e sociali nei livelli di uguaglianza di genere
- Violenza contro le donne: forme, cause e conseguenze
- Prevenzione e contrasto della violenza di genere
- Educazione a relazioni corrette, rispettose e paritarie
- Cultura del rispetto e della non violenza
- Bullismo, cyberbullismo e discriminazioni
- Pregiudizi e stereotipi di genere
- Conciliazione vita-lavoro
- Occupabilità e imprenditorialità femminile
- Ruolo delle istituzioni e degli attori sociali nel contrasto alle discriminazioni
- Cittadinanza attiva e responsabilità sociale

ATTIVITÀ PREVISTE

- Lezioni dialogate sui principi costituzionali di uguaglianza e non discriminazione
- Analisi guidata di testi normativi nazionali e internazionali sui diritti delle donne
- Discussione strutturata su parità di genere e stereotipi culturali



- Studio di casi e situazioni legate alla discriminazione e alla violenza di genere
- Attività di riflessione su relazioni rispettose e paritarie
- Lavori di gruppo sui diritti fondamentali delle donne
- Analisi critica dei livelli di uguaglianza nel proprio contesto sociale e culturale
- Confronto guidato tra realtà locali, nazionali e internazionali
- Attività di sensibilizzazione contro violenza, bullismo e discriminazione
- Collaborazione con enti, associazioni e istituzioni impegnate nel contrasto alla violenza
- Partecipazione a iniziative di educazione al rispetto e alla legalità
- Produzione di elaborati su uguaglianza, parità e diritti
- Rielaborazione personale sul valore del rispetto verso ogni persona
- Autovalutazione delle competenze di cittadinanza e convivenza civile

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche



attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Geografia
- Lingua e cultura straniera 2
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

- Effetti dannosi delle sostanze illecite (droghe leggere, pesanti e sintetiche)
- Dipendenze comportamentali:



- fumo
 - alcool
 - doping
 - uso patologico del web
 - gaming
 - gioco d'azzardo
- Impatto delle dipendenze sulla salute fisica, psicologica e sociale
 - Evidenze scientifiche sui danni da sostanze e comportamenti a rischio
 - Prevenzione delle tossicodipendenze
 - Promozione della salute e del benessere psico-fisico
 - Criminalità organizzata e traffico di stupefacenti
 - Conseguenze sociali, economiche e legali delle dipendenze
 - Disturbi del comportamento alimentare
 - Educazione a una corretta alimentazione
 - Importanza dell'attività fisica e sportiva come prevenzione
 - Stili di vita sani e responsabili
 - Diritto alla salute e tutela costituzionale (art. 33, c.7 Cost.)
 - Solidarietà e cittadinanza attiva
 - Volontariato in ambito sanitario e sociale

ATTIVITÀ PREVISTE

- Analisi guidata di materiali scientifici e divulgativi
- Visione e discussione di video educativi e documentari



- Lezioni dialogate su dipendenze e prevenzione
- Studio di casi reali e situazioni di rischio
- Attività di riflessione guidata su comportamenti quotidiani
- Lavori di gruppo su salute, prevenzione e benessere
- Produzione di elaborati scritti, grafici o multimediali
- Confronto strutturato su stili di vita e scelte consapevoli
- Incontri con esperti del settore sanitario e sociale
- Attività di educazione alimentare
- Percorsi di sensibilizzazione sull'importanza dello sport
- Discussione sui legami tra dipendenze e criminalità
- Attività interdisciplinari con Scienze motorie e Scienze degli alimenti
- Partecipazione a iniziative di volontariato e cittadinanza attiva
- Rielaborazione personale e collettiva delle esperienze svolte

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della



lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Geografia
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Storia



- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

- Condizioni che favoriscono la crescita economica
- Relazione tra sviluppo economico e qualità della vita
- Crescita economica e lotta alla povertà
- Cultura del lavoro, responsabilità individuale e impegno personale
- Valore sociale ed economico del lavoro
- Sviluppo economico delle comunità locali
- Peculiarità e risorse dei territori (ambientali, produttive, culturali)
- Parti principali dell'ambiente naturale:
 - geosfera
 - biosfera
 - idrosfera
 - criosfera
 - atmosfera
- Biodiversità ed ecosistemi
- Politiche di sviluppo economico sostenibile a livello locale e globale
- Tutela dell'ambiente e del paesaggio (art. 9 Cost.)
- Impatto ambientale delle attività umane
- Riduzione dell'impatto ecologico



- Ruolo della scienza e della tecnologia nello sviluppo sostenibile
- Stili di vita sostenibili
- Consumi responsabili
- Uso consapevole delle risorse:
 - acqua
 - energia

ATTIVITÀ PREVISTE

- Lezioni dialogate sui concetti di sviluppo, crescita e sostenibilità
- Analisi guidata di esempi di sviluppo locale e territoriale
- Studio di casi su modelli economici sostenibili
- Osservazione e analisi delle risorse del territorio
- Attività di riflessione su lavoro, impegno e responsabilità individuale
- Discussioni strutturate su qualità della vita e benessere collettivo
- Visione e commento di materiali audiovisivi su ambiente e sostenibilità
- Lavori di gruppo su ecosistemi e biodiversità
- Analisi di comportamenti quotidiani e loro impatto ambientale
- Attività di problem solving su riduzione degli sprechi
- Percorsi di educazione al consumo consapevole
- Attività di sensibilizzazione su risparmio idrico ed energetico
- Produzione di elaborati scritti, grafici o multimediali
- Attività interdisciplinari legate alle tematiche ambientali ed economiche
- Rielaborazione personale delle buone pratiche di sostenibilità



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Geografia
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste



TEMATICHE AFFRONTATE

- Patrimonio ambientale, artistico e culturale
- Patrimonio materiale e immateriale
- Tutela e salvaguardia dei beni comuni
- Valorizzazione delle identità e delle specificità territoriali
- Paesaggio e beni culturali come risorse della comunità
- Patrimonio storico, tradizionale e identitario
- Specificità turistiche dei territori
- Valorizzazione delle eccellenze agroalimentari
- Sviluppo sostenibile e promozione del territorio
- Responsabilità civica nella tutela del patrimonio
- Partecipazione attiva dei cittadini alla salvaguardia dei beni comuni
- Educazione al rispetto e alla cura del territorio
- Relazione tra cultura, ambiente e sviluppo locale
- Legalità e tutela del patrimonio pubblico
- Cittadinanza attiva e senso di appartenenza alla comunità

ATTIVITÀ PREVISTE

- Ideazione di progetti di tutela e valorizzazione del patrimonio locale
- Ricerca sul territorio e sulle sue specificità ambientali, culturali e produttive
- Lavori di gruppo per l'elaborazione di proposte di salvaguardia
- Attività di progettazione partecipata su beni comuni e territorio
- Analisi di esempi di buone pratiche di tutela e promozione territoriale
- Produzione di materiali informativi e divulgativi



- Attività di sensibilizzazione sul valore del patrimonio
- Collaborazione con enti, associazioni e realtà del territorio
- Partecipazione a iniziative di cittadinanza attiva e volontariato
- Elaborazione di progetti legati al turismo sostenibile
- Attività di promozione delle eccellenze agroalimentari locali
- Presentazione e condivisione dei progetti realizzati
- Rielaborazione personale sul ruolo del cittadino nella tutela dei beni comuni
- Autovalutazione delle competenze di cittadinanza acquisite

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Geografia
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

- Risorse energetiche rinnovabili e non rinnovabili
- Fonti energetiche tradizionali e alternative
- Impatti ambientali delle diverse fonti energetiche
- Impatti sanitari legati alla produzione e all'uso dell'energia
- Sicurezza energetica e approvvigionamento
- Relazione tra energia, sviluppo economico e qualità della vita
- Effetti dell'uso dell'energia sul clima e sull'ambiente
- Consumi energetici nei contesti quotidiani
- Uso consapevole e responsabile dell'energia



- Efficienza energetica
- Sufficienza energetica
- Comportamenti individuali e collettivi sostenibili
- Riduzione degli sprechi energetici
- Ruolo della tecnologia nell'ottimizzazione dei consumi
- Responsabilità personale nella tutela dell'ambiente

ATTIVITÀ PREVISTE

- Lezioni dialogate sulle fonti energetiche
- Analisi comparata di energie rinnovabili e non rinnovabili
- Studio di casi su impatti ambientali e sanitari
- Riflessione guidata sui consumi energetici personali
- Attività di autovalutazione dell'uso dell'energia nella vita quotidiana
- Discussioni strutturate su sicurezza ed efficienza energetica
- Visione e commento di materiali informativi e divulgativi
- Lavori di gruppo su strategie di risparmio energetico
- Individuazione di buone pratiche per la riduzione dei consumi
- Attività di problem solving su scenari di utilizzo energetico
- Elaborazione di proposte per migliorare l'efficienza energetica
- Percorsi di sensibilizzazione sull'uso responsabile dell'energia
- Produzione di elaborati scritti, grafici o multimediali
- Attività interdisciplinari sulle tematiche energetiche
- Rielaborazione personale delle strategie di consumo sostenibile



Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Geografia
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive



- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

- Normative sulla tutela dei beni paesaggistici (Italia / UE / mondo)
- Normative sulla tutela dei beni artistici e culturali (Italia / UE / mondo)
- Conservazione e protezione del patrimonio per la pubblica fruizione
- Concetto di bene comune: patrimonio pubblico e responsabilità collettiva
- Patrimonio materiale e immateriale del territorio
- Rischi e minacce al patrimonio (degrado, vandalismo, traffici illeciti, incuria)
- Valorizzazione e promozione del patrimonio culturale e ambientale locale
- Progetti di tutela e salvaguardia a livello locale, nazionale e internazionale
- Ruolo delle istituzioni e della cittadinanza attiva nella protezione dei beni
- Tecnologie digitali per la tutela e valorizzazione:
 - digitalizzazione e archivi
 - mappe e open data
 - tour virtuali e realtà virtuale (VR)
 - storytelling digitale
- Partecipazione pubblica e volontariato per la tutela dei beni
- Azioni dirette e indirette a sostegno della salvaguardia
- Educazione al rispetto dei beni comuni e dei luoghi della comunità



ATTIVITÀ PREVISTE

- Lezioni dialogate e analisi guidata delle principali norme di tutela
- Studio di casi (esempi di tutela/abbandono/recupero di beni culturali e ambientali)
- Ricerca sul patrimonio locale: luoghi, monumenti, paesaggi, tradizioni
- Lavori di gruppo per individuare "beni del territorio" e relative criticità
- Attività di mappatura (anche digitale) di siti di interesse culturale/ambientale
- Produzione di materiali di promozione:
 - brochure/poster
 - presentazioni
 - contenuti multimediali e social
- Realizzazione di percorsi digitali (tour virtuale, schede descrittive, QR code)
- Laboratori di storytelling del territorio (testi, foto, video, interviste)
- Discussioni guidate su responsabilità civica e tutela dei beni pubblici
- Partecipazione ad iniziative di cittadinanza attiva (giornate ecologiche, pulizia siti, eventi locali)
- Attività di volontariato o supporto a campagne di sensibilizzazione
- Diffusione e condivisione dei temi (mostre, eventi scolastici, lavori pubblicati)
- Collaborazioni con enti/associazioni del territorio (musei, pro loco, comuni, associazioni)
- Rielaborazione individuale: "cosa posso fare io" (azioni dirette/indirette)

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore



dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Geografia
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- TIC



Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

- Concetto di risparmio e accantonamento
- Forme di accantonamento delle risorse economiche
- Forme di investimento e loro finalità
- Rapporto tra rischio e rendimento
- Funzioni degli istituti di credito
- Ruolo degli operatori finanziari
- Tutela del risparmio e del patrimonio privato
- Norme e regole che disciplinano la gestione delle risorse economiche
- Opportunità e rischi delle diverse forme di investimento
- Educazione alla responsabilità finanziaria
- Bisogni, desideri e aspirazioni personali
- Priorità di spesa e scelte consapevoli
- Pianificazione economica personale e familiare
- Gestione del denaro nel medio e lungo periodo
- Prevenzione dell'indebitamento e delle scelte finanziarie rischiose
- Strumenti di tutela e valorizzazione del patrimonio
- Etica, legalità e trasparenza nelle scelte economiche

ATTIVITÀ PREVISTE

- Lezioni dialogate sui concetti base di risparmio e investimento
- Analisi guidata di esempi di gestione delle risorse economiche



- Studio di casi su scelte finanziarie corrette e scorrette
- Attività di riflessione su bisogni, desideri e priorità personali
- Simulazioni di pianificazione di un budget personale o familiare
- Esercitazioni su entrate, uscite e gestione delle spese
- Discussioni strutturate su rischio, opportunità e tutela del patrimonio
- Lavori di gruppo su strumenti di risparmio e investimento
- Analisi di situazioni reali legate a credito, prestiti e risparmio
- Attività di problem solving su scelte economiche quotidiane
- Produzione di elaborati scritti o grafici (schemi, tabelle, mappe concettuali)
- Percorsi di educazione alla legalità economica e finanziaria
- Confronto guidato su consumi responsabili e sostenibili
- Attività interdisciplinari con ambito economico, matematico e giuridico
- Rielaborazione personale delle strategie di gestione delle risorse

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Geografia
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

- Criminalità nel territorio: forme e principali manifestazioni
- Reati contro la persona (violenza, minacce, sopraffazioni, ecc.)



- Reati contro i beni pubblici e privati (furti, danneggiamenti, vandalismi, ecc.)
- Criminalità organizzata: caratteristiche e modalità di azione
- Origini storiche delle mafie e fattori di contesto che ne favoriscono la diffusione
- Meccanismi di controllo sociale ed economico delle organizzazioni criminali
- Misure e strategie di contrasto alle mafie (istituzioni, legalità, responsabilità civica)
- Effetti della criminalità su:
 - sviluppo socioeconomico del territorio
 - libertà individuale
 - sicurezza delle persone
- Cultura della legalità e cittadinanza responsabile
- Rispetto delle persone e delle libertà individuali
- Rispetto della proprietà privata
- Beni pubblici come beni di tutti i cittadini
- Educazione al rispetto dei beni scolastici (cura, uso corretto, responsabilità)
- Prevenzione di comportamenti dannosi per la comunità scolastica

ATTIVITÀ PREVISTE

- Lezioni dialogate su legalità, criminalità e beni comuni
- Analisi guidata di episodi e casi (anche di cronaca) legati al territorio
- Discussioni strutturate su cause, conseguenze e responsabilità individuale/collettiva
- Lavori di gruppo su:
 - effetti della criminalità sull'economia locale
 - impatto su libertà e sicurezza



- Attività di riflessione sui comportamenti quotidiani di rispetto delle regole
- Studio di documenti, testimonianze e materiali multimediali sul contrasto alle mafie
- Produzione di elaborati (testi, presentazioni, prodotti digitali) su legalità e beni comuni
- Debriefing su “beni pubblici vs beni privati” con esempi concreti (scuola/territorio)
- Attività di sensibilizzazione sul rispetto e la cura degli spazi e materiali scolastici
- Proposte operative di miglioramento (idee di tutela, prevenzione, cura degli ambienti)
- Incontri con esperti/istituzioni (forze dell’ordine, associazioni, enti del territorio) quando previsti
- Percorsi di cittadinanza attiva (campagne, giornate della legalità, iniziative interne)
- Osservazioni sistematiche e momenti di autovalutazione su comportamenti rispettosi

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Geografia
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

- Credibilità e affidabilità delle fonti (autorevolezza, aggiornamento, finalità, trasparenza)
- Differenza tra fonte primaria/secondaria e tra fonte istituzionale/divulgativa/opinione



- Bias, propaganda e tecniche di persuasione/manipolazione nella comunicazione online
- Fake news, disinformazione e misinformation: segnali tipici e “campanelli d'allarme”
- Analisi critica di dati, informazioni e contenuti digitali (pertinenza, coerenza, completezza)
- Distinzione tra fatti, opinioni e interpretazioni
- Verifica incrociata (confronto tra più fonti) e controllo dell'attendibilità
- Uso corretto di citazioni, riferimenti e attribuzione delle fonti (prassi di citazione)
- Responsabilità nell'uso e nella condivisione di contenuti digitali (cittadinanza digitale)

ATTIVITÀ PREVISTE

- Ricerca guidata di informazioni su temi assegnati
- Analisi comparata di più fonti sullo stesso argomento
- Valutazione dell'affidabilità delle fonti utilizzate
- Attività di distinzione tra fatti e opinioni
- Laboratori di analisi di testi, articoli e contenuti digitali
- Individuazione di elementi di manipolazione o distorsione informativa
- Attività di fact-checking guidato
- Confronto strutturato sui criteri di attendibilità delle informazioni
- Produzione di elaborati con uso corretto delle fonti
- Discussione guidata su responsabilità e correttezza nella comunicazione
- Rielaborazione personale delle regole di comportamento digitale
- Attività di gruppo orientate al pensiero critico
- Autovalutazione delle proprie modalità di ricerca e condivisione delle informazioni



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Geografia
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- TIC



Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

- Condivisione consapevole di dati, informazioni e contenuti digitali
- Tecnologie digitali per la comunicazione e la collaborazione
- Regole e buone pratiche per la condivisione online
- Citazione corretta delle fonti digitali
- Attribuzione della titolarità dei contenuti
- Copyright, licenze e rispetto del lavoro altrui
- Uso leale e responsabile dei dispositivi tecnologici
- Differenza tra contenuti originali e contenuti rielaborati
- Trasparenza nella produzione dei contenuti digitali
- Dichiarazione di ciò che è prodotto da strumenti digitali e da programmi
- Distinzione tra produzione umana e supporto tecnologico
- Etica e responsabilità nell'uso delle tecnologie
- Comunicazione digitale corretta e rispettosa
- Consapevolezza delle conseguenze della diffusione dei contenuti
- Cittadinanza digitale e legalità

ATTIVITÀ PREVISTE

- Condivisione guidata di materiali digitali su piattaforme scolastiche
- Esercitazioni sull'uso corretto delle tecnologie di comunicazione
- Attività di citazione delle fonti all'interno di elaborati digitali
- Produzione di contenuti originali individuali e di gruppo



- Dichiarazione esplicita delle parti realizzate autonomamente
- Rielaborazione di contenuti nel rispetto delle regole di attribuzione
- Analisi di esempi di utilizzo corretto e scorretto dei contenuti digitali
- Discussione guidata su etica, trasparenza e responsabilità
- Attività di collaborazione online strutturata
- Produzione di elaborati multimediali con indicazione delle fonti
- Confronto sui comportamenti corretti nell'uso dei dispositivi tecnologici
- Attività di autovalutazione sull'uso consapevole delle tecnologie
- Lavori di gruppo finalizzati alla comunicazione digitale corretta
- Riflessione guidata sul rapporto tra tecnologia e produzione umana

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Geografia
- Lingua e letteratura italiana



- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

- Concetto di Intelligenza Artificiale e ambiti di applicazione
- Quadro normativo italiano sull'Intelligenza Artificiale
- Quadro normativo europeo sull'Intelligenza Artificiale
- Regolamentazione dell'uso dell'IA nei contesti educativi
- Principi etici dell'Intelligenza Artificiale
- Centralità della persona nei sistemi di IA
- Trasparenza, responsabilità e controllo umano
- Tutela dei dati personali e privacy nell'uso dell'IA
- Sicurezza e affidabilità dei sistemi di Intelligenza Artificiale
- Rischi e limiti dell'IA
- Prevenzione di discriminazioni e bias algoritmici
- Uso consapevole e responsabile dell'IA



- IA come strumento di supporto e non sostitutivo dell'essere umano
- Diritti fondamentali e Intelligenza Artificiale
- Relazione tra innovazione tecnologica e legalità
- Ruolo delle istituzioni nella regolamentazione dell'IA

ATTIVITÀ PREVISTE

- Lezioni dialogate sui principali documenti normativi italiani ed europei
- Analisi guidata dei principi che regolano l'uso dell'IA
- Discussione strutturata su opportunità e rischi dell'Intelligenza Artificiale
- Studio di casi sull'uso dell'IA in ambito scolastico e sociale
- Attività di riflessione su etica, responsabilità e controllo umano
- Lavori di gruppo su scenari di utilizzo corretto e scorretto dell'IA
- Analisi di esempi di applicazioni dell'IA nella vita quotidiana
- Confronto guidato sulle implicazioni sociali e culturali dell'IA
- Produzione di elaborati scritti o multimediali sui temi trattati
- Attività di educazione alla cittadinanza digitale consapevole
- Simulazioni di decisioni guidate dall'uso dell'IA
- Rielaborazione personale dei principi di utilizzo responsabile dell'IA
- Attività interdisciplinari legate all'innovazione digitale
- Autovalutazione delle competenze acquisite sull'uso dell'IA

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Geografia
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE



- Norme comportamentali negli ambienti digitali
- Regole di corretto utilizzo degli strumenti digitali
- Responsabilità individuale nell'uso delle tecnologie
- Interazione consapevole negli ambienti digitali
- Comunicazione digitale corretta, rispettosa ed efficace
- Netiquette e buone pratiche di comportamento online
- Uso appropriato dei linguaggi digitali
- Relazione tra comunicazione digitale e cittadinanza attiva
- Rischi della comunicazione digitale non consapevole
- Prevenzione di comportamenti scorretti e dannosi online
- Uso critico dei social network e delle piattaforme digitali
- Costruzione di relazioni positive negli ambienti virtuali
- Valorizzazione delle potenzialità educative e comunicative del digitale
- Educazione al rispetto reciproco negli spazi digitali
- Legalità, correttezza e responsabilità nella comunicazione online
- Consapevolezza dell'impatto delle proprie azioni digitali sugli altri

ATTIVITÀ PREVISTE

- Lezioni dialogate sulle regole di comportamento negli ambienti digitali
- Analisi guidata di esempi di comunicazione digitale corretta e scorretta
- Discussione strutturata su netiquette e responsabilità online
- Attività di riflessione sui comportamenti digitali quotidiani
- Simulazioni di interazioni digitali rispettose ed efficaci
- Lavori di gruppo sulla costruzione di messaggi digitali corretti



- Analisi di casi di conflitto o comunicazione inefficace online
- Attività di problem solving su situazioni comunicative digitali
- Produzione di contenuti digitali orientati a una comunicazione positiva
- Confronto guidato sul linguaggio da usare nei diversi contesti digitali
- Attività di educazione al rispetto delle regole negli spazi virtuali
- Rielaborazione personale delle buone pratiche comunicative
- Attività collaborative su piattaforme digitali scolastiche
- Autovalutazione dei propri comportamenti comunicativi online

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Geografia
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

- Identità digitale e sue caratteristiche
- Gestione consapevole dell'identità digitale
- Diritti del cittadino digitale
- Doveri e responsabilità nella vita digitale
- Tutela della riservatezza negli ambienti digitali
- Protezione dei dati personali nei servizi digitali
- Privacy e sicurezza delle informazioni
- Tracciabilità dei dati e uso delle informazioni personali
- Consenso informato e gestione dei dati online



- Rischi legati a un uso non consapevole dei servizi digitali
- Impatto delle scelte digitali sulla vita personale e sociale
- Educazione alla cittadinanza digitale attiva
- Consumo critico di contenuti e servizi digitali
- Superamento del ruolo di consumatore passivo
- Protagonismo responsabile negli ambienti digitali
- Legalità e rispetto delle regole nel mondo digitale

ATTIVITÀ PREVISTE

- Lezioni dialogate su identità digitale, diritti e privacy
- Analisi guidata di casi e situazioni reali legate alla gestione dei dati personali
- Discussione strutturata su diritti, doveri e responsabilità digitali
- Attività di riflessione sui propri comportamenti online
- Analisi di termini di servizio e informative sulla privacy
- Studio di esempi di utilizzo consapevole e scorretto dei servizi digitali
- Lavori di gruppo su sicurezza, privacy e tutela dei dati
- Attività di problem solving su scenari digitali a rischio
- Produzione di elaborati su cittadinanza digitale e responsabilità
- Confronto guidato sul passaggio da consumatori passivi a critici
- Attività di sensibilizzazione su protezione dei dati personali
- Rielaborazione personale delle regole di tutela della riservatezza
- Attività collaborative su piattaforme digitali scolastiche
- Autovalutazione delle proprie competenze digitali e civiche



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Geografia
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste



TEMATICHE AFFRONTATE

- Sicurezza personale negli ambienti digitali
- Protezione dell'identità digitale
- Tutela dei dati personali e sensibili
- Reputazione digitale e immagine online
- Rischi legati alla diffusione di informazioni personali
- Minacce alla sicurezza digitale (furti di identità, accessi non autorizzati, violazioni dei dati)
- Comportamenti a rischio negli ambienti digitali
- Responsabilità individuale e collettiva nella sicurezza online
- Prevenzione di danni alla persona e agli altri in rete
- Uso consapevole di account, password e credenziali
- Gestione sicura dei profili digitali
- Consapevolezza delle conseguenze delle proprie azioni digitali
- Educazione alla cittadinanza digitale responsabile
- Legalità e rispetto delle regole nella protezione dei dati
- Sicurezza digitale come bene comune

ATTIVITÀ PREVISTE

- Lezioni dialogate sui rischi e le minacce negli ambienti digitali
- Analisi guidata di situazioni di rischio legate a identità e dati personali
- Discussione strutturata su comportamenti sicuri e responsabili online
- Attività di riflessione sui propri profili e sulle informazioni condivise
- Studio di casi relativi a violazioni della sicurezza digitale



- Lavori di gruppo su strategie di protezione di dati e identità
- Attività di problem solving su scenari di rischio digitale
- Produzione di elaborati informativi su sicurezza e protezione online
- Simulazioni di gestione corretta di account e credenziali
- Confronto guidato sulle conseguenze di comportamenti digitali scorretti
- Attività di sensibilizzazione sulla tutela della reputazione digitale
- Rielaborazione personale delle buone pratiche di sicurezza
- Attività collaborative su piattaforme digitali scolastiche
- Autovalutazione delle proprie competenze di sicurezza digitale

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Fisica
- Geografia
- Lingua e letteratura italiana



- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

- Privacy Policy e Regolamento sulla privacy dei servizi digitali
- Finalità della raccolta dei dati personali
- Tipologie di dati personali raccolti dai servizi digitali
- Diritti degli utenti in materia di protezione dei dati
- Trasparenza nell'utilizzo delle informazioni personali
- Consenso informato e accettazione delle condizioni d'uso
- Responsabilità dei fornitori di servizi digitali
- Responsabilità dell'utente nella gestione dei propri dati
- Rischi legati alla mancata conoscenza delle informative sulla privacy
- Tutela della riservatezza negli ambienti digitali
- Protezione dei dati come diritto fondamentale del cittadino digitale



- Legalità e correttezza nel trattamento dei dati personali
- Consapevolezza dell'impatto delle scelte digitali
- Educazione alla cittadinanza digitale responsabile

ATTIVITÀ PREVISTE

- Lezioni dialogate sul significato e sul ruolo della Privacy Policy
- Analisi guidata di esempi di regolamenti sulla privacy
- Lettura e comprensione delle informative sulla privacy dei servizi digitali
- Discussione strutturata sui diritti e doveri degli utenti
- Attività di riflessione sull'importanza del consenso informato
- Studio di casi relativi all'uso improprio dei dati personali
- Lavori di gruppo sulla tutela della riservatezza online
- Attività di problem solving su scelte consapevoli nell'uso dei servizi digitali
- Produzione di elaborati informativi sulla protezione dei dati personali
- Confronto guidato sulle conseguenze della condivisione dei dati
- Attività di sensibilizzazione sulla lettura consapevole delle informative
- Rielaborazione personale delle buone pratiche di tutela della privacy
- Attività collaborative su piattaforme digitali scolastiche
- Autovalutazione delle proprie competenze di cittadinanza digitale

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Geografia
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienza degli alimenti
- Scienze integrate (Biologia)
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

TEMATICHE AFFRONTATE

- Impatti ambientali delle tecnologie digitali
- Consumo energetico legato all'uso dei dispositivi digitali
- Infrastrutture digitali e impatto ambientale
- Produzione, utilizzo e smaltimento dei dispositivi elettronici



- Rifiuti elettronici e sostenibilità ambientale
- Uso responsabile delle tecnologie digitali
- Relazione tra digitale, ambiente e sviluppo sostenibile
- Impatto delle attività online sulle risorse naturali
- Riduzione degli sprechi tecnologici
- Durata e riutilizzo dei dispositivi digitali
- Comportamenti digitali sostenibili
- Responsabilità individuale e collettiva nella tutela dell'ambiente
- Educazione alla sostenibilità digitale
- Innovazione tecnologica e rispetto dell'ambiente
- Consapevolezza dell'impronta ecologica digitale

ATTIVITÀ PREVISTE

- Lezioni dialogate sugli effetti ambientali delle tecnologie digitali
- Analisi guidata del ciclo di vita dei dispositivi elettronici
- Discussione strutturata su consumo energetico e sostenibilità digitale
- Attività di riflessione sull'uso quotidiano delle tecnologie
- Studio di casi su impatto ambientale e digitale
- Lavori di gruppo su buone pratiche di utilizzo sostenibile
- Attività di problem solving su riduzione dell'impatto ambientale
- Produzione di elaborati su sostenibilità e digitale
- Confronto guidato su comportamenti tecnologici responsabili
- Attività di sensibilizzazione sull'impatto ambientale del digitale
- Rielaborazione personale di strategie di uso sostenibile delle tecnologie



- Attività interdisciplinari su ambiente e innovazione
- Attività collaborative su piattaforme digitali scolastiche
- Autovalutazione dei propri comportamenti digitali in chiave ambientale

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Il curriculum dell'I.I.S. *Enzo Ferrari* si configura come un percorso formativo unitario, articolato e coerente, fondato su un modello per competenze che attraversa trasversalmente tutti gli indirizzi dell'Istituto – Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera, Manutenzione e Assistenza Tecnica, Industria e Artigianato per il Made in Italy, Servizi Culturali e dello Spettacolo e Corso Serale – valorizzandone al contempo le specificità identitarie e professionali. Uno degli aspetti qualificanti del curriculum è rappresentato dalla verticalità dei percorsi, strutturati secondo una progressione coerente dal biennio al triennio, con un progressivo



sviluppo delle competenze di base, trasversali e tecnico-professionali. Il curricolo verticale consente agli studenti di costruire un percorso di apprendimento continuo e graduale, nel quale le competenze vengono riprese, potenziate e rimodulate nel tempo, in coerenza con i livelli del Quadro Nazionale delle Qualificazioni.

Il curricolo è fortemente centrato sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente, così come definite dalle Raccomandazioni del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018, con particolare riferimento alla competenza alfabetica funzionale, multilinguistica, matematica e scientifica, digitale, personale e sociale, di cittadinanza, imprenditoriale e di consapevolezza culturale. Queste competenze rappresentano la cornice di riferimento entro cui si collocano le competenze di indirizzo e di uscita dei vari percorsi formativi.

Un altro elemento qualificante è la strutturazione del curricolo attraverso UDA di asse e interdisciplinari, che favoriscono un approccio per problemi, per compiti di realtà e per contesti autentici, collegando i saperi ai contesti professionali e sociali. Le UdA, distribuite lungo l'intero percorso formativo, permettono agli studenti di mobilitare conoscenze, abilità e atteggiamenti in situazioni complesse, favorendo lo sviluppo del pensiero critico, della capacità di collegamento e dell'autonomia operativa.

Il curricolo si distingue inoltre per la sua forte impronta laboratoriale e operativa, intesa non solo come utilizzo degli spazi attrezzati, ma come metodologia didattica diffusa. In tutti gli indirizzi, il laboratorio è concepito come ambiente di apprendimento privilegiato, nel quale lo studente sperimenta, applica, riflette e rielabora, integrando teoria e pratica in un processo dinamico e significativo.

Un ulteriore aspetto qualificante è rappresentato dalla personalizzazione dei percorsi formativi, resa possibile attraverso modalità didattiche flessibili, progettazione per livelli di competenza, utilizzo di rubriche valutative strutturate e attenzione ai bisogni educativi speciali. Le rubriche di valutazione, articolate per livelli (base non raggiunto, base, intermedio, avanzato), orientano sia la valutazione formativa che quella sommativa, rendendo trasparente il percorso di crescita dello studente e favorendo la consapevolezza dei propri progressi.



Il curricolo si caratterizza anche per una marcata valenza orientativa, grazie all'integrazione strutturale dei PCTO, dei moduli di orientamento e del raccordo con la filiera formativa 4+2 e con l'ITS. Tali percorsi contribuiscono a supportare gli studenti nella costruzione del proprio progetto di vita e professionale, favorendo scelte consapevoli in uscita verso il mondo del lavoro o la prosecuzione degli studi. Infine, un tratto distintivo del curricolo dell'Istituto è la sua apertura al territorio, attraverso una rete di collaborazioni con enti pubblici, imprese, associazioni culturali e realtà produttive. Questo legame costante con il contesto socio-economico e culturale consente di rendere i percorsi formativi attuali, pertinenti e aderenti alle reali esigenze del territorio, rafforzando il ruolo della scuola come presidio educativo e culturale.

<https://www.iisferrari battipaglia.edu.it/tipologia-documento/documenti-strategici/>

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La proposta formativa dell'I.I.S. *Enzo Ferrari* per lo sviluppo delle competenze trasversali è fortemente orientata al principio di ecosostenibilità, inteso come asse culturale, educativo e operativo trasversale a tutti gli indirizzi e a tutte le attività della scuola.

L'Istituto si pone come una comunità educante che si proietta progressivamente verso un modello di scuola sostenibile, capace di formare cittadini consapevoli, responsabili e attenti all'equilibrio tra sviluppo, ambiente e territorio.

Le competenze trasversali vengono promosse attraverso un approccio educativo integrato che coinvolge tutti i settori: enogastronomico, tecnico, moda, culturale e dei servizi, in un'ottica di educazione alla sostenibilità ambientale, sociale ed economica.

Gli studenti sono guidati a comprendere l'impatto delle proprie scelte, sia nella vita quotidiana che nei contesti professionali, sviluppando senso etico, capacità di analisi critica e responsabilità verso le risorse naturali e il patrimonio territoriale.

Attraverso UDA interdisciplinari orientate alla sostenibilità, attività laboratoriali, iniziative progettuali e percorsi di FSL (Formazione Scuola Lavoro), la scuola promuove lo sviluppo di competenze in ambito:



- ambientale (riduzione degli sprechi, economia circolare, uso consapevole delle risorse);
- sociale (cooperazione, cittadinanza attiva, rispetto delle diversità);
- digitale (utilizzo responsabile delle tecnologie e riduzione dell'impatto ambientale dei processi produttivi);
- imprenditoriale sostenibile (valorizzazione delle filiere locali, promozione di modelli produttivi a basso impatto ambientale).

Tutti gli indirizzi contribuiscono a questo percorso:

nel settore enogastronomico attraverso l'educazione allo spreco zero, alla filiera corta e al consumo consapevole;

nel settore tecnico attraverso la promozione di pratiche di manutenzione sostenibile, risparmio energetico e sicurezza ambientale;

nel settore moda attraverso il riuso dei materiali, la promozione di una produzione responsabile e la valorizzazione del Made in Italy sostenibile;

nel settore dei servizi culturali attraverso la sensibilizzazione alle tematiche ambientali nei linguaggi artistici e comunicativi;

nel corso serale attraverso percorsi di educazione alla sostenibilità rivolti agli adulti e al territorio.

L'Istituto si configura, quindi, come un vero e proprio laboratorio di sostenibilità, in cui gli studenti non solo apprendono concetti teorici, ma sperimentano comportamenti virtuosi e pratiche operative finalizzate alla tutela dell'ambiente, alla valorizzazione delle risorse locali e alla costruzione di un futuro più equo e sostenibile.

In tale prospettiva, lo sviluppo delle competenze trasversali diventa strumento fondamentale per formare giovani capaci di contribuire attivamente alla transizione ecologica, sociale ed economica del territorio.

Allegato:

CANOVACCIO UDA.pdf



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze di cittadinanza si sviluppa lungo l'intero percorso formativo, dal biennio al triennio, in coerenza con le indicazioni nazionali e con le Raccomandazioni Europee sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Esso coinvolge trasversalmente tutti gli indirizzi dell'Istituto – Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera, Manutenzione e Assistenza Tecnica, Industria e Artigianato per il Made in Italy, Servizi Culturali e dello Spettacolo e Corso Serale – garantendo un impianto unitario pur nel rispetto delle specificità formative.

Il curricolo è orientato allo sviluppo progressivo delle principali competenze di cittadinanza, quali:

- Imparare ad imparare, attraverso il potenziamento dell'autonomia nello studio, dell'organizzazione del lavoro e dell'autovalutazione;
- Collaborare e partecipare, promuovendo il lavoro di gruppo, il rispetto delle regole e il dialogo costruttivo;
- Agire in modo autonomo e responsabile, sviluppando senso del dovere, consapevolezza dei propri diritti e responsabilità;
- Comunicare, in modo chiaro ed efficace in diversi contesti, sfruttando anche gli strumenti digitali;
- Risolvere problemi, stimolando il pensiero critico e la capacità di affrontare situazioni complesse;
- Individuare collegamenti e relazioni, favorendo una visione sistemica delle conoscenze;
- Acquisire ed interpretare l'informazione, attraverso l'uso critico delle fonti e dei linguaggi.



Allegato:

CURRICULO-COMPETENZE-CHIAVE I.I.S E. FERRARI.pdf

Utilizzo della quota di autonomia

L'I.I.S. *Enzo Ferrari* utilizza la quota di autonomia prevista per gli Istituti Professionali come leva strategica per rafforzare l'identità formativa dell'Istituto e per rispondere in modo flessibile ai bisogni educativi, formativi e produttivi del territorio.

Nel rispetto del limite massimo del 20% del monte orario complessivo, la quota di autonomia viene impiegata per:

- il potenziamento delle competenze professionalizzanti, in coerenza con i profili di indirizzo dei diversi percorsi attivi;
- la curvatura sostenibile dei percorsi, con particolare attenzione ai temi della transizione ecologica, dell'economia circolare, della sicurezza, dell'innovazione tecnologica e della valorizzazione delle filiere locali;
- la progettazione di moduli interdisciplinari personalizzati, funzionali allo sviluppo delle competenze trasversali e orientative;
- il raccordo con i percorsi di FSL con le realtà produttive del territorio, anche attraverso sperimentazioni innovative.

La quota di autonomia viene inoltre utilizzata per rafforzare il carattere laboratoriale e operativo dell'offerta formativa, potenziare le competenze digitali e green degli studenti, sostenere percorsi inclusivi e personalizzati, e favorire una maggiore integrazione tra scuola, territorio e mondo del lavoro.

In tale ottica, l'utilizzo della quota di autonomia non è concepito come semplice ridistribuzione oraria, ma come strumento di innovazione curricolare, finalizzato a rendere l'Istituto un punto di riferimento territoriale nella formazione tecnico-professionale sostenibile, coerente con le sfide della transizione ecologica, digitale e sociale.



Allegato:

Autonomia.pdf

Insegnamenti opzionali

In coerenza con il principio di autonomia didattica e organizzativa e con l'impianto curricolare dell'Istituto, l'I.I.S. *Enzo Ferrari* prevede l'attivazione di insegnamenti opzionali finalizzati ad ampliare, arricchire e personalizzare l'offerta formativa, in risposta alle esigenze degli studenti e alle istanze provenienti dal territorio.

Gli insegnamenti opzionali si inseriscono nel quadro della flessibilità del curricolo e sono orientati al potenziamento delle competenze trasversali e professionalizzanti, con particolare attenzione ai temi dell'innovazione, della sostenibilità ambientale, della cittadinanza attiva, della transizione digitale e dello sviluppo locale.

Essi possono essere attivati, compatibilmente con le risorse disponibili, all'interno della quota di autonomia o attraverso specifiche progettualità curricolari ed extracurricolari, favorendo:

- la valorizzazione delle attitudini e degli interessi degli studenti;
- il rafforzamento dell'orientamento e delle competenze per il mondo del lavoro;
- l'integrazione tra saperi teorici e competenze operative;
- il collegamento tra scuola, territorio e mondo produttivo;
- la promozione di una cultura della sostenibilità e della responsabilità sociale.

Gli insegnamenti opzionali rappresentano, pertanto, uno strumento strategico per rendere il curricolo più flessibile, inclusivo e aderente ai contesti professionali e socio-economici di riferimento, contribuendo alla formazione di profili in uscita competenti, consapevoli e capaci di affrontare la complessità della società contemporanea.



CURRICOLO DIGITALE

Prima di definire che cosa sia esattamente un curricolo digitale e come possa essere strutturato, è bene chiarire da dove nasce la necessità di prevedere tale percorso didattico. L'azione #15 del Piano Nazionale della Scuola Digitale PNSD prevede la realizzazione di Curricoli Digitali che saranno messi a disposizione di tutto il sistema scolastico per lo sviluppo di competenze digitali.

“Le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica, in primis le attività orientate alla formazione e all'apprendimento.”

Per Curricolo digitale si intende un percorso didattico:

- progettato per sviluppare competenze digitali
- di facile replicabilità, utilizzo e applicazione
- necessariamente verticale
- con forti elementi di interdisciplinarietà e trasversalità curricolare
- declinato attraverso modalità di apprendimento pratico e sperimentale, metodologie e contenuti a carattere altamente innovativo
- teso ad accelerare e aumentare l'impatto verso il rinnovamento delle metodologie didattiche

Il curricolo nasce dalla consapevolezza che la competenza digitale non possa essere ridotta a un mero utilizzo strumentale delle tecnologie, ma debba essere intesa come capacità critica, consapevole e responsabile di agire nei contesti digitali, esercitando pienamente i diritti e i doveri della cittadinanza digitale. In questa prospettiva, la scuola assume la digitalizzazione come dimensione culturale e metodologica dell'insegnamento, integrata stabilmente nella progettazione didattica e non sovrapposta ai curricoli disciplinari esistenti. Il quadro di riferimento adottato è il DigComp 2.1, che articola la competenza digitale in cinque aree fondamentali: informazione e alfabetizzazione dei dati, comunicazione e collaborazione, creazione di contenuti digitali, sicurezza, risoluzione di problemi. Tali aree costituiscono l'ossatura del curricolo e orientano la progettazione delle



attività didattiche, delle esperienze laboratoriali e delle prove di valutazione. Nel primo biennio, il curricolo privilegia lo sviluppo delle competenze di base legate alla ricerca consapevole delle informazioni, alla valutazione dell'affidabilità delle fonti, alla gestione dei dati e alla comunicazione digitale corretta. Nel triennio seguente, il curricolo si arricchisce di una dimensione maggiormente professionale e applicativa, coerente con la natura tecnica e laboratoriale dell'Istituto.

Nel suo insieme, il Curricolo Digitale rappresenta uno strumento strategico di innovazione didattica e organizzativa, capace di rafforzare l'inclusione, ridurre i divari di competenza digitale, sostenere il successo formativo e preparare gli studenti ad affrontare con consapevolezza le sfide della società della conoscenza e del mondo del lavoro, in piena coerenza con la mission e la vision dell'I.I.S. "Enzo Ferrari"

Allegato:

CURRICOLO_DIGITALE IIS FERRARI2025-26 (4).pdf

ATTIVITA' ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE CATTOLICA

Il Collegio Docenti del Ferrari ha elaborato l'allegato percorso per insegnamenti alternativi alla Religione Cattolica, individuando contenuti e obiettivi che non appartengono a discipline curriculari, ma nello stesso tempo sono percorsi di approfondimento di programmi attinenti ai valori della vita e della convivenza civile, con particolare riferimento all'Educazione Civica ed alla Sostenibilità Ambientale

L'obiettivo è quello di migliorare la qualità della scuola, utilizzando razionalmente le sue risorse e ponendo i ragazzi al centro dell'attività didattica.

Il curricolo viene realizzato per l'effettuazione dell'attività alternativa alla Religione Cattolica per gli alunni non avvalentisi. Nel pieno rispetto delle libere scelte dei genitori, alla scuola è richiesto di saper costruire sistemi di insegnamento modellati sui bisogni e le risorse degli alunni, tali da far acquisire abilità e competenze di base a tutti, senza mortificare l'eccellenza



di quanti aspirano a percorsi formativi di approfondimento, nei modi, nei tempi e nella misura di cui ogni alunno è capace.

Allegato:

PROGETTO ATTIVITA' ALTERNATIVA ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA IIS
Ferrari.pdf

Approfondimento

Il curricolo dell'I.I.S. Enzo Ferrari si configura come un sistema formativo unitario, flessibile e coerente con il dettato normativo dell'istruzione professionale, ma al tempo stesso fortemente radicato nella realtà economica, culturale e produttiva del territorio.

Esso è progettato secondo una logica di progressività e continuità tra biennio e triennio, valorizzando le competenze in uscita, il raccordo con il mondo del lavoro e la verticalità dei saperi, in un'ottica di personalizzazione dei percorsi e di sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza.

Il curricolo dell'Istituto si articola su più indirizzi, ciascuno con una propria identità professionale, ma integrati in una visione comune orientata alla formazione di cittadini consapevoli e di figure tecniche e professionali competenti:

- nel settore Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera (biennio EOA e triennio FPP, BES, ASA), il percorso è orientato allo sviluppo delle competenze legate alla filiera dell'accoglienza, della ristorazione e del turismo, con attenzione particolare alla qualità del servizio, alle tecniche operative, alla gestione del cliente e alla valorizzazione del patrimonio enogastronomico e territoriale;
- nell'indirizzo Manutenzione e Assistenza Tecnica (biennio MAT, triennio RAE e MRA) il curricolo è strutturato per formare profili in grado di operare nei settori dell'impiantistica, della riparazione, della manutenzione e dell'automotive, puntando sull'integrazione tra competenze tecniche, sicurezza, problem solving e cultura del lavoro;



- nell'indirizzo Industria e Artigianato per il Made in Italy – Moda (biennio MI e triennio CAA) il percorso mira a sviluppare competenze connesse alla progettazione, realizzazione e valorizzazione del prodotto moda, con attenzione ai processi artigianali, industriali e creativi, in un'ottica di promozione del Made in Italy e della tradizione sartoriale;
- il percorso dei Servizi Culturali e dello Spettacolo (SCS) si caratterizza per un curriculum orientato allo sviluppo delle competenze espressive, organizzative e comunicative nei contesti artistici e culturali, con attenzione alle nuove tecnologie, alla progettazione di eventi e alla valorizzazione del patrimonio culturale;
- il Corso Serale per Adulti, attivo nei principali indirizzi dell'Istituto, rappresenta un'importante opportunità di rientro formativo e di riqualificazione professionale, con un curriculum rimodulato sulle esigenze dell'utenza adulta, sui tempi di apprendimento e sulle competenze già possedute.

In tutti i percorsi, il curriculum si fonda su un approccio didattico orientato alle competenze, attraverso metodologie attive, laboratoriali e cooperative, valorizzando l'apprendimento per problemi, i compiti di realtà, le Unità di Apprendimento interdisciplinari e le esperienze di PCTO come dimensione strutturale del processo formativo. Il laboratorio non è solo uno spazio fisico, ma una modalità di apprendimento trasversale che attraversa tutti gli indirizzi, favorendo il collegamento tra teoria e pratica.

Un ruolo centrale è svolto inoltre dall'educazione alla cittadinanza, alla legalità, alla sostenibilità ambientale e alla cultura del lavoro, in coerenza con le competenze chiave europee e con l'educazione civica come asse trasversale del curriculum. Particolare attenzione è riservata ai temi della sicurezza, della tutela della salute, della sostenibilità e della responsabilità sociale, in relazione anche agli obiettivi dell'Agenda 2030.

Il curriculum si caratterizza, inoltre, per una forte apertura al territorio e al sistema produttivo locale: collaborazioni con enti, associazioni, imprese, ITS e realtà culturali contribuiscono a rendere il percorso formativo autentico, significativo e orientato alla realtà. In questo quadro si inserisce anche il raccordo con la filiera formativa 4+2 e con l'ITS, in particolare nel settore agro-alimentare e tecnologico, come naturale prosecuzione dei percorsi professionalizzanti.

Fondamentale resta, infine, la centralità dello studente: il curriculum è pensato come ambiente inclusivo e flessibile, capace di valorizzare le differenze individuali, sostenere la personalizzazione dei percorsi, promuovere il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica. L'attenzione all'inclusione, ai BES e alla valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno rappresenta un asse



portante dell'identità educativa dell'Istituto.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: "E. FERRARI" - BATTIPAGLIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: Organizzazione di mobilità internazionale per studenti e docenti (Erasmus+, scambi, stage formativi all'estero)**

Negli ultimi anni abbiamo organizzato diverse mobilità Erasmus+ e PCTO all'estero, che hanno portato studenti e docenti a confrontarsi con realtà europee. Particolarmente significativa è stata la mobilità di 14 persone a Bilbao (Spagna), che ha offerto ai partecipanti un'occasione concreta di crescita professionale e di scambio di buone pratiche. I PCTO transnazionali, realizzati a Loret de Mar, Dublino, Malta, Cipro, Zara e Lubiana hanno permesso a gruppi di studenti di vivere esperienze di stage all'estero, sperimentando sul campo competenze linguistiche, professionali e interculturali. Queste esperienze ci hanno dato la misura di quanto la dimensione europea possa incidere positivamente sulla motivazione, sull'inclusione e sull'orientamento degli studenti. Sono previsti, nei prossimi mesi altri PCTO sia all'estero (Praga e Barcellona), che in Italia.

Scambi culturali internazionali

In presenza



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Job shadowing e formazione all'estero
- PON PCTO all'estero

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- "Bar, Sala e Vendita: Tecniche, Creatività e Strategie per un Servizio d'Eccellenza"
- Professionisti del Gusto: Formazione e Innovazione nel Mondo della Ristorazione
- Welcome Experience: Gestione dell'Ospitalità e Soddisfazione del Cliente
- "Percorsi formativi integrati con WonderWhat: competenze, orientamento e innovazione per IPSEOA / IPSIA"

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Laboratori di orientamento sull'intelligenza artificiale "Next Generation AI"
- FERRARI MOBILITY – Competenze, Esperienze e Territorio tra Europa e Italia
- Laboratori di orientamento sulle STEM - a.s. 2025-2026



○ Attività n° 2: Internazionalizzazione del curriculum

L'attività di internazionalizzazione del curriculum mira a potenziare la dimensione europea e globale dei percorsi di studio attraverso l'inserimento sistematico di contenuti, metodologie e pratiche didattiche volte a sviluppare competenze interculturali, linguistiche e di cittadinanza globale.

L'Istituto integra nei diversi indirizzi tematiche trasversali quali: cultura europea, cittadinanza attiva, Agenda 2030, globalizzazione dei mercati, turismo sostenibile e filiere agroalimentari europee. I contenuti sono sviluppati mediante attività interdisciplinari, analisi di casi internazionali, confronto tra modelli produttivi europei e pratiche sostenibili.

L'attività prevede inoltre l'introduzione progressiva di moduli CLIL, l'utilizzo di piattaforme e ambienti digitali e la realizzazione di compiti autentici a carattere internazionale.

L'approccio adottato valorizza la partecipazione attiva degli studenti e favorisce l'acquisizione di competenze trasferibili nei contesti formativi e professionali globali, preparandoli a operare in un mondo caratterizzato da interconnessione, mobilità e multiculturalità.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Creazione di curriculum interculturale



Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- "Bar, Sala e Vendita: Tecniche, Creatività e Strategie per un Servizio d'Eccellenza"
- Professionisti del Gusto: Formazione e Innovazione nel Mondo della Ristorazione
- Welcome Experience: Gestione dell'Ospitalità e Soddisfazione del Cliente
- "Percorsi formativi integrati con WonderWhat: competenze, orientamento e innovazione per IPSEOA / IPSIA"
- Competenze Digitali per il Futuro
- " Professione Moda: Progettare, Realizzare, Comunicare"

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- FERRARI MOBILITY – Competenze, Esperienze e Territorio tra Europa e Italia

Approfondimento:

L'Istituto "E. Ferrari" promuove un percorso di internazionalizzazione progressivo e sostenibile, orientato a sviluppare competenze linguistiche, interculturali e digitali attraverso modalità innovative e accessibili a tutti gli studenti. In coerenza con il PTOF e con le linee guida ministeriali, la scuola sta potenziando le attività finalizzate all'acquisizione di competenze multilinguistiche tramite la partecipazione a progetti eTwinning, gemellaggi virtuali e partnership con scuole estere, che permettono agli studenti di confrontarsi con coetanei di altri Paesi, migliorare l'uso della lingua straniera e sviluppare competenze comunicative reali in contesti autentici.



Il potenziamento linguistico è sostenuto anche attraverso la promozione delle certificazioni internazionali e l'introduzione graduale di metodologie CLIL, che consentono di integrare contenuti disciplinari e lingua straniera in modo naturale e motivante. Tali attività sono progettate per valorizzare l'apporto della dimensione europea dell'educazione e per garantire pari opportunità di accesso ai percorsi di internazionalizzazione, anche attraverso strumenti digitali che permettono di superare i limiti logistici ed economici.

Le iniziative attivate concorrono a sviluppare negli studenti apertura culturale, spirito di cooperazione internazionale, consapevolezza civica globale e competenze trasversali spendibili sia nel prosieguo degli studi sia nel mercato del lavoro. La strategia adottata mira a rafforzare, in modo continuo e strutturale, il profilo linguistico e interculturale delle classi, rendendo l'istituto sempre più competitivo, inclusivo e orientato a una formazione moderna e connessa con lo scenario europeo e internazionale.

○ Attività n° 3: Potenziamento delle competenze linguistiche

L'attività è finalizzata al rafforzamento delle competenze linguistiche e comunicative di studenti e docenti attraverso percorsi strutturati che includono metodologie didattiche innovative, laboratori linguistici, utilizzo di piattaforme digitali, gemellaggi virtuali, scambi culturali e progettualità europea. Per gli studenti sono previsti moduli CLIL, percorsi per la certificazione linguistica e attività interculturali con scuole partner europee. Per i docenti sono programmati corsi di formazione linguistica e metodologica (CLIL, didattica digitale, comunicazione interculturale), nonché opportunità di job shadowing e mobilità Erasmus. L'obiettivo è sviluppare un ambiente scolastico realmente internazionale, capace di promuovere plurilinguismo, cittadinanza globale, competenze professionali spendibili nel mercato del lavoro europeo e un costante aggiornamento delle professionalità interne.

Scambi culturali internazionali



Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Creazione di curriculum interculturale
- Certificazioni linguistiche
- PON PCTO all'estero

Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- "Bar, Sala e Vendita: Tecniche, Creatività e Strategie per un Servizio d'Eccellenza"
- Professionisti del Gusto: Formazione e Innovazione nel Mondo della Ristorazione
- Welcome Experience: Gestione dell'Ospitalità e Soddisfazione del Cliente
- "Percorsi formativi integrati con WonderWhat: competenze, orientamento e innovazione per IPSEOA / IPSIA"
- Competenze Digitali per il Futuro
- " Professione Moda: Progettare, Realizzare, Comunicare"

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- FERRARI MOBILITY – Competenze, Esperienze e Territorio tra Europa e Italia

Approfondimento:

Il potenziamento delle competenze linguistiche rappresenta una priorità strategica



dell'Istituto "E. Ferrari", in linea con la crescente domanda di internazionalizzazione e con le esigenze professionali dei diversi indirizzi di studio. Le azioni attuate mirano a sviluppare non solo la padronanza linguistica, ma anche competenze comunicative, interculturali e digitali, indispensabili per la piena cittadinanza europea e per l'inserimento nel mondo del lavoro.

L'incremento delle ore dedicate allo studio della lingua inglese e della seconda lingua comunitaria consente agli studenti di rafforzare le abilità di comprensione, produzione e interazione orale, anche attraverso attività didattiche basate su approcci comunicativi, role-play, project work e simulazioni reali tipiche dei contesti professionali dell'alberghiero, della moda e del settore tecnico. La scuola promuove inoltre percorsi di preparazione alle certificazioni linguistiche internazionali, che rappresentano un valore aggiunto per l'orientamento post-diploma e facilitano la mobilità formativa e lavorativa.

L'introduzione graduale di percorsi CLIL nei vari indirizzi rafforza ulteriormente l'apprendimento integrato tra contenuti disciplinari e lingua straniera, offrendo agli studenti opportunità di apprendimento autentico e motivante. Tale metodologia viene sostenuta attraverso la formazione dei docenti, la produzione di materiali didattici strutturati e l'utilizzo di ambienti digitali che favoriscono la cooperazione e la continuità del lavoro in classe.

Queste azioni, integrate con i progetti di internazionalizzazione già presenti nell'istituto (eTwinning, scambi culturali virtuali, partnership educative), contribuiscono a costruire un profilo linguistico solido e competitivo, capace di aprire gli studenti a contesti globali e multiculturali e, al tempo stesso, di consolidare le competenze richieste dal mercato del lavoro e dalle moderne professioni legate alla ristorazione, alla moda e ai servizi tecnici.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

"E. FERRARI" - BATTIPAGLIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Potenziamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) attraverso metodologie didattiche innovative**

L'azione è finalizzata al potenziamento delle competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) attraverso percorsi didattici innovativi, laboratoriali e orientativi, integrati nel curriculum e nell'ampliamento dell'offerta formativa.

L'Istituto promuove l'apprendimento delle discipline STEM mediante attività di problem solving, project work, didattica laboratoriale, utilizzo delle tecnologie digitali e simulazioni operative, favorendo l'interconnessione tra saperi teorici e applicazioni pratiche.

Le azioni STEM si realizzano attraverso:

- percorsi di educazione digitale e cittadinanza scientifica;
- utilizzo di piattaforme formative nazionali;
- attività di PCTO e Impresa Formativa Simulata, anche in chiave orientativa;
- laboratori tecnico-professionali, con particolare attenzione all'innovazione tecnologica, alla sostenibilità, alla transizione energetica e all'automazione dei processi;
- sviluppo del pensiero computazionale, della logica, dell'analisi dei dati e della progettazione tecnica.

L'azione mira inoltre a ridurre stereotipi di genere, a favorire l'inclusione e a sostenere scelte formative e professionali consapevoli, rafforzando il raccordo tra scuola, territorio,



mondo del lavoro e filiere formative post-diploma.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM si concentrano sull'acquisizione di capacità trasversali, tecniche e metodologiche, fondamentali per affrontare le sfide del mondo attuale. Tra gli obiettivi principali, troviamo:

Sviluppare il pensiero critico e la capacità di risoluzione di problemi, attraverso metodologie come il problem solving, in modo da favorire l'analisi e l'indagine critica dei fenomeni scientifici e tecnologici.

Promuovere il pensiero computazionale e la creatività, abilitando gli studenti a formulare ipotesi, progettare soluzioni e sperimentare in modo autonomo e collaborativo.

Sviluppare competenze digitali ed operative, come la comunicazione in ambienti digitali, l'uso di strumenti tecnologici e il lavoro in team, favorendo l'apprendimento collaborativo e la cittadinanza digitale.

Integrare le conoscenze disciplinari delle aree STEM, rafforzando le competenze



matematico-scientifiche e tecnologiche, e sviluppando la capacità di applicarle in contesti interdisciplinari.

Favorire l'autonomia e l'organizzazione personale, insegnando agli studenti a pianificare, gestire e valutare le proprie attività di studio e ricerca.

Questi obiettivi sono allineati con le linee guida ministeriali e con il quadro europeo e internazionale, orientano a formare cittadini competenti e pronti a sperimentare e innovare.

○ **Azione n° 2: Promozione di attività di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) in ambito STEM, con collaborazioni con aziende, università e centri di ricerca**

Gli studenti potranno partecipare a stage, tirocini, laboratori aziendali, visite guidate a laboratori di ricerca o università, e attività di alternanza scuola-lavoro, dove avranno l'opportunità di applicare le conoscenze STEM in situazioni reali, confrontarsi con professionisti del settore e comprendere meglio le potenzialità professionali offerte da queste discipline.

La collaborazione con partner esterni permette di arricchire il curriculum scolastico, di stimolare la motivazione degli studenti verso le carriere STEM e di sviluppare competenze trasversali come la comunicazione, il lavoro di gruppo, la gestione dei progetti e l'orientamento professionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e



informatici

- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

1. Sviluppare competenze digitali ed operative , come la comunicazione in ambienti digitali, l'uso di strumenti tecnologici e il lavoro in team, favorendo l'apprendimento collaborativo e la cittadinanza digitale.
2. Integrare le conoscenze disciplinari delle aree STEM , rafforzando le competenze matematico-scientifiche e tecnologiche, e sviluppando la capacità di applicarle in contesti interdisciplinari.
3. Favorire l'autonomia e l'organizzazione personale , insegnando agli studenti a pianificare, gestire e valutare le proprie attività di studio e ricerca.

○ **Azione n° 3: Organizzazione di laboratori pratici e attività sperimentali in fisica, chimica, meccanica e coding, anche con l'uso di strumenti digitali e tecnologici (Arduino, modellazione 3D, simulazioni)**

Questa azione prevede la creazione di laboratori pratici e attività sperimentali nelle discipline STEM (fisica, chimica, biologia, meccanica e coding), con l'obiettivo di far vivere agli studenti un apprendimento attivo e diretto attraverso la manipolazione, l'osservazione e la sperimentazione. Gli studenti potranno cimentarsi in esperimenti di laboratorio, costruire prototipi, analizzare dati scientifici e programmare semplici circuiti elettronici



utilizzando strumenti come Arduino.

Verranno inoltre utilizzati strumenti digitali e tecnologici come software per la modellazione 3D e piattaforme di simulazione scientifica, consentendo di visualizzare e testare fenomeni complessi in modo interattivo e sicuro. L'uso di queste tecnologie favorisce lo sviluppo di competenze digitali, di pensiero computazionale e di problem solving, oltre a stimolare la creatività e la collaborazione tra i ragazzi.

L'obiettivo è trasformare l'apprendimento delle STEM da teorico a esperienziale, rendendo le discipline più coinvolgenti e rilevanti per la vita reale e le future professioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- - Promuovere il pensiero computazionale e la creatività , abilitando gli studenti a formulare ipotesi, progettare soluzioni e sperimentare in modo autonomo e collaborativo.
- Sviluppare competenze digitali ed operative , come la comunicazione in ambienti digitali, l'uso di strumenti tecnologici e il lavoro in team, favorendo l'apprendimento collaborativo e la cittadinanza digitale.



○ **Azione n° 4: Sviluppo di progetti di cittadinanza scientifica e sostenibilità, affrontando temi attuali come energia, ambiente e salute**

Le attività possono includere la realizzazione di progetti concreti, come decaloghi ecologici, mappe concettuali sugli ecosistemi, campagne di raccolta fondi per la ricerca scientifica, visite guidate in laboratori e centri di ricerca, e collaborazioni con associazioni e istituzioni scientifiche. L'obiettivo è educare gli studenti al metodo scientifico, alla partecipazione attiva e responsabilità alla collettiva, mostrando come la scienza e la tecnologia possono contribuire a risolvere problemi reali e migliorare la qualità della vita.

Questi progetti favoriscono lo sviluppo di competenze trasversali, sensibilità civica e capacità di orientamento verso scelte sostenibili, preparando gli studenti a diventare cittadini attivi e consapevoli

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Favorire l'autonomia e l'organizzazione personale , insegnando agli studenti a pianificare, gestire e valutare le proprie attività di studio e ricerca.

Dettaglio plesso: IPSEOA FERRARI BATTIPAGLIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Potenziamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) attraverso metodologie didattiche innovative**

L'azione è finalizzata al potenziamento delle competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) attraverso percorsi didattici innovativi, laboratoriali e orientativi, integrati nel curriculum e nell'ampliamento dell'offerta formativa.

L'Istituto promuove l'apprendimento delle discipline STEM mediante attività di problem solving , project work, didattica laboratoriale, utilizzo delle tecnologie digitali e simulazioni operative, favorendo l'interconnessione tra saperi teorici e applicazioni pratiche.

Le azioni STEM si realizzano attraverso:

- percorsi di educazione digitale e cittadinanza scientifica ;



- utilizzo di piattaforme formative nazionali;
- attività di PCTO e Impresa Formativa Simulata , anche in chiave orientativa;
- laboratori tecnico-professionali, con particolare attenzione all'innovazione tecnologica, alla sostenibilità, alla transizione energetica e all'automazione dei processi;
- sviluppo del pensiero computazionale, della logica, dell'analisi dei dati e della progettazione tecnica.

L'azione mira, inoltre, a ridurre stereotipi di genere, a favorire l'inclusione e a sostenere scelte formative e professionali consapevoli, rafforzando il raccordo tra scuola, territorio, mondo del lavoro e filiere formative post-diploma.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM si concentrano sull'acquisizione di capacità trasversali, tecniche e metodologiche, fondamentali per affrontare le sfide del mondo attuale. Tra gli obiettivi principali, troviamo:

Sviluppare il pensiero critico e la capacità di risoluzione di problemi , attraverso metodologie come il problem solving, in modo da favorire l'analisi e l'indagine critica dei fenomeni scientifici e tecnologici.

Promuovere il pensiero computazionale e la creatività , abilitando gli studenti a formulare ipotesi, progettare soluzioni e sperimentare in modo autonomo e collaborativo.

Sviluppare competenze digitali ed operative , come la comunicazione in ambienti digitali, l'uso di strumenti tecnologici e il lavoro in team, favorendo l'apprendimento collaborativo e la cittadinanza digitale.

Integrare le conoscenze disciplinari delle aree STEM , rafforzando le competenze matematico-scientifiche e tecnologiche, e sviluppando la capacità di applicarle in contesti interdisciplinari.

Favorire l'autonomia e l'organizzazione personale , insegnando agli studenti a pianificare, gestire e valutare le proprie attività di studio e ricerca.

Questi obiettivi sono allineati con le linee guida ministeriali e con il quadro europeo e internazionale, orientano a formare cittadini competenti e pronti a sperimentare e innovare.



○ **Azione n° 2: Promozione di attività di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) in ambito STEM, con collaborazioni con aziende, università e centri di ricerca**

Gli studenti potranno partecipare a stage, tirocini formativi, laboratori aziendali, visite guidate presso centri di ricerca, imprese innovative o università, nonché ad attività strutturate di PCTO/alternanza scuola-lavoro, durante le quali avranno l'opportunità di applicare concretamente le conoscenze e le competenze STEM in contesti reali e operativi. Tali esperienze consentiranno agli studenti di confrontarsi direttamente con professionisti del settore scientifico, tecnologico e produttivo, di osservare processi, strumenti e metodologie di lavoro avanzate e di comprendere in modo più consapevole le potenzialità formative e occupazionali offerte dalle discipline STEM, anche in relazione alle nuove professioni emergenti.

La collaborazione con partner esterni – aziende, enti di ricerca, università, ITS, associazioni di settore e realtà produttive del territorio – rappresenta un valore aggiunto fondamentale, in quanto permette di arricchire e rendere più dinamico il curriculum scolastico, rafforzando il legame tra scuola, mondo del lavoro e sistema della formazione superiore. Essa contribuisce inoltre a stimolare la motivazione e l'interesse degli studenti verso i percorsi e le carriere STEM, favorendo scelte orientative più consapevoli e coerenti con le proprie attitudini.

Attraverso queste esperienze, gli studenti potranno sviluppare e consolidare competenze trasversali essenziali per il loro futuro personale e professionale, quali la comunicazione efficace, il lavoro di gruppo, la gestione dei progetti, il problem solving, l'adattabilità a contesti diversi e l'orientamento professionale, promuovendo al contempo autonomia, responsabilità e spirito di iniziativa.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere e utilizzare concetti, linguaggi e strumenti propri delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) per analizzare fenomeni, dati e situazioni reali.
- Applicare conoscenze matematiche, scientifiche e tecnologiche alla risoluzione di problemi concreti, anche attraverso attività pratiche, laboratoriali e di simulazione.
- Utilizzare in modo consapevole e appropriato strumenti digitali, tecnologici e software specifici per la raccolta, l'elaborazione e la rappresentazione dei dati.
- Progettare e realizzare semplici attività o prodotti tecnico-scientifici, seguendo fasi di lavoro strutturate (analisi del problema, progettazione, realizzazione, verifica e miglioramento).



- Lavorare in modo collaborativo all'interno di gruppi di lavoro, assumendo ruoli e responsabilità, comunicando in maniera efficace e rispettando tempi e consegne.
- Analizzare criticamente i risultati ottenuti, individuando errori, limiti e possibili soluzioni alternative, sviluppando capacità di riflessione e autovalutazione.
- Collegare le competenze STEM acquisite a contesti interdisciplinari e a situazioni di vita reale, riconoscendone l'utilità per l'orientamento scolastico e professionale.
- Agire in modo responsabile e sicuro nell'uso delle tecnologie, nel rispetto delle norme di sicurezza, della sostenibilità ambientale e dei principi della cittadinanza digitale.

○ **Azione n° 3: Sviluppo di progetti di cittadinanza scientifica e sostenibilità, affrontando temi attuali come energia, ambiente e salute**

Lo sviluppo di progetti di cittadinanza scientifica e sostenibilità rappresenta un'azione strategica per coinvolgere attivamente gli studenti nell'analisi e nella comprensione di temi di grande attualità, quali l'energia, la tutela dell'ambiente, la salute, il cambiamento climatico e l'uso responsabile delle risorse. Attraverso un approccio interdisciplinare e laboratoriale, gli studenti vengono guidati a osservare la realtà, porre domande, formulare ipotesi e individuare possibili soluzioni, maturando una visione critica e consapevole del rapporto tra scienza, tecnologia e società.

Le attività proposte possono includere la realizzazione di progetti concreti e significativi, come la stesura di decaloghi ecologici, la costruzione di mappe concettuali sugli ecosistemi e sui cicli naturali, la progettazione di campagne di sensibilizzazione o di raccolta fondi a sostegno della ricerca scientifica, nonché visite guidate presso laboratori, università e centri di ricerca.

Ulteriore valore aggiunto è rappresentato dalle collaborazioni con associazioni, enti locali e istituzioni scientifiche, che consentono agli studenti di confrontarsi con esperti e di conoscere buone pratiche già attive sul territorio.

L'obiettivo principale di tali percorsi è educare gli studenti al metodo scientifico, alla



partecipazione attiva e alla responsabilità collettiva, mostrando in modo concreto come la scienza e la tecnologia possano contribuire alla risoluzione di problemi reali e al miglioramento della qualità della vita delle persone e delle comunità.

Questi progetti favoriscono inoltre lo sviluppo di competenze trasversali fondamentali, quali il lavoro di gruppo, la comunicazione efficace, il problem solving, il pensiero critico e la capacità di progettazione, insieme a una crescente sensibilità civica e ambientale. Al contempo, essi supportano l'orientamento degli studenti verso scelte personali, formative e professionali sostenibili, preparando giovani cittadini consapevoli, responsabili e capaci di contribuire in modo attivo e costruttivo allo sviluppo di una società più equa e sostenibile.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere e utilizzare in modo corretto i concetti fondamentali delle discipline STEM



(Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica), impiegando linguaggi, simboli e modelli appropriati.

- Applicare le conoscenze matematiche, scientifiche e tecnologiche per analizzare situazioni reali e risolvere problemi, anche attraverso attività pratiche e laboratoriali.
- Utilizzare strumenti digitali e tecnologici in modo consapevole, efficace e sicuro per la ricerca, l'elaborazione, la simulazione e la rappresentazione dei dati.
- Progettare, realizzare e documentare semplici prodotti, esperimenti o percorsi di ricerca, seguendo le fasi del metodo scientifico e del problem solving.
- Lavorare in modo collaborativo all'interno di gruppi di lavoro, partecipando attivamente, rispettando ruoli, tempi e consegne, e contribuendo al raggiungimento di obiettivi comuni.
- Analizzare e interpretare dati e risultati, individuando errori, limiti e possibili miglioramenti, sviluppando capacità di riflessione critica e di autovalutazione.
- Collegare le competenze STEM acquisite a contesti interdisciplinari, sociali e professionali, riconoscendone l'utilità per la vita quotidiana e per le scelte orientative future.
- Agire responsabilmente nell'uso delle tecnologie, nel rispetto delle norme di sicurezza, della sostenibilità ambientale e dei principi della cittadinanza digitale.

Dettaglio plesso: IPSIA FERRARI BATTIPAGLIA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO



○ **Azione n° 1: Potenziamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica) attraverso metodologie didattiche innovative**

L'azione è finalizzata al potenziamento delle competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) attraverso percorsi didattici innovativi, laboratoriali e orientativi, integrati nel curriculum e nell'ampliamento dell'offerta formativa.

L'Istituto promuove l'apprendimento delle discipline STEM mediante attività di problem solving, project work, didattica laboratoriale, utilizzo delle tecnologie digitali e simulazioni operative, favorendo l'interconnessione tra saperi teorici e applicazioni pratiche.

Le azioni STEM si realizzano attraverso:

- percorsi di educazione digitale e cittadinanza scientifica ;
- utilizzo di piattaforme formative nazionali;
- attività di PCTO e Impresa Formativa Simulata, anche in chiave orientativa;
- laboratori tecnico-professionali, con particolare attenzione all'innovazione tecnologica, alla sostenibilità, alla transizione energetica e all'automazione dei processi;
- sviluppo del pensiero computazionale, della logica, dell'analisi dei dati e della progettazione tecnica.

L'azione mira, inoltre, a ridurre stereotipi di genere, a favorire l'inclusione e a sostenere scelte formative e professionali consapevoli, rafforzando il raccordo tra scuola, territorio, mondo del lavoro e filiere formative post-diploma.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM si concentrano sull'acquisizione di capacità trasversali, tecniche e metodologiche, fondamentali per affrontare le sfide del mondo attuale. Tra gli obiettivi principali, troviamo:

Sviluppare il pensiero critico e la capacità di risoluzione di problemi , attraverso metodologie come il problem solving, in modo da favorire l'analisi e l'indagine critica dei fenomeni scientifici e tecnologici.

Promuovere il pensiero computazionale e la creatività , abilitando gli studenti a formulare ipotesi, progettare soluzioni e sperimentare in modo autonomo e collaborativo.

Sviluppare competenze digitali ed operative , come la comunicazione in ambienti digitali, l'uso di strumenti tecnologici e il lavoro in team, favorendo l'apprendimento collaborativo e la cittadinanza digitale.

Integrare le conoscenze disciplinari delle aree STEM , rafforzando le competenze matematico-scientifiche e tecnologiche, e sviluppando la capacità di applicarle in contesti interdisciplinari.



○ **Azione n° 2: Organizzazione di laboratori pratici e attività sperimentali in fisica, chimica, meccanica e coding, anche con l'uso di strumenti digitali e tecnologici (Arduino, modellazione 3D, simulazioni)**

Questa azione prevede la creazione di laboratori pratici e attività sperimentali nelle discipline STEM (fisica, chimica, biologia, meccanica e coding), con l'obiettivo di far vivere agli studenti un apprendimento attivo e diretto attraverso la manipolazione, l'osservazione e la sperimentazione. Gli studenti potranno cimentarsi in esperimenti di laboratorio, costruire prototipi, analizzare dati scientifici e programmare semplici circuiti elettronici utilizzando strumenti come Arduino.

Verranno inoltre utilizzati strumenti digitali e tecnologici come software per la modellazione 3D e piattaforme di simulazione scientifica, consentendo di visualizzare e testare fenomeni complessi in modo interattivo e sicuro. L'uso di queste tecnologie favorisce lo sviluppo di competenze digitali, di pensiero computazionale e di problem solving, oltre a stimolare la creatività e la collaborazione tra i ragazzi.

L'obiettivo è trasformare l'apprendimento delle STEM da teorico a esperienziale, rendendo le discipline più coinvolgenti e rilevanti per la vita reale e le future professioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici



- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere e applicare i concetti fondamentali delle discipline STEM (fisica, chimica, biologia, meccanica, informatica e coding) attraverso attività pratiche, sperimentali e laboratoriali.
- Utilizzare correttamente strumenti di laboratorio, dispositivi tecnologici e ambienti digitali (es. Arduino, software di simulazione e modellazione 3D) per osservare fenomeni, realizzare esperimenti e sviluppare semplici prototipi.
- Applicare il metodo scientifico e il problem solving nella progettazione, esecuzione e analisi di attività sperimentali, formulando ipotesi, raccogliendo dati e interpretando i risultati.

Sviluppare competenze di pensiero computazionale e coding, programmando semplici circuiti o sistemi digitali e comprendendo le logiche di base dell'automazione e dell'ingegneria.

- Analizzare e rappresentare dati scientifici utilizzando strumenti digitali, grafici e modelli, valutandone attendibilità e limiti.
- Lavorare in modo collaborativo all'interno di gruppi di lavoro, contribuendo attivamente alla realizzazione di progetti STEM, rispettando ruoli, tempi e consegne.
- Collegare le competenze STEM acquisite a contesti reali, tecnologici e professionali, riconoscendone l'utilità per la vita quotidiana e per l'orientamento alle professioni del futuro.
- Agire in modo responsabile e sicuro durante le attività di laboratorio e nell'uso delle tecnologie, nel rispetto delle norme di sicurezza, della sostenibilità ambientale e della



cittadinanza digitale.

○ **Azione n° 3: Promozione di attività di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) in ambito STEM, con collaborazioni con aziende, università e centri di ricerca**

Gli studenti potranno partecipare a stage, tirocini formativi, laboratori aziendali, visite guidate presso centri di ricerca, imprese innovative o università, nonché ad attività strutturate di PCTO/alternanza scuola-lavoro, durante le quali avranno l'opportunità di applicare concretamente le conoscenze e le competenze STEM in contesti reali e operativi. Tali esperienze consentiranno agli studenti di confrontarsi direttamente con professionisti del settore scientifico, tecnologico e produttivo, di osservare processi, strumenti e metodologie di lavoro avanzate e di comprendere in modo più consapevole le potenzialità formative e occupazionali offerte dalle discipline STEM, anche in relazione alle nuove professioni emergenti.

La collaborazione con partner esterni – aziende, enti di ricerca, università, ITS, associazioni di settore e realtà produttive del territorio – rappresenta un valore aggiunto fondamentale, in quanto permette di arricchire e rendere più dinamico il curriculum scolastico, rafforzando il legame tra scuola, mondo del lavoro e sistema della formazione superiore. Essa contribuisce inoltre a stimolare la motivazione e l'interesse degli studenti verso i percorsi e le carriere STEM, favorendo scelte orientative più consapevoli e coerenti con le proprie attitudini.

Attraverso queste esperienze, gli studenti potranno sviluppare e consolidare competenze trasversali essenziali per il loro futuro personale e professionale, quali la comunicazione efficace, il lavoro di gruppo, la gestione dei progetti, il problem solving, l'adattabilità a contesti diversi e l'orientamento professionale, promuovendo al contempo autonomia, responsabilità e spirito di iniziativa.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Comprendere e utilizzare concetti, linguaggi e strumenti propri delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) per analizzare fenomeni, dati e situazioni reali.
- Applicare conoscenze matematiche, scientifiche e tecnologiche alla risoluzione di problemi concreti, anche attraverso attività pratiche, laboratoriali e di simulazione.
- Utilizzare in modo consapevole e appropriato strumenti digitali, tecnologici e software specifici per la raccolta, l'elaborazione e la rappresentazione dei dati.
- Progettare e realizzare semplici attività o prodotti tecnico-scientifici, seguendo fasi di lavoro strutturate (analisi del problema, progettazione, realizzazione, verifica e miglioramento).



- Lavorare in modo collaborativo all'interno di gruppi di lavoro, assumendo ruoli e responsabilità, comunicando in maniera efficace e rispettando tempi e consegne.
- Analizzare criticamente i risultati ottenuti, individuando errori, limiti e possibili soluzioni alternative, sviluppando capacità di riflessione e autovalutazione.
- Collegare le competenze STEM acquisite a contesti interdisciplinari e a situazioni di vita reale, riconoscendone l'utilità per l'orientamento scolastico e professionale.
- Agire in modo responsabile e sicuro nell'uso delle tecnologie, nel rispetto delle norme di sicurezza, della sostenibilità ambientale e dei principi della cittadinanza digitale.



Moduli di orientamento formativo

"E. FERRARI" - BATTIPAGLIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Didattica Orientativa classi prime**

DIDATTICA ORIENTATIVA (Proposto da USR per la Campania)

Il percorso grazie a metodologie e strumenti didattici innovativi, fornisce agli allievi l'opportunità di esprimersi liberamente riflettendo su sé stessi, i propri talenti e passioni, il processo di apprendimento, la formazione del pensiero. In questo senso la didattica diventa orientativa perché guida i ragazzi nel difficile processo di scoperta della personalità e di comprensione del sé in un'ottica di formazione continua (lifelong learning).

L'obiettivo è superare la frontalità della lezione tradizionale e insegnare usando un nuovo approccio: base di tutto è l'apprendimento cooperativo, che aiuta alunne e alunni a responsabilizzarsi assumendo ognuno un ruolo in un gruppo di studio (guida, verbalizzatore, facilitatore, controllore) e, al tempo stesso, invoglia a conoscere, chiedere, dialogare, incuriosirsi, porre questioni e risolverle insieme.

Sviluppa perciò competenze sociali costruendo conoscenze in modo divertente e produttivo sia per la classe sia per l'insegnante.

Viene inoltre proposto il metodo: M.L.T.V., acronimo dell'inglese Making Learning and Thinking Visible (Rendere Visibili Pensiero e Apprendimento), un modello educativo innovativo elaborato grazie alla collaborazione tra INDIRE, Project Zero (gruppo di ricerca della Harvard Graduate School of Education di Boston) e tre scuole capofila di Avanguardie educative.



Sviluppato a partire dagli anni 2017-2018, l'M.L.T.V. intende valorizzare e mettere a frutto sia le conoscenze, le abilità e le competenze di tipo disciplinare sia lo sviluppo del pensiero nelle diverse declinazioni: critico, creativo, logico-matematico, riflessivo, decisionale, sistemico. A questo scopo, sono state elaborate varie thinking routine, da applicare in contesti e modalità sempre diversi, a gruppi di allievi ai quali vengono poste determinate domande seguendo uno specifico protocollo che ha l'obiettivo di portarli, maieuticamente, a comprendere i meccanismi razionali che presiedono alla formazione del pensiero e dell'apprendimento.

Completano il pacchetto di materiali una serie di test online e serious games realizzati con la Piattaforma Kahoot! per trasmettere in maniera divertente e accattivante contenuti complessi quali, per esempio, le fake news e l'alfabetizzazione mediatica (media literacy).

ATTIVITÀ PREVISTE DURANTE I SINGOLI INCONTRI

I INCONTRO: Test online sui 16 superpoteri e laboratorio realizzato con la routine THINK, PAIR, SHARE che è parte del modello educativo MLTV. Quest'attività si svolge online con la piattaforma CLASSDOJO.

II INCONTRO : Test online "Rifletto e mi oriento" e un laboratorio realizzato con la routine COMPASS POINTS che è parte del modello educativo M.L.T.V. Quest'ultima attività si svolge online con la piattaforma NEARPOD.

III INCONTRO : Test online realizzato con Kahoot! e Escape room.

IV INCONTRO : formazione e informazione sulle fake news (gioco online realizzato con Kahoot!) e slide sull'alfabetizzazione mediatica.

V INCONTRO : Test di Holland (online) e gamification con la piattaforma MIAssumo, orientamento narrativo.

Le lezioni vengono svolte dai docenti referenti e/o ai docenti delle classi, che utilizzeranno il materiale messo a disposizione dall'USR per la Campania.

STRUMENTI DA UTILIZZARE DURANTE IL PERCORSO - Tablet e/o computer per ogni alunna/o forniti dalle istituzioni scolastiche - Casse audio ed eventualmente microfono; - Le alunne e gli alunni devono essere raccolti in un unico ambiente; - Computer per il docente formatore; - Collegamento alla rete dell'istituto.



Allegato:

TEST DEI 16 SUPERPOTERI.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Didattica Orientativa classi seconde

DIDATTICA ORIENTATIVA (Proposto da USR per la Campania)

Il percorso si rivolge alle alunne e agli alunni del Biennio;



Grazie a metodologie e strumenti didattici innovativi, fornisce agli allievi l'opportunità di esprimersi liberamente riflettendo su sé stessi, i propri talenti e passioni, il processo di apprendimento, la formazione del pensiero. In questo senso la didattica diventa orientativa perché guida i ragazzi nel difficile processo di scoperta della personalità e di comprensione del sé in un'ottica di formazione continua (lifelong learning).

L'obiettivo è superare la frontalità della lezione tradizionale e insegnare usando un nuovo approccio: base di tutto è l'apprendimento cooperativo, che aiuta alunne e alunni a responsabilizzarsi assumendo ognuno un ruolo in un gruppo di studio (guida, verbalizzatore, facilitatore, controllore) e, al tempo stesso, invoglia a conoscere, chiedere, dialogare, incuriosirsi, porre questioni e risolverle insieme.

Sviluppa perciò competenze sociali costruendo conoscenze in modo divertente e produttivo sia per la classe sia per l'insegnante.

Viene inoltre proposto il metodo: M.L.T.V., acronimo dell'inglese Making Learning and Thinking Visible (Rendere Visibili Pensiero e Apprendimento), un modello educativo innovativo elaborato grazie alla collaborazione tra INDIRE, Project Zero (gruppo di ricerca della Harvard Graduate School of Education di Boston) e tre scuole capofila di Avanguardie educative.

Sviluppato a partire dagli anni 2017-2018, l'M.L.T.V. intende valorizzare e mettere a frutto sia le conoscenze, le abilità e le competenze di tipo disciplinare sia lo sviluppo del pensiero nelle diverse declinazioni: critico, creativo, logico-matematico, riflessivo, decisionale, sistemico. A questo scopo, sono state elaborate varie thinking routine, da applicare in contesti e modalità sempre diversi, a gruppi di allievi ai quali vengono poste determinate domande seguendo uno specifico protocollo che ha l'obiettivo di portarli, maieuticamente, a comprendere i meccanismi razionali che presiedono alla formazione del pensiero e dell'apprendimento.

Questo modello diventa altamente orientante nel momento in cui guida ragazze e ragazzi preadolescenti alla consapevolezza di possedere capacità e abilità nascoste, diverse in ognuno. Comprendere questi processi, scoprirli e prenderne atto si traduce in motivo di gioia e soddisfazione e produce quel senso di autostima che è una delle finalità principali della didattica orientativa.

Completano il pacchetto di materiali una serie di test online e serious games realizzati con la Piattaforma Kahoot! per trasmettere in maniera divertente e accattivante contenuti



complessi quali, per esempio, le fake news e l'alfabetizzazione mediatica (media literacy).

ATTIVITÀ PREVISTE DURANTE I SINGOLI INCONTRI

I INCONTRO: Test online sui 16 superpoteri e laboratorio realizzato con la routine THINK, PAIR, SHARE che è parte del modello educativo MLTV. Quest'attività si svolge online con la piattaforma CLASSDOJO.

II INCONTRO: Test online "Rifletto e mi oriento" e un laboratorio realizzato con la routine COMPASS POINTS che è parte del modello educativo M.L.T.V. Quest'ultima attività si svolge online con la piattaforma NEARPOD.

III INCONTRO: Test online realizzato con Kahoot! e Escape room.

IV INCONTRO: formazione e informazione sulle fake news (gioco online realizzato con Kahoot!) e slide sull'alfabetizzazione mediatica.

V INCONTRO: Test di Holland (online) e gamification con la piattaforma MIAssumo, orientamento narrativo.

Le lezioni vengono svolte dai docenti referenti e/o ai docenti delle classi, che utilizzeranno il materiale messo a disposizione dall'USR per la Campania.

STRUMENTI DA UTILIZZARE DURANTE IL PERCORSO - Tablet e/o computer per ogni alunna/o forniti dalle istituzioni scolastiche - Casse audio ed eventualmente microfono; - Le alunne e gli alunni devono essere raccolti in un unico ambiente; - Computer per il docente formatore; - Collegamento alla rete dell'istituto.

Allegato:

DESCRIZIONE DEL SECONDO INCONTRO.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Artefici del Nostro Futuro - Scopro il mondo del lavoro Classi terze

SCOPRO IL MONDO DEL LAVORO

Il modulo, rivolto a tutte le classi terze afferenti ai diversi percorsi formativi, mira a consentire agli studenti delle classi terze di vivere un'esperienza di "primo approccio" con il mondo del lavoro, utilizzando due approcci principali: visite in azienda presso strutture ricettive, incontri con testimoni privilegiati o esperti di diverse professioni, e partecipazione ad eventi focalizzati sulla presentazione di mestieri e professioni di particolare rilevanza per il territorio. Gli studenti sono i destinatari delle attività di orientamento e, allo stesso tempo, sono attivamente coinvolti in ogni iniziativa proposta. È fondamentale che acquisiscano questa base concettuale e si assumano la responsabilità nell'utilizzo efficace delle risorse disponibili.

Obiettivo: Il modulo offre agli studenti delle classi terze l'opportunità di avvicinarsi per la prima volta al mondo del lavoro attraverso esperienze dirette, come visite in azienda e incontri con professionisti del settore, e la partecipazione ad eventi che presentano le professioni rilevanti per il territorio.



Struttura del Modulo:

Step 0: Somministrazione di un questionario per valutare lo stile di apprendimento degli studenti e discussione iniziale sulle tecniche di studio e comunicazione.

Step 1: Orientamento curriculare attraverso attività come l'Open day d'Istituto, peer tutoring, service learning, e laboratori didattici.

Step 2: Formazione specifica sulla sicurezza sul lavoro, inclusa la partecipazione a simulazioni di emergenza e la creazione di materiali informativi.

Step 3: Esplorazione delle professioni con ricerca di dati specifici sulle professioni di interesse e valutazione delle competenze e rischi associati.

Step 4: Visite in aziende partner per osservare direttamente le professioni e completamento delle schede descrittive di ogni professione.

Step 5: Creazione di un e-portfolio per tracciare le esperienze formative e sviluppare una consapevolezza delle scelte educative e della carriera.

Step 6: Test attitudinali per valutare le convinzioni personali e la propensione al rischio, integrando l'orientamento scolastico con le scelte professionali future.

Durata Totale: 34 ore

Metodologia: Combinando approcci teorici e pratici, il modulo incoraggia una partecipazione attiva degli studenti, permettendo loro di assumersi responsabilità nell'uso efficace delle risorse e nella navigazione delle prime esperienze nel mondo del lavoro.

Allegato:

Scopro il mondo del lavoro Modulo Orientamento Formativo Classi Terze.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	34	0	34

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Visite in aziende del settore

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 4: Artefici del nostro Futuro - Conosco il mondo del lavoro Classi quarte**

CLASSE QUARTA

MODULO ORIENTAMENTO A.S. 2025/2026

CONOSCO IL MONDO DEL LAVORO

Il modulo si propone di consentire agli studenti di approfondire la normativa relativa al mondo del lavoro. Questa iniziativa è concepita per essere particolarmente utile a



tutte le classi quarte dei settori afferenti ai diversi percorsi formativi attivati.

Obiettivo: Il modulo mira a fornire agli studenti delle classi quarte una comprensione approfondita della normativa e delle dinamiche del mondo del lavoro, attraverso un percorso formativo interdisciplinare che integra aspetti storico-sociali, matematici, scientifico-tecnologici e linguistici.

Struttura del Modulo:

Step 0: Valutazione iniziale dello stile di apprendimento degli studenti tramite questionario.

Step 1: Approfondimento delle normative di settore e sicurezza sul lavoro, ricerca collaborativa su professioni e settori specifici.

Step 2: Attività pratiche come Open Day, peer tutoring, service learning, e laboratori multidisciplinari.

Step 3: Visite aziendali per osservare direttamente le professioni di interesse e completamento delle schede descrittive delle professioni.

Step 4: Incontri con ex allievi e professionisti di settori vari per acquisire testimonianze dirette e redazione di articoli per il sito scolastico.

Step 5: Creazione di un e-portfolio per documentare le competenze acquisite e riflettere sulle esperienze formative.

Step 6: Analisi delle dinamiche interne al mercato del lavoro e sviluppo delle competenze per la ricerca attiva di lavoro.

Step 7: Test Attitudinali

Durata Totale: 37 ore

Metodologia: Il modulo si avvale di diverse metodologie didattiche, inclusa l'interazione diretta con il mondo lavorativo, l'utilizzo di strumenti digitali per la documentazione e la comunicazione, e la promozione di un approccio attivo e partecipativo allo studio delle professioni.



Allegato:

Conosco il Mondo del lavoro Modulo Formativo Classi quarte.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	37	0	37

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Visite aziendali

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Artefici del nostro Futuro - Mi oriento nel mondo del lavoro Classi quinte

CLASSE QUINTA



MODULO ORIENTAMENTO A.S. 2025/2026

MI ORIENTO NEL MONDO DEL LAVORO

Il modulo mira a offrire agli studenti delle classi quinte di tutti i percorsi afferenti all'offerta formativa dell'istituto un'opportunità di "primo approccio" con il mondo del lavoro, fornendo contemporaneamente una comprensione della normativa di settore. Ciò avviene attraverso due approcci principali: visite in azienda (compresi strutture ricettive ed esperti), incontri con testimoni privilegiati o esperti di diverse professioni, e partecipazione ad eventi focalizzati sulla presentazione di mestieri e professioni di particolare rilevanza per il territorio.

Questo modulo fornisce una metodologia e un supporto per la pianificazione della ricerca attiva di lavoro, con l'obiettivo di guidare i giovani nell'individuazione della posizione desiderata, nella compilazione del curriculum vitae e nella stesura della lettera di presentazione. Saranno presentati i principali canali online per la ricerca del lavoro e il loro funzionamento.

Inoltre, l'obiettivo di questo modulo è potenziare la capacità degli studenti di riconoscere e promuovere le proprie abilità e risorse personali nei contesti professionali, concentrandosi in particolare sugli aspetti legati ai processi di selezione e ai colloqui.

Obiettivo: Questo modulo è progettato per fornire agli studenti delle classi quinte strumenti e opportunità per comprendere meglio il mondo del lavoro, preparandoli per la ricerca attiva di lavoro. Il modulo combina visite aziendali, incontri con professionisti, e l'utilizzo di strumenti online per la ricerca di lavoro, con un focus particolare sul rafforzamento delle abilità personali e professionali.

Struttura del Modulo:

Step 0: Valutazione Iniziale

Somministrazione di un questionario per identificare lo stile di apprendimento degli studenti. Discussione iniziale per personalizzare gli approcci didattici futuri.

Step 1: Conoscenza delle Professioni e Normativa di Settore;

Approfondimento sulle professioni di interesse e sulla normativa di settore attraverso ricerche di gruppo e incontri con professionisti del settore.



Step 2: Orientamento Curriculare

Attività pratiche come laboratori, peer tutoring, e public speaking per sviluppare competenze trasversali.

Step 3: Visite in Azienda e Formazione (PCTO)

Visite in aziende locali per esplorare varie professioni e interagire direttamente con i professionisti, completando schede di descrizione delle professioni visitate.

Step 4: Testimonianze e Valutazione

Incontri con ex studenti e professionisti per acquisire testimonianze dirette e valutare le informazioni raccolte.

Step 5: Partecipazione a Presentazioni di Alta Formazione

Incontri con rappresentanti di scuole di alta formazione per discutere opportunità post-laurea e carriere future.

Step 6: E-Portfolio

Creazione di un e-portfolio per tracciare le esperienze formative, riflettere sulle competenze acquisite e preparare materiali professionali come CV e lettere di presentazione.

Step 7: Analisi del Mercato del Lavoro

Studio delle dinamiche interne al mercato del lavoro per identificare le competenze richieste e prepararsi per colloqui e processi di selezione.

Step 8: Test Attitudinali

Somministrazione di test attitudinali per valutare le convinzioni personali, la percezione di efficacia personale e la resilienza degli studenti.

Durata Totale: 40 ore

Metodologia: Il modulo adotta un approccio interdisciplinare e pratico, mirato a



integrare teoria e pratica per facilitare la transizione degli studenti dal contesto scolastico al mondo del lavoro.

Allegato:

MI ORIENTO NEL MONDO DEL LAVORO.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Visite in azienda

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 6: Orientalife Modulo di orientamento



formativo per la classe II

Percorso di Orientamento formativo selezionato tra quelli proposti dall'USR Campania nell'ambito del Progetto "ORIENTA life - La scuola orienta per la vita" in partenariato con la Regione Campania, Sviluppo Lavoro Italia (ex ANPAL Servizi), INAIL Campania e Confindustria Campania.

"*Orientalife - La scuola orienta per la vita*" mira al raggiungimento dei seguenti traguardi:

- ridurre il tasso d'abbandono al termine della scuola secondaria di I grado e al termine del primo biennio della scuola secondaria di II grado, attraverso la promozione di strumenti e metodologie didattiche innovative
- favorire l'adozione di meccanismi di progettazione, realizzazione, monitoraggio e valutazione di processi nelle loro diverse fasi, estendibili, progressivamente, al complesso delle attività didattiche dell'istituto.

Il progetto formativo si pone come strumento per la tipologia di orientamento:

- Orientamento in itinere nella scuola secondaria di secondo grado inteso come supporto, anche personalizzato, per aiutare i giovani a costruire consapevolmente il proprio progetto di vita professionale e il curriculum e a raggiungere titoli di studio e qualifiche professionali nei tempi

Il Percorso denominato UpPASSIONARSI, è rivolto alle classi seconde dell'istituto; è condotto da esperti di

SODALIS CSV SALERNO.

Il percorso offre un viaggio alla scoperta del volontariato attraverso pratiche e momenti di riflessione, e mettendosi in discussione su come può essere possibile fare la differenza all'interno della propria comunità con gesti semplici, ma funzionali e significativi.

Scopriremo cosa significa essere cittadini responsabili, cosa vuol dire agire per il bene comune e come coinvolgere chi ci sta intorno. N 9 ORE interventi di Esperti + uscite sul territorio



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	9	21	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 7: Piano Orientamento

In allegato il Piano dell'Orientamento per l'anno scolastico 2025-2026

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 8: Orientalife Moduli di orientamento formativo per le classi Quinte

Per le classi quinte sono stati selezionati alcuni moduli tra quelli proposti dall'USR Campania nell'ambito del percorso Orientalife. I percorsi sono strutturati in pacchetti mediamente di 15 ore, sono rivolti a gruppi di due/tre classi, prevedono interventi di esperti esterni incaricati dall'USR.

Il progetto "ORIENTA life – La scuola orienta per la vita ", in partenariato con la Regione Campania, Sviluppo Lavoro Italia (ex ANPAL Servizi), INAIL Campania e Confindustria Campania, nasce avendo come faro l'Accordo in Conferenza Unificata del 5 dicembre 2013 e la condivisione del significato attribuito all'espressione: orientamento permanente , che sta ad indicare il «processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi e interagire con tali realtà, al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative».

"**Orientalife – La scuola orienta per la vita**" mira al raggiungimento dei seguenti traguardi:

- favorire la crescita dell'auto-stima dell'alunno/a e dello studente/della studentessa e



la conseguente acquisizione di un atteggiamento positivo e di una maggiore motivazione nei confronti del percorso scolastico complessivo in conseguenza di un diverso modo di apprendere, capace di valorizzare l'apporto individuale in un processo di valutazione che vede coinvolte figure diverse, con strumenti differenti da quelli tradizionalmente adottati nell'istituzione scolastica

- far acquisire, all'alunno/a e allo studente/alla studentessa, competenze scientifiche meglio rispondenti alle sfide della società contemporanea ed alle attese del mondo del lavoro e a rafforzare l'impatto della formazione sulla società
- sviluppare nell'alunno/a e negli studenti/studentesse le competenze necessarie per l'investigazione, la ricerca e l'approccio critico allo studio e ridurre il disagio provocato dalla discontinuità tra scuola secondaria, mondo del lavoro ed università
- promuovere attività di orientamento in sinergia con le famiglie
- aprire una nuova sperimentazione nelle scuole e negli atenei di attività didattiche di autovalutazione e recupero, finalizzate al miglioramento della preparazione degli studenti e delle studentesse relativamente alle conoscenze richieste all'ingresso dei corsi di laurea scientifici

Il progetto formativo si pone contemporaneamente come strumento per le tipologie di orientamento:

- Orientamento in uscita inteso come autovalutazione, valorizzazione e presa di coscienza delle competenze acquisite e della loro spendibilità nel mercato del lavoro al fine di supportare la scelta del percorso post diploma, evitando scelte poco consapevoli e inadeguate alle potenzialità del giovane, in modo da prevenire l'abbandono degli studi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

● "Bar, Sala e Vendita: Tecniche, Creatività e Strategie per un Servizio d'Eccellenza"

L'I.I.S. "Enzo Ferrari" di Battipaglia si inserisce in un territorio caratterizzato da una forte tradizione enogastronomica, in cui eccellenze come prodotti DOP, IGP e Presìdi Slow Food contribuiscono alla valorizzazione dell'offerta ristorativa e turistica. Il Cilento, con il suo patrimonio legato alla Dieta Mediterranea, rappresenta un contesto ideale per la formazione di futuri professionisti dell'ospitalità, offrendo loro la possibilità di entrare in contatto con realtà produttive locali, strutture ricettive, ristoranti, enoteche e bar di alto livello.

Tuttavia, il settore dell'accoglienza, della sala e della mixology si trova oggi ad affrontare nuove sfide, come l'innovazione nelle tecniche di servizio, l'internazionalizzazione delle competenze, l'introduzione di metodologie di vendita sempre più strategiche e digitali, nonché la crescente attenzione alla sostenibilità nella gestione delle risorse e della filiera agroalimentare.

Il progetto nasce quindi dall'esigenza di coniugare tradizione e innovazione, formando studenti in grado di operare in un mercato del lavoro dinamico e altamente competitivo, dove la qualità del servizio, la capacità di interazione con il cliente e la gestione delle esperienze sensoriali rappresentano elementi distintivi e strategici.

Il progetto si propone di:

Potenziare le competenze tecniche e professionali degli studenti attraverso esperienze dirette nel settore sala, bar e vendita.

Valorizzare le eccellenze territoriali del Cilento, con un focus sulle tecniche di servizio del vino e delle bevande, sull'abbinamento enogastronomico e sulla cultura dell'ospitalità.

Promuovere la sostenibilità e l'innovazione nelle pratiche di accoglienza e gestione delle risorse, adottando strategie di riduzione degli sprechi e utilizzo di prodotti locali.

Favorire l'incontro tra scuola e mondo del lavoro, creando opportunità concrete di inserimento lavorativo in ristoranti, hotel, enoteche e cocktail bar.



Sviluppare capacità di problem solving, teamwork e imprenditorialità, formando professionisti in grado di operare con autonomia e visione strategica nel settore HO.RE.CA.

Il progetto è rivolto agli studenti delle classi quinte indirizzo BES (ex Sala e Vendita) dell'Istituto "Enzo Ferrari" di Battipaglia, coinvolgendo un gruppo selezionato di allievi che svolgeranno attività di PCTO presso strutture ristorative, bar, enoteche, resort e strutture ricettive del territorio cilentano.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del PCTO " Professionisti del Gusto: Formazione e Innovazione nel Mondo della



Ristorazione" sarà strutturata per misurare l'efficacia dell'esperienza formativa, verificare il raggiungimento degli obiettivi e raccogliere feedback utili per eventuali miglioramenti futuri. Il processo di valutazione coinvolgerà studenti, tutor scolastici, tutor aziendali e il Consiglio di Classe, attraverso strumenti e criteri specifici.

La valutazione si articolerà su tre livelli: valutazione delle competenze acquisite dagli studenti, valutazione dell'efficacia del progetto da parte delle aziende ospitanti e autovalutazione dell'esperienza formativa da parte degli studenti stessi.

Durante il percorso, gli studenti verranno valutati attraverso schede di osservazione che analizzeranno aspetti come la capacità tecnica, l'autonomia operativa, la gestione del tempo e la collaborazione con i colleghi. I tutor aziendali compileranno una scheda di valutazione intermedia e finale, fornendo un giudizio sulle competenze professionali sviluppate, sulle capacità relazionali e sul grado di adattamento al contesto lavorativo.

Parallelamente, i tutor scolastici effettueranno monitoraggi periodici per confrontare le aspettative iniziali con i risultati ottenuti, valutando il grado di crescita di ciascun studente. Al termine del percorso, il Consiglio di Classe esaminerà i dati raccolti e integrerà l'esperienza PCTO nella valutazione globale dello studente, anche in ottica di presentazione all'Esame di Stato.

Un ulteriore strumento di valutazione sarà il questionario di soddisfazione compilato dagli studenti, che permetterà di raccogliere opinioni sull'efficacia del percorso, sull'utilità delle competenze acquisite e sulla qualità dell'esperienza in azienda. Lo stesso verrà somministrato alle aziende partner per valutare il contributo degli studenti e il livello di preparazione con cui sono stati inseriti nel contesto lavorativo.

L'insieme di questi strumenti consentirà di ottenere una visione completa e oggettiva del progetto, individuando punti di forza e aspetti da migliorare, con l'obiettivo di rendere il PCTO sempre più efficace e rispondente alle esigenze del mondo del lavoro e della formazione professionale.

● **Professionisti del Gusto: Formazione e Innovazione nel Mondo della Ristorazione**



L'I.I.S. "Enzo Ferrari" di Battipaglia si inserisce in un territorio ricco di tradizioni enogastronomiche, caratterizzato dalla produzione di eccellenze DOP, IGP e Presidi Slow Food. Il Cilento, con il suo patrimonio culinario legato alla Dieta Mediterranea, rappresenta un'opportunità unica per formare futuri professionisti della ristorazione e dell'ospitalità, mettendoli in contatto con realtà produttive locali, aziende agricole, ristoranti e strutture ricettive di alto livello.

Tuttavia, il settore enogastronomico sta affrontando sfide come l'innovazione nei metodi di produzione, la sostenibilità, la valorizzazione delle materie prime locali e l'internazionalizzazione del Made in Italy. Il progetto nasce dall'esigenza di coniugare tradizione e innovazione, preparando gli studenti ad affrontare un mercato del lavoro sempre più esigente e competitivo.

Il progetto si propone di:

Potenziare le competenze tecniche e professionali degli studenti attraverso esperienze dirette nel settore ristorativo e dell'ospitalità.

Valorizzare le eccellenze territoriali del Cilento, con un focus sui prodotti tipici e sulle tecniche di trasformazione.

Promuovere la sostenibilità e l'innovazione nelle pratiche di ristorazione e ospitalità.

Favorire l'incontro tra scuola e mondo del lavoro, creando opportunità concrete di inserimento lavorativo post-diploma.

Sviluppare capacità di problem solving, teamwork e imprenditorialità per la gestione di attività nel settore HO.RE.CA.

Il progetto è rivolto agli studenti delle classi quinte indirizzo FPP (ex ENO) dell'Istituto "Enzo Ferrari" di Battipaglia, coinvolgendo un gruppo selezionato di allievi che svolgeranno attività di PCTO presso strutture ristorative e ricettive del territorio cilentano.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del PCTO " Professionisti del Gusto: Formazione e Innovazione nel Mondo della Ristorazione" sarà strutturata per misurare l'efficacia dell'esperienza formativa, verificare il raggiungimento degli obiettivi e raccogliere feedback utili per eventuali miglioramenti futuri. Il processo di valutazione coinvolgerà studenti, tutor scolastici, tutor aziendali e il Consiglio di Classe, attraverso strumenti e criteri specifici. La valutazione si articolerà su tre livelli: valutazione delle competenze acquisite dagli studenti, valutazione dell'efficacia del progetto da parte delle aziende ospitanti e autovalutazione dell'esperienza formativa da parte degli studenti stessi. Durante il percorso, gli studenti verranno valutati attraverso schede di osservazione che analizzeranno aspetti come la capacità tecnica, l'autonomia operativa, la gestione del tempo e la collaborazione con i colleghi. I tutor aziendali compileranno una scheda di valutazione intermedia e finale, fornendo un giudizio sulle competenze professionali sviluppate, sulle capacità relazionali e sul grado di adattamento al contesto lavorativo. Parallelamente, i tutor scolastici effettueranno monitoraggi periodici per confrontare le aspettative iniziali con i risultati ottenuti, valutando il grado di crescita di ciascun studente. Al termine del percorso, il Consiglio di Classe esaminerà i dati raccolti e integrerà l'esperienza PCTO nella valutazione globale dello studente, anche in ottica di presentazione all'Esame di Stato. Un ulteriore strumento di valutazione sarà il questionario di soddisfazione compilato dagli studenti, che permetterà di raccogliere opinioni sull'efficacia del percorso, sull'utilità delle competenze acquisite e sulla qualità dell'esperienza in azienda. Lo stesso verrà somministrato alle aziende partner per valutare il contributo degli studenti e il livello di preparazione con cui sono stati inseriti nel contesto lavorativo. L'insieme di questi strumenti consentirà di ottenere una visione completa e



oggettiva del progetto, individuando punti di forza e aspetti da migliorare, con l'obiettivo di rendere il PCTO sempre più efficace e rispondente alle esigenze del mondo del lavoro e della formazione professionale.

● **Welcome Experience: Gestione dell'Ospitalità e Soddisfazione del Cliente**

L'I.I.S. "Enzo Ferrari" di Battipaglia si inserisce in un territorio caratterizzato da un forte sviluppo del settore turistico e alberghiero, grazie alla presenza di destinazioni culturali e naturalistiche di grande richiamo, come il Cilento, la Costiera Amalfitana e il Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni. Il settore dell'accoglienza turistica è in continua evoluzione e richiede professionisti altamente qualificati, in grado di rispondere alle nuove esigenze del mercato:

Personalizzazione dell'esperienza del cliente e attenzione alla customer satisfaction.

Digitalizzazione dei servizi e automazione delle prenotazioni.

Sostenibilità e turismo responsabile, con un focus su strutture eco-friendly.

Promozione territoriale e gestione dell'offerta turistica attraverso strategie di marketing e destination management.

Il progetto "Welcome Experience: Gestione dell'Ospitalità e Soddisfazione del Cliente" nasce per offrire agli studenti un'opportunità concreta di formazione nel settore dell'ospitalità, permettendo loro di sviluppare competenze tecniche, comunicative e gestionali attraverso esperienze pratiche in contesti reali.

Il progetto si propone di:

Potenziare le competenze tecniche e relazionali degli studenti, con particolare attenzione alla gestione del cliente, alle tecniche di front office e alla comunicazione interculturale.

Valorizzare il settore dell'ospitalità e del turismo, promuovendo standard di servizio di alta qualità nelle strutture ricettive locali.

Favorire l'incontro tra scuola e mondo del lavoro, creando opportunità concrete di inserimento professionale post-diploma.



Sviluppare competenze digitali e linguistiche, attraverso l'uso di software di gestione alberghiera (PMS) e la pratica della comunicazione in lingua straniera.

Promuovere la sostenibilità nel settore turistico, sensibilizzando gli studenti alle strategie di ecoturismo e green hospitality.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del PCTO "Welcome Experience: Gestione dell'Ospitalità e Soddisfazione del Cliente" sarà strutturata per misurare l'efficacia dell'esperienza formativa, verificare il raggiungimento degli obiettivi e raccogliere feedback utili per eventuali miglioramenti futuri. Il processo di valutazione coinvolgerà studenti, tutor scolastici, tutor aziendali e il Consiglio di Classe, attraverso strumenti e criteri specifici. La valutazione si articolerà su tre livelli: valutazione delle competenze acquisite dagli studenti, valutazione dell'efficacia del progetto da parte delle aziende ospitanti e autovalutazione dell'esperienza formativa da parte degli studenti stessi. Durante il percorso, gli studenti verranno valutati attraverso schede di osservazione che



analizzeranno aspetti come la capacità tecnica, l'autonomia operativa, la gestione del tempo e la collaborazione con i colleghi. I tutor aziendali compileranno una scheda di valutazione intermedia e finale, fornendo un giudizio sulle competenze professionali sviluppate, sulle capacità relazionali e sul grado di adattamento al contesto lavorativo. Parallelamente, i tutor scolastici effettueranno monitoraggi periodici per confrontare le aspettative iniziali con i risultati ottenuti, valutando il grado di crescita di ciascun studente. Al termine del percorso, il Consiglio di Classe esaminerà i dati raccolti e integrerà l'esperienza PCTO nella valutazione globale dello studente, anche in ottica di presentazione all'Esame di Stato. Un ulteriore strumento di valutazione sarà il questionario di soddisfazione compilato dagli studenti, che permetterà di raccogliere opinioni sull'efficacia del percorso, sull'utilità delle competenze acquisite e sulla qualità dell'esperienza in azienda. Lo stesso verrà somministrato alle aziende partner per valutare il contributo degli studenti e il livello di preparazione con cui sono stati inseriti nel contesto lavorativo. L'insieme di questi strumenti consentirà di ottenere una visione completa e oggettiva del progetto, individuando punti di forza e aspetti da migliorare, con l'obiettivo di rendere il PCTO sempre più efficace e rispondente alle esigenze del mondo del lavoro e della formazione professionale.

● “Percorsi formativi integrati con WonderWhat: competenze, orientamento e innovazione per IPSEOA / IPSIA”

Il progetto mira a integrare, all'interno del PTOF dell'Istituto, un'offerta di Esperienze formative coerenti con le esigenze del mercato del lavoro e con le caratteristiche degli indirizzi professionali IPSEOA e IPSIA. Attraverso la piattaforma WonderWhat PCTO — che offre moduli e percorsi online su tematiche attuali e professionalizzanti — gli studenti potranno sviluppare competenze trasversali (soft skills) e professionali, rafforzare l'orientamento, e sperimentare contenuti pratici e attuali da “mondo reale”.

In particolare, gli obiettivi del progetto sono:



- Favorire l'acquisizione di competenze trasversali utili al lavoro (teamwork, autonomia, problem-solving, consapevolezza, orientamento).
- Rendere gli studenti consapevoli del loro profilo professionale e orientarli verso scelte post-diploma adeguate.
- Implementare esperienze pratiche (anche "digitali" / online) che integrino la formazione tradizionale in aula, offrendo flessibilità e innovazione.
- Inserire nel PTOF un percorso strutturato che rispetti le norme relative ai PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento), con monte ore adeguato e certificazione di competenze.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione delle attività PCTO svolte tramite la piattaforma WonderWhat prevede una rilevazione sistematica delle competenze acquisite dagli studenti attraverso:



- Monitoraggio del percorso formativo tramite tracciamento delle attività svolte sulla piattaforma (moduli completati, test, esercitazioni, project work).
- Osservazione del comportamento professionale (partecipazione, puntualità nella consegna dei compiti, autonomia, responsabilità, capacità di collaborazione).
- Valutazione delle competenze trasversali (soft skills) secondo le griglie dipartimentali e le Linee Guida ministeriali per i PCTO.
- Autovalutazione dello studente, tramite schede di riflessione sulle attività svolte e sul proprio percorso orientativo.
- Valutazione del tutor interno, che esprime un giudizio complessivo basato sul livello di partecipazione, sull'impegno e sugli apprendimenti maturati nei moduli WonderWhat.
- Certificazione finale delle competenze rilasciata a conclusione del percorso.

La valutazione concorre alla valutazione periodica e finale degli studenti, nei limiti previsti dalla normativa vigente.

● Competenze Digitali per il Futuro

Il progetto "Competenze Digitali per il Futuro" è un percorso PCTO rivolto agli studenti della classe 5 RAE, finalizzato allo sviluppo delle competenze digitali e tecnico-professionali necessarie per affrontare con consapevolezza il mondo del lavoro contemporaneo. Il progetto integra attività online, laboratoriali a scuola e esperienze in azienda, offrendo agli studenti un percorso formativo completo, innovativo e direttamente collegato alle richieste del settore tecnologico e industriale.

Il percorso si articola in tre componenti principali:

1. Formazione online sulla piattaforma WonderWhat



Gli studenti hanno seguito moduli digitali dedicati a programmazione, gestione dei dati, sicurezza informatica e creazione di contenuti multimediali. L'ambiente simulato ha permesso loro di lavorare in modalità professionale, potenziando autonomia, problem solving, capacità organizzativa e collaborazione a distanza.

2. Laboratori pratici a scuola con i PON

Attraverso workshop e attività operative, gli studenti hanno potuto applicare concretamente le competenze acquisite online, realizzando progetti digitali, utilizzando software professionali e confrontandosi con esperti del settore. Queste attività hanno rafforzato competenze trasversali come lavoro in team, comunicazione e progettazione.

3. Alternanza scuola-lavoro presso l'azienda Termotecnica Industriale S.r.l.

Alcuni studenti hanno svolto un periodo di due settimane in azienda, osservando direttamente i processi produttivi di un contesto metalmeccanico. L'esperienza ha favorito l'acquisizione di consapevolezze operative, l'osservazione delle tecnologie applicate alla produzione industriale, l'interazione con professionisti e la comprensione del ruolo delle competenze digitali nei sistemi produttivi reali.

Il progetto ha garantito un apprendimento integrato, orientando gli studenti verso le professioni digitali ed evidenziando la connessione tra teoria, pratica e mondo del lavoro. L'esperienza ha inoltre potenziato competenze tecniche, trasversali (soft skills), autostima e capacità decisionale, rappresentando un passaggio significativo nel loro percorso formativo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso PCTO è articolata su più livelli e tiene conto sia delle competenze tecnico-professionali acquisite sia delle competenze trasversali sviluppate dagli studenti.

1. Osservazione diretta in situazione (azienda e laboratorio)

Il tutor aziendale valuta:

- partecipazione e impegno nelle attività affidate;
- capacità di collaborare in squadra;
- autonomia operativa;
- rispetto delle norme di sicurezza;
- puntualità, precisione e affidabilità.

La valutazione è formalizzata attraverso la scheda di osservazione del tutor esterno.

2. Valutazione del tutor scolastico

Il tutor scolastico valuta:

- frequenza e regolarità nella partecipazione;
- qualità del lavoro svolto nei laboratori e nelle attività online;
- capacità di problem solving;
- atteggiamento professionale;



- progressi registrati nelle competenze digitali e tecnico-operative.

3. Prodotti e attività realizzate (evidenze)

Sono considerati elementi di valutazione:

- attività svolte sulla piattaforma WonderWhat;
- esercitazioni e compiti operativi dei laboratori PON;
- eventuali elaborati, report, schede di attività.

4. Autovalutazione dello studente

Gli studenti compilano una scheda di autoanalisi delle competenze, riflettendo sul proprio percorso, sui punti di forza e sulle aree di miglioramento.

5. Valutazione finale in sede di Consiglio di Classe

Il Consiglio di Classe integra:

- esiti del tutor aziendale,
- esiti del tutor scolastico,
- evidenze dell'attività formativa,
- parametri del curriculum per competenze.

La valutazione incide sul voto di comportamento e può concorrere alla valutazione nelle discipline tecnico-professionali.

● " Professione Moda: Progettare, Realizzare, Comunicare"

Il progetto "Professione Moda: Progettare, Realizzare, Comunicare" nasce dall'esigenza di rispondere ai bisogni formativi del territorio e del settore moda, sempre più orientato a figure professionali capaci di integrare competenze tecniche, creative e digitali. Rivolto alle classi 5A CCA - 4A CAA - 4B CAA, il percorso unisce attività in presenza e moduli online tramite la



piattaforma WonderWhat, favorendo lo sviluppo di competenze professionali e trasversali utili per l'ingresso nel mondo del lavoro e per l'orientamento post-diploma.

Gli studenti partecipano a laboratori di progettazione e confezione, project work individuali e di gruppo, simulazioni professionali, incontri con esperti e attività di orientamento. Il progetto punta a rafforzare autonomia, problem-solving, collaborazione, creatività e consapevolezza delle proprie attitudini, integrando anche competenze digitali e di comunicazione.

L'esperienza produce un portfolio delle competenze, migliorando la preparazione tecnica degli studenti e il loro raccordo con il mondo del lavoro, rafforzando al contempo il legame tra scuola, territorio e imprese del settore.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Piattaforma On Line

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso PCTO sarà effettuata attraverso un sistema integrato che coinvolge tutor scolastici, formatori esterni e Consiglio di Classe.



La verifica delle competenze avverrà mediante:

- Monitoraggio delle presenze e della partecipazione attiva alle attività in presenza e online.
- Osservazioni sistematiche dei tutor scolastici e dei tutor della piattaforma WonderWhat durante laboratori, project work e simulazioni.
- Valutazioni intermedie tramite esercitazioni pratiche, quiz, feedback individuali e revisione dei lavori prodotti.
- Portfolio personale dello studente, contenente attività svolte, riflessioni critiche, evidenze di competenze tecniche e trasversali acquisite.
- Relazione finale del tutor scolastico e scheda delle competenze redatta congiuntamente da scuola e struttura ospitante.
- Valutazione finale del Consiglio di Classe, che integra gli esiti del percorso nel giudizio complessivo dello studente.

La valutazione considera sia le competenze tecniche sia le soft skills (collaborazione, comunicazione, problem solving, autonomia), in coerenza con gli obiettivi formativi del progetto PCTO.

● “Modellazione e Analisi Digitale dei Sistemi Meccanici”

Il progetto PCTO “Modellazione e Analisi Digitale dei Sistemi Meccanici” è finalizzato allo sviluppo di competenze tecnico-professionali, digitali e trasversali degli studenti dell’indirizzo Manutenzione e Riparazione di Autoveicoli (MRA), in coerenza con il profilo in uscita e con i fabbisogni del territorio.

Il percorso integra attività laboratoriali in presenza e moduli formativi online, con particolare riferimento alle tecnologie dell’Industria 4.0, alla progettazione meccanica digitale (CAD/CAE), alla simulazione strutturale e ai processi di automazione.

Attraverso l’utilizzo di piattaforme digitali specializzate (Wonderwhat, Educazione Digitale, Mondo Digitale) e il coinvolgimento di docenti ed esperti esterni, gli studenti sono guidati nella



realizzazione di project work individuali e di gruppo, sviluppando capacità di problem solving, lavoro collaborativo, autonomia operativa e consapevolezza del proprio percorso formativo e professionale.

Il progetto assume anche una forte valenza orientativa, supportando gli studenti nelle scelte post-diploma e favorendo l'allineamento tra competenze acquisite e richieste del mondo del lavoro, con attenzione ai temi della innovazione tecnologica, sostenibilità e transizione energetica.

L'esperienza contribuisce inoltre al rafforzamento del legame scuola-territorio e alla costruzione di un portfolio digitale delle competenze, valorizzabile nel curriculum dello studente e nel percorso di orientamento in uscita.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso PCTO è di tipo formativo, autentico e continuo, ed è finalizzata a rilevare non solo il livello di acquisizione delle competenze tecnico-professionali, ma anche lo



sviluppo delle competenze trasversali, orientative e di cittadinanza attiva.

Il processo valutativo si articola lungo l'intero percorso progettuale e tiene conto della partecipazione attiva, dell'impegno dimostrato, della capacità di lavorare in gruppo, dell'autonomia operativa, del problem solving e della consapevolezza del proprio percorso formativo e professionale.

In particolare, la valutazione avverrà attraverso:

- osservazione sistematica delle attività svolte dagli studenti durante le fasi di project work individuali e di gruppo;
- analisi dei prodotti realizzati (project work, elaborati digitali, report di attività, portfolio delle competenze);
- utilizzo di rubriche valutative condivise, coerenti con le competenze attese in uscita e con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo di studi;
- momenti di autovalutazione e riflessione metacognitiva, finalizzati a sviluppare consapevolezza rispetto alle competenze acquisite e alle scelte orientative future.

La valutazione finale del percorso concorre alla certificazione delle competenze trasversali e orientative, viene condivisa all'interno del Consiglio di Classe ed è valorizzata nel curriculum dello studente, nel Piano Formativo Individualizzato e nelle attività di orientamento in uscita, in coerenza con le Linee guida per i PCTO e con gli obiettivi strategici del PTOF dell'Istituto.

● **“Tecnologie Espressive e Laboratori di Scena Digitale”**

Il progetto PCTO dell'indirizzo Servizi Culturali e dello Spettacolo è finalizzato allo sviluppo di competenze professionali, creative, organizzative e trasversali, attraverso un percorso strutturato di apprendimento esperienziale e laboratoriale, fortemente orientato al mondo del lavoro e delle professioni culturali e creative.



Le attività prevedono il coinvolgimento attivo degli studenti in project work individuali e di gruppo, simulazioni operative, laboratori di produzione e gestione di eventi culturali e spettacoli, con il supporto di docenti di indirizzo, tutor scolastici ed esperti del settore. Il percorso consente agli studenti di sperimentare ruoli e funzioni tipiche dell'ambito culturale e dello spettacolo (organizzazione, comunicazione, promozione, produzione, gestione tecnica e artistica), sviluppando capacità di problem solving, lavoro collaborativo, autonomia operativa e responsabilità.

Il progetto assume una forte valenza orientativa, accompagnando gli studenti nella conoscenza delle opportunità formative e professionali del settore culturale e creativo e favorendo una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini, competenze e scelte future. Particolare attenzione è rivolta allo sviluppo delle competenze digitali e comunicative, all'uso consapevole dei media e delle tecnologie per la produzione e la diffusione di contenuti culturali e artistici.

L'esperienza contribuisce inoltre al rafforzamento del legame tra scuola e territorio, attraverso il dialogo con enti, associazioni culturali, professionisti e realtà operative del settore, e alla costruzione di un portfolio delle competenze utile per il curriculum dello studente e per i percorsi di orientamento in uscita, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dell'indirizzo.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- piattaforme formative digitali e tutor scolastici

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso PCTO avverrà in modo formativo, continuo e finale, attraverso un processo integrato che coinvolge tutor scolastici, tutor esterni, docenti delle discipline interessate e Consiglio di Classe.

Durante lo svolgimento delle attività, gli studenti saranno monitorati mediante osservazioni sistematiche, analisi della partecipazione, verifica delle presenze e valutazione dei project work individuali e di gruppo, realizzati sia in presenza sia attraverso piattaforme digitali specializzate (Wonderwhat, Educazione Digitale, Mondo Digitale).

Particolare attenzione sarà riservata allo sviluppo delle competenze tecniche, digitali e trasversali (problem solving, lavoro collaborativo, autonomia operativa, capacità comunicative), nonché alla capacità di applicare conoscenze teoriche a contesti operativi simulati o reali.

La valutazione finale si baserà su:

- portfolio digitale delle competenze;
- relazioni e report delle attività svolte;
- feedback dei tutor interni ed esterni;
- momenti di autovalutazione dello studente.

Gli esiti del percorso concorreranno alla valutazione complessiva dello studente, alla certificazione delle competenze PCTO e alla documentazione per l'orientamento in uscita, in coerenza con le Linee Guida nazionali e il PTOF d'Istituto.

● Educazione Digitale e Cittadinanza Digitale

Il progetto si propone di potenziare le competenze digitali, trasversali e orientative degli studenti attraverso l'utilizzo della piattaforma EducazioneDigitale.it, partecipando a percorsi FSL (Formazione Scuola-Lavoro) digitali strutturati. Gli studenti, guidati dai docenti referenti, svolgeranno moduli e-learning, attività di project work, esercitazioni interattive e simulazioni



operative su tematiche quali educazione civica digitale, orientamento al lavoro, ambiente e sostenibilità, salute e benessere. L'esperienza favorirà l'autonomia di apprendimento, il pensiero critico, la gestione responsabile degli strumenti digitali e la riflessione sul proprio percorso formativo. Il progetto contribuirà inoltre a consolidare l'integrazione tra didattica curricolare, competenze digitali e orientamento al mondo del lavoro, valorizzando le certificazioni riconosciute e le evidenze di competenza raccolte sulla piattaforma.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione sarà di tipo formativo, autentico e continuo, basata su evidenze documentate all'interno della piattaforma e nelle attività digitali. In particolare:

- monitoraggio della partecipazione e delle attività completate sulla piattaforma Educazione Digitale®;
- valutazione dei project work individuali e di gruppo prodotti (articolati in attività e-learning);



- osservazione delle competenze digitali, trasversali e orientative sviluppate;
- raccolta di un portfolio digitale degli output e delle certificazioni FSL ottenute;

Il progetto utilizza la piattaforma EducazioneDigital e.it, una risorsa digitale gratuita di forte impatto didattico che offre percorsi formativi eFSL interattivi e certificabili su temi trasversali come educazione civica, orientamento al lavoro, cittadinanza digitale, ambiente e benessere, favorendo l'apprendimento autonomo e cooperativo degli studenti. Attraverso moduli e-learning, lezioni digitali e project work multimediali, gli studenti sviluppano competenze digitali di base e avanzate, capacità di collaborazione, pensiero critico e abilità di problem solving, coerenti con le esigenze formative del XXI secolo.

- feedback dei docenti e autovalutazione degli studenti, anche attraverso rubriche condivise.

I risultati saranno condivisi in Consiglio di Classe e inseriti nel curriculum digitale dello studente, in coerenza con gli obiettivi formativi e orientativi del PTOF.

● “Competenze digitali, cittadinanza attiva e orientamento con la Fondazione Mondo Digitale”

Il progetto mira allo sviluppo delle competenze digitali, civiche e orientative degli studenti attraverso la partecipazione ai percorsi formativi proposti dalla Fondazione Mondo Digitale, ente di riferimento a livello nazionale per l'innovazione educativa.

Attraverso moduli online, laboratori digitali, attività di project work e percorsi tematici su cittadinanza digitale, innovazione tecnologica, sostenibilità, lavoro e competenze del futuro, gli studenti saranno guidati in un'esperienza formativa strutturata che integra apprendimento teorico e applicazione pratica.

Il progetto favorisce lo sviluppo del pensiero critico, del problem solving, della collaborazione in ambienti digitali e della consapevolezza del proprio percorso formativo e professionale, rafforzando il legame tra scuola, territorio e mondo del lavoro. L'esperienza assume inoltre una forte valenza orientativa, supportando scelte post-diploma più consapevoli e coerenti con le competenze acquisite.

La collaborazione con la Fondazione Mondo Digitale consente alla scuola di accedere a percorsi



formativi di alto valore educativo e sociale, orientati all'innovazione, all'inclusione e allo sviluppo delle competenze chiave per la cittadinanza del XXI secolo.

Le attività proposte favoriscono l'uso consapevole delle tecnologie, la partecipazione attiva alla vita della comunità digitale, la comprensione delle dinamiche del mondo del lavoro e la promozione di una cultura dell'innovazione sostenibile. Il progetto contribuisce inoltre al rafforzamento dell'orientamento in uscita e alla costruzione di un profilo professionale più consapevole e spendibile.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione del percorso sarà di tipo formativo, autentico e processuale, finalizzata a monitorare lo sviluppo progressivo delle competenze digitali, trasversali e orientative degli studenti.

Essa si baserà su:

- partecipazione attiva alle attività formative online e ai laboratori digitali proposti dalla Fondazione Mondo Digitale;



- realizzazione di project work individuali e di gruppo, con particolare attenzione alla capacità di problem solving, collaborazione e autonomia operativa;
- osservazione sistematica delle competenze digitali e di cittadinanza attiva sviluppate;
- produzione di elaborati digitali e output documentabili all'interno di un portfolio delle competenze;
- momenti di autovalutazione e riflessione metacognitiva guidata dai docenti tutor.

Gli esiti saranno condivisi in Consiglio di Classe e concorreranno alla valutazione delle competenze trasversali e orientative dello studente, in coerenza con il PTOF e con il curriculum dello studente.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Scuole che promuovono la salute

Area Tematica di riferimento: Prevenzione del disagio- Inclusione e differenziazione Attività realizzata in collaborazione con l'ASL distretto n.65 di Battipaglia in attuazione dell'Accordo Di retet "Scuole che promuovono la salute, sulle seguenti tematiche: "Agenda 2030 - One Health - Cibo Sicuro from Farm to Fork", Ecosostenibilità, Salute di Uomo-Animale-Ambiente, Eco-Food-Fertility, Sicurezza Alimentare e Dieta Mediterranea; Free Life - Liberi dalle dipendenze, Rete senza fili; Ti Ascolto e ti oriento

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppo competenze disciplinari e di cittadinanza Acquisizione di skills relazionali; Acquisizione di corretti stili di vita alimentari; Consapevolezza dei rischi e dell'impatto ambientale scaturenti da comportamenti non ispirati all'ecosostenibilità; consapevolezza della necessità di applicare il riciclo ed il riuso; Consapevolezza dei rischi derivanti da tutte le forme di dipendenza; gestione più consapevole e responsabile delle relazioni interpersonali

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

LABORATORIO CUCINA

LABORATORIO SALA

Aule

Magna

Aula generica

● Giochi sportivi studenteschi

Area tematica di riferimento: Prevenzione del disagio – inclusione e differenziazione Gli alunni partecipano ai Giochi sportivi Studenteschi all'interno delle attività rientranti nel Gruppo Sportivo Scolastico E' prevista la partecipazione ai Giochi Sportivi Studenteschi nelle categorie allievi/e e juniores m/f e nelle seguenti discipline sportive: pallavolo, calcio a 5, badminton, tennis tavolo, atletica leggera, pallapugno. Sono previste anche attività e competizioni con rappresentative di scuole del territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Sviluppo competenze disciplinari e di cittadinanza Acquisizione di skills relazionali; Acquisizione di comportamenti ispirati ad uno stili di vita sano

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Calcetto

Palestra

● Mani in Festa

Il progetto nasce dal desiderio di offrire agli alunni con disabilità del nostro istituto un'alternativa educativa più vicina alle loro reali esigenze, affiancando alla tradizionale aula, incentrata prevalentemente sull'insegnamento teorico, uno spazio laboratoriale dedicato ad attività creative: l' "Officina Creativa", sempre in azione. Le attività di laboratorio assumono un ruolo fondamentale per questi studenti, poiché valorizzano il canale senso-motorio, spesso il più efficace per favorire l'apprendimento e la partecipazione attiva. In tal modo, attraverso la manipolazione, la creazione e l'espressione artistica, i ragazzi possono sviluppare competenze, rinforzare l'autostima e sentirsi protagonisti di un percorso scolastico realmente inclusivo e significativo. In effetti, realizzare un oggetto con le proprie mani, portare a termine un compito pratico, rafforza la fiducia in sé e motiva l'alunno a mettersi in gioco, sentendosi capace e valorizzato. Il laboratorio, altresì, favorisce il lavoro in piccoli gruppi e l'interazione con i compagni, contribuendo a creare legami, migliorare la comunicazione e il clima inclusivo della classe. Attraverso il linguaggio dell'arte, della manipolazione e della creazione, l'alunno può esprimere sé stesso, le proprie emozioni e trovare uno spazio sicuro e non giudicante. Le attività laboratoriali, permettono di rispettare i tempi dell'alunno, adattando strumenti e materiali in base alle sue capacità, esigenze e potenzialità. In sintesi, il laboratorio diventa un ambiente educativo privilegiato per sperimentare, imparare facendo, migliorare le competenze e valorizzare ogni alunno nella sua unicità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Aumentare la partecipazione degli studenti con disabilità alle attività scolastiche ed extrascolastiche; - Migliorare le competenze sociali e di cittadinanza attiva degli studenti. - Aumentare la fiducia in sé stessi e l'autostima degli studenti con disabilità; - Migliorare la comunicazione e la collaborazione tra studenti; - Migliorare la qualità della vita scolastica degli studenti con disabilità

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

STRUTTURA DEL PROGETTO Il progetto è strutturato in moduli tematici legati alle principali festività dell'anno, durante i quali gli alunni realizzeranno oggetti artigianali e creativi. Al termine del modulo dedicato al Natale, di quello dedicato alla Pasqua e alla conclusione dell'anno scolastico, sarà organizzato un mercatino interno all'istituto, riservato ai docenti e a tutto il



personale scolastico. Durante il mercatino, i lavori realizzati dagli studenti saranno esposti e messi a disposizione dei partecipanti, con l'invito a offrire un contributo volontario a sostegno del laboratorio e delle attività inclusive. I moduli del progetto si svolgeranno durante tutto l'anno scolastico. Le attività si terranno al mattino, con cadenza settimanale, e avranno una durata di 2 ore per ciascun incontro. Questo percorso offrirà agli alunni l'opportunità di realizzare oggetti tematici e contestualizzati, valorizzando le tradizioni, la creatività e la condivisione.

STRUTTURA MODULO NATALE Incontro 1: brainstorming e scelta degli oggetti da realizzare, come palline decorative, segnaposto, centrotavola, candele decorate ecc. Gli studenti, guidati dai docenti, propongono idee e selezionano i progetti più adatti. Incontro 2-3-4: realizzazione guidata degli oggetti scelti, con attenzione alle decorazioni e alle rifiniture. Durante questi incontri, gli studenti lavorano in piccoli gruppi, sperimentando tecniche creative e affinando le proprie abilità manuali. Incontro 5-6-7: confezionamento degli oggetti realizzati e allestimento del mercatino. Gli studenti si occupano di preparare gli oggetti per l'esposizione, curando il packaging e l'organizzazione dello spazio espositivo. Incontro 8: Evento finale di presentazione e condivisione. Gli studenti presentano e mettono a disposizione i loro oggetti realizzati, negli spazi comuni, come l'atrio o l'aula laboratorio, vivendo un momento di condivisione e valorizzazione del loro impegno. Stesso schema per le altre festività, con oggetti a tema.

ORGANIZZAZIONE DEL MERCATINO Al termine di ciascun modulo (Natale, Pasqua e fine anno) si organizzerà un mercatino interno all'istituto riservato ai docenti e al personale scolastico, nel rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza e igiene. Durante l'evento, gli oggetti realizzati dagli studenti saranno esposti e messi a disposizione dei partecipanti, con l'invito a offrire un contributo volontario a sostegno del laboratorio e delle attività inclusive. I docenti e il personale scolastico avranno l'opportunità di prendere gli oggetti creati, lasciando un'offerta libera come segno di apprezzamento per il lavoro e la creatività degli alunni. Il ricavato sarà reinvestito nel laboratorio per l'acquisto di nuovi materiali e strumenti, garantendo la continuità delle attività inclusive e creative. In alternativa, i fondi raccolti potranno essere destinati a progetti scolastici volti a promuovere l'inclusione e il benessere degli studenti con disabilità.

Docente [Referente: Maria](#) Fattorusso

● Nuoto in "Ferrari"

Area tematica di riferimento: Prevenzione del disagio – inclusione e differenziazione Gli alunni con disabilità accompagnati da docenti seguono lezioni di nuoto in piscine esterne individuate a



mezzo bando

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Acquisizione di skills relazionali; approccio alla disciplina del nuoto; maggiore consapevolezza del corpo, sviluppo della psicomotricità

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti di Sostegno ed Istruttori di nuoto esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Piscina

Approfondimento

Docente Referente: Pasqualino Masi



● Sportello contro il BULLISMO

Area tematica: Prevenzione del disagio – inclusione e differenziazione Attività di sportello per consulenza giuridica e psicologica contro il fenomeno del bullismo. Procedimentalizzazione del processo di prevenzione, gestione, valutazione e monitoraggio di episodi di bullismo e cyberbullismo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Riduzione degli episodi di bullismo e cyberbullismo attraverso un'azione sinergica che coinvolga i docenti, le famiglie, gli alunni

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

Sul sito Web dell'istituto è pubblicata una sezione articolata dedicata a Bullismo e Cyberbullismo all'interno del quale è definito il Codice Interno Antibullismo, il Protocollo Operativo di intervento in caso di segnalazioni, vademecum e brochure illustrative per ciascuna delle componenti coinvolte.

E' costituito il TAVOLO PERMANENTE DI MONITORAGGIO BULLISMO E CYBERBULLISMO

● Progetto di sensibilizzazione e prevenzione della violenza di genere - in collaborazione con l'associazione NONSEISOLA

Area Inclusione - Attività di sensibilizzazione, informazione e formazione contro ogni forma di violenza di genere attraverso convegni, dibattiti, partecipazione ad eventi pubblici anche attraverso la realizzazione di flash-mob, partecipazione a concorsi sul tema

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



Promuovere negli adolescenti un'autonomia del pensiero circa i fenomeni di maltrattamento e di abuso fisico e psicologico, lontano dagli stereotipi e pregiudizi; sviluppare capacità riflessiva e critica per prevenire l'attuazione di comportamenti a rischio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

AUDITORIUM

● Laboratorio FAB-LAB

Area Tematica: Professionalizzante Il progetto si propone di diffondere tra gli studenti la cultura del fab lab; Manutenzione, assistenza e realizzazione di sistemi elettrici\elettronici (Arduino, Stampanti 3D, robot, Strumenti di misura elettrici elettronici e meccanici

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sviluppo e Potenziamento della capacità di manutenzione e assistenza tecnica



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Elettronica

Elettrotecnica

Meccanico

Approfondimento

Referenti del Progetto: Cappuccio Floriano , Santoro Amedeo.

● School Workshop on Climate Change

Area Tematica:Cittadinanza e Costituzione Il Progetto, promosso dall'Amministrazione Comunale di Battipaglia, mira alla sensibilizzazione sulle tematiche ambientali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Consapevolezza della necessità di assumere uno stile di vita rispettoso dell'ambiente e dell'ecosostenibilità

Destinatari	Classi aperte verticali
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

	Aula generica
--	---------------

Approfondimento

Docenti Referenti: Oliva Carmine, Robertazzi Rita

● Green Energy Revolution

Area Tematica: Azioni di attuazione dei progetti relativi al PNRR Creazione di percorsi educativi e formativi legati all'educazione energetica, allo sviluppo sostenibile ed all'avvicinamento ai green jobs

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Consapevolezza della necessità di un corretto stile di vita ispirato all'ecosostenibilità ed al rispetto dell'ambiente

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Il Progetto è svolto in collaborazione con da Legambiente

- **Progetto Scuole Sicure**

Area Tematica: Cittadinanza e Costituzione Il Progetto, finanziato dal Ministero dell'Interno, intende offrire agli studenti un'informazione corretta ed autorevole sulla pericolosità delle sostanze stupefacenti e sulle conseguenze riconducibili al loro utilizzo diffondendo la cultura



della legalità e trasmettendo un'immagine delle Forze dell'Ordine quale punto di riferimento nella tutela del cittadino e nella prevenzione di fenomeni pericolosi che possono incidere sul futuro e sulla salute dei ragazzi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo di competenze in materia di educazione stradale. Promuovere atteggiamenti di collaborazione di gruppo e miglioramento della motricità.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Progetto Biblioteca

Area Tematica:Linguistica Attraverso la rinnovata Biblioteca di istituto si realizzano numerose



attività finalizzate alla promozione della lettura, anche attraverso la partecipazione ad eventi quali il "Festival del Libro Aperto", Maggio dei Libri, partecipazione a concorsi, presentazione di libri, attività di ricerca individuale e di gruppo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Incremento della propensione alla lettura degli alunni

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
Aule	Magna Aula generica



● PROGETTI PNRR FSE/FESR

Area Professionalizzante Si fornisce negli approfondimenti un quadro riepilogativo dei Progetti PON FSE/FESR in fase di attuazione

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

I Progetti PON sono orientati a favorire l'acquisizione delle seguenti Skills: Skills di efficacia personale – relative alla capacità degli alunni di autoefficacia ed auto efficienza. Skills relazionali e di servizio– relative alla capacità degli alunni di entrare in empatia reciproca e sviluppare relazioni significative Skills relative a impatto e influenza- che rimandano alla dimensione organizzativa e lo sviluppo di leadership Skills orientate alla realizzazione– relative alla capacità degli alunni di iniziare e portare a termine un lavoro, anche complesso Skills cognitive– relative allo sviluppo di capacità cognitive complesse da parte degli alunni

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interne ed Esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna
	Aula generica

Approfondimento

Quadro riepilogativo dei Progetti PNRR e FSE/FSER in fase di attuazione

Avviso	Progetto (titolo e codice)	Importo finanziato
5212 del 31.03.2023 - PNRR - Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari	Viviamo il Ferrari M4C111.4-2022-981-P 15433	€ 300.075,36
12292 del 21/09/2023 - PNRR - Percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari	Viviamo il Ferrari M4C111.4-2022-981-P 15433	€ 197.799,59
491 del 29/01/2024 - PNRR - "Nuove competenze e nuovi linguaggi"	Competenze STEM e multilinguistiche M4C113.1-2023-1143-P 27909	
25532 del 23/02/2024 - FSE - "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) all'estero"	At work in Europe 10.2.2A-FSEPON-CA 2024-41	€ 149.054,00



25532 del 23/02/2024 - FSE - "Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) all'estero "	FERRARI dialoga con l'Europa 10.2.2A-FSEPON-CA 2024-541	€ 10.764,00
38909 del 03/03/2024 - PNRR - Formazione del personale scolastico per la transizione digitale	Ferrari 4.0 M4C1I2.1-2023-1222-P 42729	

● Protocolli di intesa con altre istituzioni associazioni enti pubblici e privati e aziende che consentano l'ampliamento dell'offerta formativa in relazione alle finalità previste dal PTOF

La scuola attraverso protocolli di intesa con altre istituzioni, enti pubblici e privati, aziende, Università di Fisciano, Camera di Commercio, CNA, Ufficio Pastorale Provinciale, Associazioni di volontariato come l'Associazione "Marco Iagulli", Fidapa, "Wonder Tortilla", Anffas, AVIS, AVO, Telethon, Associazioni culturali come "Il Tricolore", Erfap-Uil, Selecoast Distretto Turistico, ProLoco Battipaglia, Azienda Improsta Sperimentale Regionale, Assocuochi, AIBES, Enti di formazione come "Formamentis", "Sophis", "In Cibus" realizza momenti di confronto e dibattito, partecipa ad iniziative e manifestazioni aventi rilevanza e visibilità nel contesto sociale di appartenenza, promuove eventi per l'ampliamento dell'offerta formativa

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Sviluppo competenze disciplinari e di cittadinanza Acquisizione di skills relazionali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interne ed Esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

AUDITORIUM

● Laboratorio Bar Didattico: Competenze, Sicurezza e Valori della Comunità Scolastica

Il Bar Didattico è un progetto laboratoriale destinato agli studenti dell'indirizzo Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera, volto allo sviluppo di competenze tecnico-professionali nel settore Sala/Bar attraverso attività pratiche supervisionate dai docenti. L'esperienza, integrata nella programmazione didattica, assume una forte valenza educativa: promuove legalità, cittadinanza attiva, rispetto delle regole, sostenibilità, sicurezza, responsabilità individuale e collaborazione. Gli studenti operano in un ambiente reale di servizio, nel quale sperimentano procedure operative, gestione dell'utenza, organizzazione del lavoro, rispetto delle norme HACCP e uso consapevole delle risorse. L'attività è sostenuta da un sistema di tracciabilità digitale tramite



PagoPA, che rafforza trasparenza, ordine amministrativo e educazione alla cultura digitale. Area tematica di riferimento: Educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva Sostenibilità e consumo consapevole Competenze professionali del settore Sala/Bar Sicurezza e igiene (HACCP) Educazione digitale (uso sistemi di pagamento tracciati)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Priorità RAV: Potenziamento delle competenze di cittadinanza attiva e del rispetto delle regole, con particolare attenzione alla responsabilità individuale, alla gestione dei beni comuni e alla legalità. Sviluppo delle competenze professionali negli indirizzi dell'Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera, attraverso metodologie pratiche e laboratoriali in contesti reali o simulati.



Miglioramento del clima scolastico e della partecipazione degli studenti, favorendo comportamenti cooperativi, senso di appartenenza e corretta gestione degli spazi comuni. Potenziamento delle competenze digitali, con riferimento all'uso responsabile di strumenti informatici per la tracciabilità dei pagamenti e la gestione del servizio. Sviluppo di pratiche inclusive, che garantiscano a tutti gli studenti la possibilità di assumere ruoli, responsabilità e compiti autentici all'interno della comunità scolastica. Valorizzazione degli ambienti di apprendimento innovativi, attraverso l'utilizzo del Bar Didattico come laboratorio professionale integrato nel curriculum. Risultati attesi dall'attuazione del progetto Bar Didattico: Sviluppo di competenze professionali nell'ambito Sala/Bar, con particolare attenzione al servizio, alla relazione con l'utenza, alla gestione operativa e all'applicazione delle norme igienico-sanitarie (HACCP). Miglioramento delle competenze trasversali: responsabilità, puntualità, autonomia operativa, lavoro di squadra, problem solving, rispetto dei ruoli e delle procedure. Incremento del senso di legalità e cittadinanza attiva, grazie alla gestione consapevole di spazi comuni, all'uso di sistemi tracciati di pagamento (PagoPA) e al rispetto di norme e regolamenti. Sviluppo delle competenze digitali, attraverso l'utilizzo di strumenti di gestione elettronica dei ticket e dei flussi di servizio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

LABORATORIO SALA

Aule

LABORATORIO BAR DIDATTICO

Approfondimento

Il Bar Didattico si configura come un vero e proprio ambiente di apprendimento professionalizzante, interno alla scuola ma strutturato secondo logiche organizzative, gestionali e relazionali proprie dei contesti professionali della ristorazione e dell'accoglienza. La sua funzione non è meramente operativa, ma fortemente pedagogica, in quanto consente agli studenti di sperimentare, in condizioni controllate e guidate, attività autentiche, collegate ai compiti di realtà caratteristici del settore dell'Enogastronomia e dell'Ospitalità Alberghiera.



L'esperienza del Bar Didattico permette di integrare in modo naturale competenze tecnico-pratiche, competenze trasversali e competenze di cittadinanza, rendendo l'attività un perno fondamentale del curriculum di istituto. Lo studente, infatti, è chiamato a svolgere funzioni reali, a interagire con un'utenza adulta, a rispettare tempi, standard e procedure, maturando progressivamente consapevolezza professionale, capacità organizzative e senso di responsabilità.

L'adozione di un sistema di pagamento digitale e tracciato (PagoPA) rappresenta un ulteriore elemento qualificante, poiché introduce gli studenti alla gestione amministrativa e contabile dei servizi, potenziando anche le loro competenze digitali e finanziarie in coerenza con le priorità nazionali sullo sviluppo della cultura digitale.

Dal punto di vista formativo, il Bar Didattico contribuisce in modo significativo alla costruzione della cittadinanza attiva, grazie al rispetto delle norme igienico-sanitarie (HACCP), delle regole di sicurezza, del regolamento d'istituto e dei principi di legalità nella gestione dei beni comuni. Gli studenti comprendono che la cura dell'ambiente scolastico, la correttezza nel servizio, l'onestà nelle operazioni e la collaborazione sono valori fondamentali per la convivenza civile e per il mondo del lavoro.

L'attività consente inoltre di promuovere la sostenibilità e il consumo consapevole, sensibilizzando gli studenti a pratiche attente alla salute, alla riduzione degli sprechi e all'uso responsabile delle risorse. Attraverso la partecipazione ordinata degli utenti, il Bar Didattico diventa anche uno spazio di educazione alla convivenza, fornendo esempi quotidiani di comportamenti rispettosi e corretti.

Infine, il Bar Didattico si presta come contesto privilegiato per il coinvolgimento degli studenti con bisogni educativi speciali, grazie alla possibilità di assegnare ruoli differenziati, gradualmente e inclusivi, elaborati all'interno del PFI o del PEI. Questo favorisce la partecipazione attiva, l'autostima e l'apprendimento significativo, in linea con le linee guida nazionali per l'inclusione scolastica.

Nel suo complesso, il Bar Didattico rappresenta una best practice d'istituto, un modello di apprendimento laboratoriale innovativo e integrato nel PTOF, capace di coniugare teoria e pratica, tradizione e innovazione, responsabilità e creatività, educazione alla cittadinanza e costruzione dell'identità professionale degli studenti.



● Saper(e)Consumare - "Dall'Orto al piatto: Educare al consumo etico e sostenibile"

Saper(e)Consumare è un progetto che si propone di orientare le nuove generazioni a un modello di consumo consapevole e di contribuire alla crescita di cittadini competenti nell'uso dei prodotti digitali. Il progetto "Dall'Orto al Piatto" trasforma l'Orto Didattico, il Pollaio e i Laboratori di Cucina dell'Istituto in una filiera formativa completa, finalizzata all'educazione al Consumo Sostenibile e alla tutela dei Diritti dei Consumatori. Le attività integrano produzione (Orto/Pollaio), trasformazione (Cucina Anti-Spreco), etichettatura e informazione al consumatore, fino alla divulgazione digitale tramite Blog didattico. L'area tematica riguarda: Consumo Sostenibile: stagionalità, filiera corta, Km Zero, riduzione degli sprechi, cucina circolare, benessere animale. Diritti dei Consumatori: tracciabilità, etichettatura, Codice del Consumo, garanzie, trasparenza. Il progetto forma studenti in grado di comprendere l'intera filiera agroalimentare, assumere comportamenti responsabili, applicare principi di economia circolare e riconoscere i propri diritti e doveri come futuri professionisti e cittadini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il progetto risponde alle priorità strategiche individuate nel RAV: Potenziamento delle competenze chiave di cittadinanza (responsabilità, sostenibilità, legalità, partecipazione). Sviluppo di competenze professionali spendibili nel mondo del lavoro, attraverso attività autentiche e compiti di realtà. Valorizzazione della didattica laboratoriale come motore del successo formativo e della motivazione. Inclusione e personalizzazione dei percorsi, grazie alla divisione dei ruoli, alla gradualità delle attività e alla trasversalità delle competenze coinvolte. Sviluppo della cultura digitale e dell'informazione responsabile, coerente con le priorità europee e nazionali. Risultati attesi Al termine del percorso, gli studenti saranno in grado di: Competenze Professionali Comprendere l'intera filiera agroalimentare sostenibile: produzione □ trasformazione □ informazione □ consumo. Applicare tecniche di cucina circolare e riduzione degli sprechi. Utilizzare strumenti professionali (etichettatrice, attrezzature da cucina, dotazione digitale). Competenze di Cittadinanza Riconoscere e tutelare i diritti del consumatore (etichettatura, trasparenza, tracciabilità). Adottare comportamenti ecologicamente responsabili. Interpretare correttamente le informazioni alimentari. Competenze Trasversali Lavorare in gruppo nella gestione dell'orto, del pollaio e dei laboratori. Documentare il percorso tramite foto, video, articoli per il blog. Comunicare prodotti e risultati in occasione dell'evento finale. Prodotti finali attesi Ricettario digitale anti-spreco. Vademecum del Consumatore Professionista. Blog didattico multimediale. Evento finale "Degustazione Etica".

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	LABORATORIO CUCINA
	LABORATORIO SALA
	SPAZI VERDI ESTERNI: ORTO
Aule	LABORATORIO CUCINA

Approfondimento

Il progetto "Dall'Orto al Piatto" rappresenta una pratica educativa innovativa che integra in modo verticale sostenibilità, legalità, cittadinanza attiva e professionalizzazione. Consente agli studenti di vivere un'esperienza formativa reale, osservando e partecipando in prima persona alle dinamiche della produzione, della trasformazione e della comunicazione alimentare.

L'orto e il pollaio diventano ambienti di apprendimento naturale, dove gli studenti comprendono il valore del lavoro, della cura quotidiana e della tutela delle risorse. Nei laboratori di cucina, le attività di trasformazione insegnano a limitare gli sprechi, valorizzare la stagionalità, sviluppare creatività e responsabilità.

L'introduzione dell'etichettatrice professionale permette di simulare processi industriali reali e di approfondire i diritti del consumatore, come trasparenza, tracciabilità e garanzia. La produzione del Blog digitale rappresenta un momento di responsabilizzazione comunicativa e sviluppo delle competenze digitali, con particolare attenzione alle norme su privacy, copyright e utilizzo dei media.

Il progetto non solo favorisce l'apprendimento attivo, ma potenzia il senso di appartenenza, la collaborazione e la consapevolezza del ruolo che ogni studente ricopre nella comunità scolastica e nella società. La dimensione laboratoriale garantisce un coinvolgimento diretto e inclusivo, permettendo anche agli studenti con differenti abilità e ritmi di apprendimento di partecipare con ruoli adeguati e significativi.



● "Sartoria Creativa: dalla Progettazione alla Realizzazione dell'Abito Su Misura"

Il progetto "Sartoria Creativa" offre agli studenti dell'indirizzo Industria e Artigianato per il Made in Italy – Settore Moda un percorso laboratoriale avanzato dedicato alla creazione di abiti su misura, dalla fase di ideazione alla confezione finale. Il progetto integra attività di progettazione, modellistica, taglio, cucito, rifinitura e presentazione del prodotto finito, valorizzando la manualità, la creatività e la conoscenza tecnica dei materiali. Gli studenti sperimentano l'intero processo sartoriale professionale, con attenzione alle tecniche tradizionali e alle innovazioni del settore moda. Area tematica: Laboratori artigianali – Made in Italy Creatività e progettazione Competenze professionali per il settore moda Valorizzazione del patrimonio culturale sartoriale italiano

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Il progetto risponde a: Potenziamento delle competenze tecnico-professionali. Sviluppo della didattica laboratoriale e del learning by doing. Consolidamento delle competenze trasversali (precisione, autonomia, problem solving). Orientamento verso le professioni del Made in Italy.

Risultati attesi Gli studenti: **COMPETENZE PROFESSIONALI** Acquisiscono capacità sartoriali avanzate (modellistica, cucito, rifiniture). Realizzano un abito su misura completo. Comprendono il ciclo produttivo moda dalla progettazione alla presentazione. **COMPETENZE TRASVERSALI** Sviluppano precisione, autonomia, spirito creativo, capacità organizzativa. Lavorano in team rispettando tempi e ruoli del laboratorio. **COMPETENZE DI CITTADINANZA** Adottano comportamenti sostenibili nella gestione dei materiali. Conoscono la storia e la cultura della sartoria italiana. **PRODOTTI FINALI** Abito su misura realizzato dagli studenti Cartamodelli personalizzati Portfolio fotografico digitale Eventuale sfilata o esposizione finale

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

LABORATORIO MODA

Aule

Magna

Proiezioni

AUDITORIUM

Aula generica

Approfondimento

Il progetto intende recuperare e valorizzare la tradizione sartoriale italiana, considerata una delle eccellenze del Made in Italy, integrandola con metodologie didattiche innovative.



Attraverso un percorso pratico e strutturato, gli studenti apprendono non solo le tecniche sartoriali, ma anche l'intero processo creativo e produttivo che porta alla realizzazione di un capo unico.

La dimensione laboratoriale permette di sviluppare abilità specifiche e trasversali, favorendo l'apprendimento attivo e l'inclusione. L'utilizzo di materiali sostenibili e il riciclo degli scarti tessili promuovono una cultura di responsabilità ambientale e sensibilizzano alle pratiche della moda etica.

Il progetto diventa inoltre un'importante esperienza orientativa, offrendo una visione reale delle professioni della moda e incentivando la prosecuzione verso ITS, accademie e atelier professionali. L'elaborazione di un portfolio personale consente agli studenti di documentare il percorso formativo e presentarsi con maggiore consapevolezza nel mondo del lavoro.

● “La filiera dell'eccellenza: il modello integrato 4+2 dell'I.I.S. Enzo Ferrari di Battipaglia”

Il progetto nasce nell'ambito della sperimentazione nazionale della Filiera Tecnologico-Professionale 4+2, di cui l'IIS “E. Ferrari” di Battipaglia è scuola capofila. Esso integra in un unico modello curricolare: il percorso quadriennale dell'Istituto Professionale, moduli e competenze tratti dai percorsi ITS Academy – TE.LA. “Nuove Tecnologie per il Made in Italy – Sistema Agroalimentare”, il contributo delle imprese del territorio e degli enti partner. L'attività prevede: curriculum a spirale con competenze progressivamente rafforzate; coprogettazione interdisciplinare e modulare; potenziamento della didattica laboratoriale e delle ore in compresenza; integrazione tra area generale e area tecnico-professionale; laboratori tecnologici con metodologie innovative (problem solving, project-based learning, learning by doing); interventi formativi con esperti ITS e aziende; orientamento verticale dalla II alla IV annualità; micro-esperienze professionalizzanti e PCTO avanzato. Il progetto ha come finalità principale quella di favorire transizioni efficaci: dalla scuola media all'IP, dall'IP al mercato del lavoro, dall'IP all'ITS Academy. Si configura come percorso altamente professionalizzante, coerente con il tessuto produttivo locale e con le esigenze del sistema delle imprese del territorio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Collegamento con le Priorità del RAV Incremento della qualità degli apprendimenti nell'area tecnico-professionale. Rafforzamento delle competenze trasversali (problem solving, cooperazione, comunicazione). Riduzione della dispersione scolastica attraverso didattica laboratoriale. Valorizzazione del territorio e delle reti formative esterne. Sviluppo di percorsi innovativi in linea con gli standard nazionali ITS. Risultati attesi Miglioramento delle competenze tecniche in area enogastronomica Acquisizione di soft skills certificate (lavoro di squadra, autonomia, problem solving). Forte connessione con il mondo del lavoro e con i percorsi ITS. Aumento della motivazione allo studio grazie alla didattica esperienziale. Sviluppo di



competenze digitali, strumentali e tecnologiche avanzate. Valutazione delle competenze tramite rubriche comuni e prove autentiche. Realizzazione di prodotti concreti e progetti tecnologici (capolavori). Rafforzamento della continuità formativa e dell'orientamento.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	LABORATORIO CUCINA
	LABORATORIO SALA
Aule	Magna
	Proiezioni
	AUDITORIUM
	Aula generica

Approfondimento

Il percorso "Filiera 4+2: Innovazione, Tecnica e Professioni del Futuro" è stato formalmente candidato al bando nazionale promosso dalla Fondazione per la scuola italiana, che per l'anno scolastico 2024/2025 ha stanziato un contributo complessivo di 600.000 € per premiare le 20 filiere più efficaci che hanno realizzato esperienze significative nell'ambito del modello 4+2.

Il progetto rappresenta una delle azioni più innovative del nostro Istituto, delineando un modello formativo capace di unire la tradizione laboratoriale dell'Istruzione Professionale con l'innovazione tecnologica dell'ITS Academy.

La sperimentazione 4+2 ha permesso di introdurre:

- strumenti comuni per la valutazione delle competenze;
- coprogettazioni tra docenti di area generale, di indirizzo e formatori ITS;



- una visione sistemica della didattica fondata su presenze, laboratori, project work e capolavori;
- un dialogo continuo con le imprese del territorio, che contribuiscono alla definizione dei fabbisogni professionali.

L'esperienza realizzata nel 2024/2025 ha evidenziato un significativo miglioramento del coinvolgimento degli studenti, una riduzione degli abbandoni e una crescita complessiva delle competenze professionali.

L'attività continuerà nel triennio successivo, con un potenziamento:

- delle ore laboratoriali,
- dei moduli di orientamento in rete,
- dell'interazione scuola-ITS-impresa,
- dell'utilizzo di tecnologie digitali e metodologie innovative.

La Filiera 4+2 si configura come un pilastro strategico del PTOF e come modello sostenibile di innovazione didattica e organizzativa.

● Istruzione Domiciliare

L'attivazione dei percorsi di Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare si fonda sui seguenti riferimenti normativi e di indirizzo: Costituzione della Repubblica Italiana, artt. 3, 33 e 34 D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275 – Regolamento dell'autonomia scolastica C.M. n. 149 del 10 ottobre 2001 C.M. n. 60 del 6 aprile 2012 D.M. n. 461 del 6 giugno 2019 – Linee di indirizzo nazionali sulla Scuola in Ospedale e l'Istruzione Domiciliare D.Lgs. n. 62/2017, art. 22 (valutazione degli alunni in situazioni particolari) D.Lgs. n. 66/2017, art. 16 (inclusione scolastica) Nota USR Campania del 12/12/2025 – Indicazioni operative Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare a.s. 2025/2026 D.I. n. 129/2018 – Regolamento di contabilità delle istituzioni scolastiche Finalità L'Istituzione scolastica, in coerenza con i principi di uguaglianza sostanziale e di tutela del diritto allo studio sanciti dalla Costituzione, nonché con l'autonomia didattica e organizzativa riconosciuta alle istituzioni scolastiche, attiva percorsi di Istruzione Domiciliare e di Scuola in Ospedale al fine di garantire la continuità educativa, la personalizzazione dei percorsi di apprendimento e il



successo formativo delle studentesse e degli studenti temporaneamente impossibilitati alla frequenza scolastica per gravi motivi di salute, debitamente certificati. Destinatari Sono destinatari del servizio le alunne e gli alunni, le studentesse e gli studenti iscritti all'Istituto che, a causa di gravi patologie certificate dal Servizio Sanitario Nazionale, risultino impossibilitati alla frequenza scolastica per un periodo non inferiore a 30 giorni, anche non continuativi, in conformità alle Linee di indirizzo nazionali sulla Scuola in Ospedale e l'Istruzione Domiciliare. Modalità di attivazione Il servizio di Istruzione Domiciliare può essere attivato in qualunque periodo dell'anno scolastico, su richiesta della famiglia e previa acquisizione di idonea certificazione sanitaria rilasciata dalle strutture del Servizio Sanitario Nazionale, attestante l'impossibilità alla frequenza scolastica e il nulla osta allo svolgimento dell'attività didattica. L'attivazione del servizio rientra nelle prerogative dell'Istituzione scolastica ed è disposta nel rispetto delle indicazioni ministeriali e regionali vigenti, con successiva deliberazione degli organi collegiali competenti. Organizzazione delle attività Le attività didattiche sono organizzate in forma personalizzata, flessibile e individualizzata, in relazione ai bisogni educativi, formativi e alle condizioni di salute dell'alunno/a. Le attività possono essere svolte: in presenza presso il domicilio dell'alunno/a; a distanza, mediante l'utilizzo di strumenti digitali e piattaforme istituzionali; in modalità mista, combinando attività in presenza e a distanza. Il monte ore settimanale è definito dal Consiglio di Classe, nel rispetto delle indicazioni normative vigenti e delle condizioni psicofisiche dell'alunno/a, privilegiando l'uso delle tecnologie digitali laddove possibile ed efficace. Progettazione e monitoraggio Per ciascun alunno destinatario del servizio viene predisposto uno specifico progetto di Istruzione Domiciliare, elaborato dal Consiglio di Classe, approvato dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto e inserito nel PTOF. Il percorso è oggetto di costante monitoraggio e documentazione, al fine di: garantire la coerenza didattica con la classe di appartenenza; assicurare la tracciabilità delle attività svolte; favorire il reinserimento dell'alunno/a nel contesto scolastico ordinario. Risorse professionali e strumentali Le attività sono svolte da docenti dell'Istituto che dichiarano la propria disponibilità, utilizzando risorse professionali interne e strumenti digitali in dotazione alla scuola. Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/1992, l'Istruzione Domiciliare è garantita in coerenza con il Piano Educativo Individualizzato (PEI) e con il progetto individuale, anche attraverso l'impiego del docente di sostegno assegnato. Valutazione La valutazione degli apprendimenti avviene nel rispetto della normativa vigente ed è effettuata dai docenti coinvolti, in raccordo con il Consiglio di Classe, tenendo conto del percorso personalizzato svolto, delle attività documentate e delle condizioni dell'alunno/a, ai sensi del D.Lgs. n. 62/2017.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Favorire il successo formativo

Traguardo

Ridurre del 10 % la percentuale di alunni collocati nelle fasce basse del rendimento scolastico; Ridurre del 5% la percentuale degli alunni del biennio con debito formativo; Ridurre di ulteriore 5 % la percentuale degli alunni del triennio con debito formativo Diminuire del 10% gli abbandoni ed i trasferimenti degli studenti delle prime classi

Risultati attesi

L'attuazione del progetto di Istruzione Domiciliare è finalizzata al conseguimento dei seguenti risultati: Garanzia del diritto allo studio per le studentesse e gli studenti temporaneamente



impossibilitati alla frequenza scolastica, assicurando la continuità del percorso educativo anche in situazioni di fragilità sanitaria; Riduzione del rischio di dispersione scolastica e di interruzione del percorso formativo, attraverso l'attivazione tempestiva di percorsi personalizzati e individualizzati; Mantenimento e consolidamento degli apprendimenti disciplinari essenziali, in coerenza con la programmazione della classe di appartenenza e con i traguardi di competenza previsti dal curriculum di istituto; Potenziamento dell'inclusione scolastica, mediante l'adozione di strategie didattiche flessibili e adattate ai bisogni educativi e alle condizioni di salute dell'alunno/a; Sviluppo e rafforzamento delle competenze digitali, attraverso l'utilizzo consapevole e strutturato di strumenti tecnologici e piattaforme digitali per la didattica a distanza; Rafforzamento del raccordo scuola-famiglia, favorendo una comunicazione costante e collaborativa a supporto del percorso formativo dello studente; Facilitazione del reinserimento dell'alunno/a nel contesto scolastico ordinario, al termine del periodo di istruzione domiciliare, riducendo l'impatto emotivo e didattico del rientro in classe; Miglioramento del benessere scolastico e motivazionale, attraverso la percezione di una scuola inclusiva, attenta ai bisogni individuali e capace di rispondere in modo efficace alle situazioni di temporanea difficoltà.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Elettronica

Elettrotecnica

Informatica

Lingue

Meccanico

LABORATORIO MODA

LABORATORIO MODA CAD

LABORATORIO CUCINA



	LABORATORIO SALA
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

L'inserimento del progetto di Istruzione Domiciliare nella sezione Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa risponde all'esigenza di collocare tale intervento all'interno di una cornice progettuale strutturata e coerente con l'autonomia didattica e organizzativa dell'Istituto.

Pur configurandosi come servizio finalizzato alla tutela del diritto allo studio e all'inclusione scolastica, l'Istruzione Domiciliare rappresenta, a tutti gli effetti, un'azione aggiuntiva e qualificante dell'offerta formativa, in quanto consente di ampliare le modalità di erogazione della didattica, adattandole in modo flessibile e personalizzato alle condizioni di salute e ai bisogni educativi delle studentesse e degli studenti temporaneamente impossibilitati alla frequenza scolastica.

La collocazione del progetto all'interno dell'Ampliamento dell'Offerta Formativa permette, inoltre, di:

- valorizzare l'Istruzione Domiciliare come intervento progettuale attivabile in qualunque periodo dell'anno scolastico;
- garantire coerenza e continuità con gli altri progetti dell'Istituto, favorendo un approccio unitario e sistemico alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento;
- semplificare le procedure organizzative e deliberative, consentendo l'attivazione dei singoli percorsi come diretta attuazione del PTOF, senza necessità di modifiche strutturali del Piano;
- riconoscere il carattere flessibile e innovativo del servizio, anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali e di modalità didattiche alternative alla lezione in presenza.

Tale scelta organizzativa risulta, pertanto, coerente con i principi dell'autonomia scolastica, con le indicazioni normative vigenti e con l'impianto complessivo del PTOF, che intende garantire una risposta educativa efficace, tempestiva e personalizzata alle diverse esigenze degli studenti.



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Didattica Digitale
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Organizzare uno spazio di apprendimento polifunzionale, in cui promuovere una didattica capace di rispondere alle esigenze educative in continua evoluzione. Creare classi multimediali per comprendere e interagire con la realtà in continua trasformazione. Uno spazio operativo e concettuale, opportunamente equipaggiato, per lo svolgimento di determinate attività formative, dove lo studente determina e controlla il senso del proprio processo di apprendimento.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Competenze digitali applicate
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari saranno tutti gli alunni della scuola. I risultati attesi: Creazione e certificazione di format di percorsi didattici; effettiva diffusione dei percorsi nelle scuole e completamento da parte degli



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

studenti; indicatori di impatto dei singoli percorsi.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Cittadinanza digitale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Organizzare uno spazio di apprendimento polifunzionale, in cui promuovere una didattica capace di rispondere alle esigenze educative in continua evoluzione. Creare classi multimediali per comprendere e interagire con la realtà in continua trasformazione. Uno spazio operativo e concettuale, opportunamente equipaggiato, per lo svolgimento di determinate attività formative, dove lo studente determina e controlla il senso del proprio processo di apprendimento.

Approfondimento

L'Istituto, in coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale e con le priorità strategiche del PTOF, ha progressivamente sviluppato un ecosistema digitale integrato finalizzato all'innovazione didattica, all'inclusione e al rafforzamento delle competenze chiave degli studenti e del personale.

L'insieme delle azioni PNSD contribuisce così a rafforzare il ruolo della scuola come laboratorio permanente di innovazione, aperto al territorio, capace di connettere formazione, lavoro, sostenibilità e trasformazione digitale, in linea con gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030 e con la mission educativa dell'I.I.S. "Ferrari".



Il progetto "Sele(a)zionando", realizzato nell'ambito del Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD) – Azione Laboratori Territoriali per l'Occupabilità, rappresenta una delle esperienze più significative di innovazione didattica, tecnologica e infrastrutturale dell'I.I.S. "E. Ferrari" di Battipaglia.

Finalità e visione strategica

Il progetto nasce con l'obiettivo di:

- rafforzare l'integrazione tra scuola, territorio e mondo del lavoro;
- sviluppare competenze tecnico-professionali, digitali e imprenditoriali;
- promuovere modelli di agricoltura innovativa, sostenibile e a basso impatto ambientale;
- offrire opportunità formative inclusive anche a studenti in situazione di svantaggio;
- sostenere i percorsi di PCTO, ITS e formazione post-diploma.

"Sele(a)zionando" si inserisce pienamente nella mission dell'Istituto, valorizzando la filiera agroalimentare, l'innovazione tecnologica e la sostenibilità ambientale.

Nell'ambito del progetto l'I.I.S. "E. Ferrari" ha realizzato un articolato sistema di laboratori territoriali ad alta valenza formativa e occupazionale, concepiti come ambienti di apprendimento innovativi, integrati e interconnessi. Tali spazi non sono pensati come singoli luoghi specialistici, ma come nodi di una filiera didattica completa, capace di simulare l'intero ciclo produttivo agroalimentare, dalla fase di coltivazione sostenibile fino alla trasformazione, conservazione e valorizzazione del prodotto finale.

L'articolazione laboratoriale risponde a una precisa scelta pedagogica e strategica: favorire un apprendimento autentico, laboratoriale e orientato alle competenze, promuovendo al contempo sostenibilità ambientale, innovazione tecnologica, inclusione e raccordo con il territorio e il mondo del lavoro.

In prospettiva evolutiva, l'Istituto ha avviato un percorso di riflessione e sperimentazione sull'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale in ambito educativo, in coerenza con le più recenti indicazioni ministeriali e con il Piano Nazionale Scuola Digitale.

L'IA viene assunta non come strumento sostitutivo, ma come tecnologia abilitante, a supporto della personalizzazione degli apprendimenti, dell'inclusione, della didattica laboratoriale e della valutazione formativa.

Le prime azioni riguardano:



- l'uso guidato di strumenti di IA per la progettazione didattica, la semplificazione dei materiali e il supporto agli studenti con BES e DSA;
- lo sviluppo del pensiero critico e della cittadinanza digitale, con particolare attenzione all'etica dell'IA, alla trasparenza, alla responsabilità e alla distinzione tra produzione umana e produzione algoritmica;
- la sperimentazione di ambienti digitali avanzati nei laboratori, in continuità con i percorsi PCTO, ITS e con la filiera agroalimentare sostenibile già attiva nell'Istituto.

Tale orientamento consente di rafforzare il ruolo dell'I.I.S. "Ferrari" come scuola-laboratorio di innovazione, capace di integrare digitalizzazione, sostenibilità e nuove competenze emergenti, preparando gli studenti ad affrontare in modo consapevole le trasformazioni tecnologiche e professionali del presente e del futuro.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

IPSEOA FERRARI BATTIPAGLIA - SARH02901B

IPSEOA BATTIPAGLIA SERALE - SARH02950Q

IPSIA FERRARI BATTIPAGLIA - SARI02901V

Criteri di valutazione comuni

I Criteri Comuni per la Valutazione sono stabiliti dal Collegio Docenti al fine di rendere omogenei gli standard utilizzati dai singoli Consigli di Classe/Interclasse: □La valutazione intermedia e finale è determinata attraverso l'analisi di un congruo numero di prove di verifica scritte e orali (almeno tre prove di diversa tipologia) sistematicamente effettuate nel corso dell'anno scolastico con diverse modalità (strutturate, non strutturate, oggettive, descrittive) i cui singoli esiti vengono resi noti agli studenti. □La valutazione disciplinare della scuola secondaria è indicata con voti numerici espressi in decimi, illustrata con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale e sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito dall'alunno. □I docenti di sostegno partecipano alla valutazione di tutti gli alunni □I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e o dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dalle alunne e dagli alunni e sull'interesse manifestato. □Il Consiglio di Classe è chiamato ad esprimersi su tutte le proposte di voto con particolare attenzione ai voti negativi, al fine di valutare se esistono le condizioni per deliberare l'ammissione alla classe successiva. □Nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, la scuola attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento(in particolar modo nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline) Alla famiglia vengono assicurate tempestivamente adeguate informazioni secondo criteri di trasparenza sul processo di apprendimento e sulla valutazione effettuata nei diversi momenti del percorso scolastico attraverso il registro elettronico e in occasione di incontri con i docenti, appositamente pianificati. □Ai fini della validità dell'anno



scolastico, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato. □La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dal Piano di Studi dello specifico percorso, come definito ai sensi del D. Lgs. 61/2017 e dal Regolamento Attuativo di cui al D.I 92/2018, ed alle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione. Tra le diverse prove valutative sono previste prove di Italiano, Matematica, Inglese predisposte dall'Invalsi (Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo dell'Istruzione), i cui esiti complessivi dell'anno scolastico precedente sono disponibili nel Rapporto di AutoValutazione. Nella scuola secondaria gli esiti individuali affiancano la valutazione delle competenze. CRITERI GENERALI PER LA VALUTAZIONE L'intero processo di valutazione è: Graduale in quanto accompagna progressivamente i percorsi di crescita e di apprendimento Sistemático in quanto viene attuato come riscontro regolare per attivare le azioni da intraprendere e regolare quelle avviate, promuovere un bilancio critico su quelle condotte a termine. Partecipato in quanto promuove nello studente l'autovalutazione. La valutazione è equa, trasparente, coerente con gli obiettivi di apprendimento del curriculum LE FASI DELLA VALUTAZIONE La valutazione si articola nei seguenti momenti: VALUTAZIONE INIZIALE (detta anche diagnostica) intesa come osservazione/conoscenza degli allievi al fine di predisporre i percorsi formativi più idonei all'età, ma anche ai singoli gruppi classe (attraverso apposite unità di apprendimento). Tale valutazione avviene attraverso osservazioni varie e prove di ingresso, il cui scopo è puramente conoscitivo. VALUTAZIONE FORMATIVA O IN ITINERE è finalizzata a cogliere informazioni analitiche e continue sul processo di apprendimento. Favorisce l'autovalutazione da parte degli studenti e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di rinforzo/recupero. VALUTAZIONE INTERMEDIA E FINALE riportata nel documento di valutazione consegnato alle famiglie, deriva dalle valutazioni effettuate in itinere e tiene conto anche di parametri quali impegno, attenzione, partecipazione, livelli di partenza e progressi nel percorso. La valutazione dello studente da parte del Consiglio di Classe/Equipe dei docenti, oltre che dei risultati raggiunti in termini di apprendimento, tiene conto di una molteplicità di fattori che possono influire sul processo formativo (relazione, impegno, sistematicità nello studio, progressione nell'apprendimento, difficoltà causate da situazioni di partenza svantaggiate, ambiente d'origine disagiato dal punto di vista socioeconomico o culturale, periodi di assenza prolungati per cause di salute o di famiglia).

Allegato:

CRITERI DI VALUTAZIONE comuni per didattica in presenza.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La Legge istitutiva dell'insegnamento trasversale dell'Educazione civica pone che esso sia pure oggetto di valutazione periodica e finale ex DPR n. 122/2009, secondo i criteri deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF, opportunamente integrati con l'insegnamento in parola, alla stessa stregua di tutte le altre previste materie. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'Esame di Stato, e per le classi terze, quarte e quinte all'attribuzione del credito scolastico. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento di Educazione civica e affrontate durante l'attività didattica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. I docenti della classe e il Consiglio di Classe si avvalgono di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono applicarsi ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze contemplate nella sezione del curriculum dedicata all'educazione civica

Allegato:

Valutazione COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE - GRIGLIA CON INDICATORI.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. La valutazione del comportamento decisa dal Consiglio di classe, se inferiore a sei decimi, comporterà la non ammissione alla classe successiva, o all'Esame di Stato. Quindi sulla base del D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 e successive modificazioni ed integrazioni (DPR 235/2007), del D.P.R. n.122 del 22 giugno 2009 e del Regolamento



d'Istituto, il comportamento sarà valutato sulla base dei seguenti criteri: Indicatori : Comportamento corretto e responsabile: Nel rapporto con il Dirigente Scolastico, i docenti, il personale scolastico, gli altri studenti e con chiunque si trovi a frequentare l'ambiente scolastico o sia coinvolto in attività didattiche; Durante gli scambi culturali, gli stage, i viaggi e le visite di istruzione; Nell'utilizzo degli ambienti, delle strutture e dei materiali. Partecipazione al dialogo didattico ed educativo: Frequenza delle lezioni e puntualità negli adempimenti scolastici; Impegno nel lavoro scolastico in classe e a casa. Interesse e partecipazione alle attività didattiche. Rispetto delle regole: Rispetto alle norme di sicurezza; Rispetto al Regolamento d'istituto e delle altre disposizioni vigenti nella scuola. L'art. 1 della legge n. 150 del 1° Ottobre 2024 sulla "Revisione della disciplina riguardante la valutazione di studentesse e studenti, la tutela dell'autorità del personale scolastico e la differenziazione degli indirizzi scolastici" apporta modifiche al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, con riferimento all'articolo 13, comma 2, lettera d), che prevede che «Nel caso di valutazione del comportamento pari a sei decimi, il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo» . L'Allegato B al Regolamento di Istituto, pubblicato sul sito Web dell'Istituto, regola lo svolgimento dei procedimenti disciplinari nei confronti degli alunni. Nell'attesa dell'emanazione di uno o più Regolamenti volti alla revisione della disciplina in materia di valutazione del comportamento, come previsto dall'art. 1 commi 4 e 5 della legge n. 150 del 1° Ottobre 2024, nell'ottica di garantire la finalità educativa delle sanzioni disciplinari tese al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, si prevede, salvi casi di estrema gravità, l'allontanamento dalla scuola fino ad un massimo di due giorni, mentre per periodi più lunghi sono programmate attività a favore della comunità scolastica, e di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare.

Allegato:

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI CONDOTTA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per la formulazione dei giudizi e l'assegnazione dei voti di profitto e di comportamento, si richiamano i criteri di cui alle seguenti norme : per tutte le classi: l'O.M. 27.5.1997 nr. 330 che integra ed in parte modifica l'O.M. 21.4.1997 nr. 266, l'O.M. 14.05.99 nr. 128, l'O.M. 20.04.2000 nr. 126, l'OM 21 maggio 2001, n. 90, l'OM 23 maggio 2002 nr. 56 nonché lo Statuto degli Studenti, le sue



modificazioni ed il D.L. 137 del 1/09/2008 per quanto attiene alla valutazione del comportamento, il D.P.R. 122 del 22.06.2009; per tutte le classi: la Legge 28 marzo 2003 nr. 53 che introduce – all'art.2 – il diritto-dovere all'istruzione ed alla formazione fino al 18° anno di età nonché il DM 3 dicembre 2004 nr. 86 che agevola il reinserimento nel sistema di istruzione di giovani ed adulti attraverso il riconoscimento di crediti acquisiti in ambienti formativi diversi con l'obiettivo di 'far conseguire più alti livelli di istruzione al maggior numero di persone'; l'attuale normativa ha confermato l'obbligo scolastico a 16 anni ; per le classi 3°, 4° e 5°: tutta la normativa emanata a seguito della Legge 425/97 sull'Esame di Stato e sul sistema dei crediti scolastici, modificata a seguito dell'introduzione del nuovo Esame di Stato, ai sensi del d. Lgs. 62/2017 per tutte le classi: il D.M. n° 80 del 3.10.2007 e l'O.M. n° 92 del 5.11.2007. per tutte le classi: D.Lgs. 61/2017; D.M. 92/2018, D.M. pubblicato su G.U. n°216 del 17.09.2018; Linee Guida di cui al decreto interministeriale 24 maggio 2018, n. 92, Regolamento ai sensi dell'articolo 3, comma 3, decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61)

Allegato:

CRITERI VALUTAZIONE SCRUTINI FINALI.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'Art. 13 del decreto legislativo n. 62 del 2017 disciplina i requisiti per l'ammissione dei candidati interni agli esami di stato conclusivi del 2° ciclo di istruzione: a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009, n. 122 (in allegato estratto della procedura di scrutinio finale: non scrutinabilità degli alunni per eccessivo numero di assenze); b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, computer based, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese ; c) svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso; d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto



del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale ; analogamente accade per il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

In sede di scrutinio finale nelle classi del triennio va attribuito il punteggio relativo al credito scolastico a ciascun alunno sulla base dei criteri e parametri definiti nella scheda allegata. La legge 1° ottobre 2024, n. 150 ha introdotto modifiche riguardanti l'attribuzione del credito scolastico secondo le quali il punteggio massimo nella fascia potrà essere conferito solo agli studenti che ottengono un voto di comportamento pari o superiore a nove decimi

Allegato:

Criteri e parametri per l'attribuzione dei crediti alle classi del triennio.pdf

Tabelle prove verifiche scrutini intermedi

In allegato tabella delle prove di verifiche degli scrutini intermedi e quadro orario delle discipline

Allegato:

Tabelle delle prove di verifiche degli scrutini intermedi e quadro orario delle discipline.pdf

Valutazione per competenze

Per la valutazione delle competenze chiave di cittadinanza europea è adottata la allegata griglia

Allegato:

Griglia Valutazione per competenze.pdf



Griglie di Valutazione alunni con disabilità

In allegato Griglia di valutazione del Comportamento, Griglia di Valutazione Disciplinare, Griglia di Valutazione PEI Differenziato degli alunni con disabilità

Allegato:

GRIGLIE VALUTAZIONE ALUNNI CON DISABILITA'.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola è molto attenta nella realizzazione delle attività inclusive degli studenti che vivono nei gruppi dei pari con disinvoltura e proficuamente grazie all'utilizzo di metodologie che favoriscono la didattica inclusiva (apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del tempo in tempi, l'utilizzo di mediatori didattici). Tutti gli interventi sono efficaci in quanto studiati e calibrati. La scuola è attenta alla rilevazione dei bisogni formativi individuali attraverso la somministrazione di questionari finalizzati alla compilazione del bilancio iniziale delle competenze per ciascun alunno, finalizzato alla predisposizione del Progetto Formativo Individuale, che viene aggiornato di anno in anno. I docenti curricolari, opportunamente e frequentemente formati, partecipano alla formulazione dei piani educativi i cui obiettivi vengono monitorati e rivisti di frequente. La scuola, attenta alle difficoltà normative dalla legge 170/2010, cura i PDP degli studenti. Frequenti sono le iniziative per la valorizzazione delle diversità. Sono inoltre presenti progetti di Formazione scuola lavoro dedicati alle diverse abilità che hanno riscosso successo. Gli studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento sono quelli provenienti da aree disagiate. Per questi alunni sono promossi interventi individualizzati e monitoraggi continui; è attivato lo sportello didattico assistito, sono attivati i corsi di recupero estivo e momenti di pausa didattica nel corso dell'anno. Grazie ai finanziamenti del PNRR sono state attivate quasi 100 edizioni di Mentoring e di percorsi di consolidamento delle competenze di base; sono stati attivati inoltre numerosi percorsi Co-curricolari per l'ampliamento dell'offerta formativa. La scuola provvede, attraverso la partecipazione a concorsi, alla valorizzazione degli studenti con particolari attitudini. Sono previsti, programmati e condivisi interventi di compensazione e dispensazione per bisogni educativi speciali. È stato inserito nell'organico dell'autonomia un docente di Italiano L2 e sono stati attivati percorsi per classi aperte di potenziamento rivolti agli alunni di recente immigrazione. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialità e delle relazioni in modo adeguato, privilegiando le diverse modalità espressive.



Punti di debolezza:

Andrebbero incrementati e monitorati gli interventi di potenziamento a supporto delle criticità riscontrate; la presenza di alunni con un ambiente di provenienza culturalmente ed economicamente disagiato presenta delle problematiche di relazionalità e di gestione delle criticità cui la scuola non sempre riesce a rispondere in maniera adeguata. Si rende pertanto necessario un ulteriore rafforzamento delle azioni di supporto educativo e socio-emotivo, la formazione specifica dei docenti sulla gestione delle classi difficili e sulle metodologie inclusive, nonché un monitoraggio più approfondito dei percorsi degli studenti a rischio.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Processo di definizione dei PEI Il processo di elaborazione del PEI nell'Istituto Enzo Ferrari è chiaramente definito nel PTOF e segue un modello collegiale, dinamico e coerente con la normativa vigente (D.Lgs. 66/2017 aggiornato dal D.Lgs. 96/2019, D.M. n°82/2020, sentenza Consiglio di Stato n. 3196/2022 e D.Lgs. 62/2024). Il modello adottato è di tipo bio-psico-sociale, orientato alla costruzione di un percorso educativo realmente personalizzato. 1. Osservazione iniziale e raccolta di informazioni La stesura del PEI prende avvio da una osservazione sistematica dell'alunno, effettuata



dai docenti e dagli operatori scolastici, e dalla raccolta di tutta la documentazione utile: certificazione di disabilità; Profilo di Funzionamento rilasciato dall'Unità di Valutazione Multidisciplinare; informazioni fornite dalla famiglia; analisi del contesto di apprendimento. 2. Convocazione del GLO e analisi del caso Il Gruppo di Lavoro Operativo (GLO) rappresenta il fulcro del processo di definizione del PEI. È composto da: Dirigente scolastico o suo delegato; docenti curricolari; docente di sostegno; famiglia o tutore legale; operatori sanitari e socio-sanitari; eventuali specialisti indicati dalla famiglia (solo con ruolo consultivo); lo studente, nelle scuole secondarie di secondo grado, quando opportuno e possibile. Durante l'incontro del GLO vengono analizzate difficoltà, potenzialità, bisogni e prospettive di sviluppo dell'alunno. 3. Stesura del PEI Il documento è elaborato utilizzando i modelli nazionali previsti dal D.M. 182/2020 e presenta una struttura articolata in 12 sezioni. La stesura comprende: definizione degli obiettivi educativi, didattici e formativi; individuazione di metodologie, strategie didattiche, strumenti compensativi e misure dispensative; analisi delle barriere e dei facilitatori del contesto scolastico; scelta della tipologia di percorso: ordinario, personalizzato (con prove equipollenti) o differenziato; indicazione delle modalità di verifica e valutazione, comprese le esperienze di PCTO/FSL; individuazione delle risorse professionali e materiali necessarie (ore di sostegno, assistente alla comunicazione, educatore, strumenti tecnologici). 4. Approvazione e condivisione Il PEI viene approvato dal GLO entro il 31 ottobre di ogni anno scolastico e immediatamente condiviso con tutte le figure coinvolte nel percorso educativo dell'alunno, per garantirne coerenza e continuità. 5. Monitoraggio, revisione e aggiornamento Il PEI è un documento flessibile, soggetto a modifiche ogni qualvolta emergano nuove esigenze dell'alunno. Sono previsti almeno tre incontri annuali del GLO: incontro iniziale (approvazione del PEI entro il 31 ottobre); incontro intermedio per verificare l'adeguatezza degli obiettivi e apportare modifiche; incontro finale per valutare i risultati e pianificare gli interventi futuri. 6. Collegamento con la progettazione d'istituto Il PEI si integra con: il curriculum di istituto; le azioni di continuità e orientamento; il progetto di vita dell'alunno, in collaborazione con servizi sanitari e territoriali; il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La definizione del Piano Educativo Individualizzato avviene in modo collegiale all'interno del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), così come previsto dal D.Lgs. 66/2017 e s.m.i. e dai modelli nazionali PEI adottati dall'Istituto. Il GLO è composto da: 1. Dirigente Scolastico o suo delegato Presiede il gruppo, coordina i lavori e cura la validazione del PEI. 2. Docenti del Consiglio di Classe Partecipano attivamente alla progettazione educativa e didattica, forniscono osservazioni, individuano obiettivi, strategie e modalità di verifica. 3. Docente di Sostegno Figura di riferimento nel



processo di osservazione, compilazione tecnica del PEI, progettazione degli interventi nelle quattro dimensioni del funzionamento e coordinamento operativo dell'inclusione. 4. Famiglia o tutore legale Contribuisce con informazioni sul funzionamento dello studente, partecipa alla definizione degli obiettivi e sottoscrive il PEI. Nel modello PEI è prevista una sezione dedicata alla loro descrizione dello studente. 5. Operatori sociosanitari dell'ASL / UONPIA / servizi territoriali Partecipano con ruolo tecnico-professionale, condividono elementi del Profilo di Funzionamento (o DF/PDF nella fase transitoria), propongono interventi educativi e riabilitativi. 6. Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione (quando assegnato) Collabora alla progettazione degli interventi per l'autonomia personale, la comunicazione e la partecipazione attiva dello studente. 7. Studente / Studentessa Nella scuola secondaria di secondo grado, partecipa su invito quando opportuno, fornendo la propria visione, aspettative e bisogni educativi. Nel modello PEI è presente una sezione dedicata agli "elementi desunti dalla descrizione di sé dello studente". 8. Eventuali altre figure Prevista la possibilità di convocare: educatori professionali, specialisti esterni indicati dalla famiglia, docenti dell'organico dell'autonomia coinvolti in progetti di inclusione, collaboratori scolastici (per aspetti assistenziali), referenti dell'Ente Locale coinvolti nel progetto individuale. Tutte le variazioni nella composizione del GLO sono registrate nell'apposita sezione del modello PEI.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia ricopre un ruolo centrale e imprescindibile nel processo di inclusione scolastica e nella definizione del Piano Educativo Individualizzato. In coerenza con quanto previsto dal modello nazionale PEI e adottato dall'Istituto, la famiglia: 1. Partecipa attivamente al GLO È membro a pieno titolo del Gruppo di Lavoro Operativo, contribuisce alla definizione degli obiettivi del PEI, esprime osservazioni e valutazioni, approva il documento e ne condivide le scelte educative e didattiche. 2. Fornisce informazioni fondamentali sullo studente All'inizio del PEI è presente un'apposita sezione dedicata alla "situazione familiare/descrizione dello studente", compilata dalla famiglia, utile per comprendere storia personale, bisogni, potenzialità e caratteristiche individuali. 3. Contribuisce alla descrizione del funzionamento e del bisogno educativo Durante i colloqui e gli incontri del GLO, la famiglia integra le informazioni cliniche e funzionali, contribuendo alla comprensione delle dinamiche affettive, sociali e comportamentali dello studente. 4. Collabora alla definizione del percorso educativo e didattico La famiglia partecipa attivamente alla scelta: della tipologia di percorso (ordinario, personalizzato con prove equipollenti o differenziato); delle misure di supporto;



delle strategie educative proposte dalla scuola. Nel modello PEI è prevista la dichiarazione formale del genitore per la scelta del percorso formativo. 5. Condivide le responsabilità nel monitoraggio e nell'aggiornamento del PEI La famiglia è coinvolta nelle: verifiche intermedie; eventuali modifiche del PEI; valutazione finale sugli esiti e sull'efficacia degli interventi. 6. Partecipa alla definizione del Progetto Individuale Quando previsto (art. 14 L. 328/2000), la famiglia contribuisce alla costruzione del progetto individuale di vita, coordinato con il PEI. 7. Favorisce la continuità educativa scuola-famiglia Attraverso un dialogo costante con i docenti e il personale scolastico, la famiglia collabora per garantire continuità educativa, coerenza degli interventi e sostegno alle attività scolastiche e formative.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con disabilità segue criteri chiari, trasparenti e coerenti con il PEI, con la normativa vigente e con le prassi operative dell'Istituto. Il processo valutativo è centrato sui reali livelli di apprendimento, sul progresso personale e sulla partecipazione alle attività didattiche ed educative.

1. Coerenza con il PEI La valutazione è strettamente coerente con: la tipologia di percorso definita nel PEI (ordinario, personalizzato con prove equipollenti, differenziato); gli obiettivi educativi e didattici indicati nelle quattro dimensioni del funzionamento; le strategie, gli strumenti compensativi e le misure dispensative previste nel documento.

2. Valutazione formativa e orientativa La valutazione assume una funzione: formativa, orientata al miglioramento continuo; orientativa, utile per sostenere l'autonomia e il progetto di vita dell'alunno; inclusiva, fondata su osservazioni sistematiche e personalizzate.

3. Modalità di verifica Le verifiche possono essere: scritte, orali o pratiche, individualizzate o adattate, equipollenti alle prove della classe (per i percorsi personalizzati), differenziate (per gli alunni con percorso differenziato). Sono utilizzati strumenti compensativi e misure dispensative previste nel PEI.

4. Valutazione del comportamento e della partecipazione La valutazione considera: il livello di partecipazione alle attività, l'impegno e il coinvolgimento, il rispetto delle regole condivise, le competenze personali e sociali.

5. Criteri di valutazione I criteri adottati fanno riferimento a: progressi rispetto al livello di partenza; sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza; raggiungimento degli obiettivi personalizzati; autonomia, responsabilità e capacità relazionali; indicatori specifici per ogni disciplina secondo le rubriche valutative d'Istituto.

6. Verifica intermedia e finale del PEI La valutazione complessiva è oggetto di: verifica intermedia, verifica finale, condotte dal GLO, con analisi degli apprendimenti, degli interventi e dei risultati raggiunti.

7. Ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato Gli studenti con percorso ordinario o personalizzato con prove equipollenti vengono valutati con gli stessi criteri della classe, tenuto conto delle personalizzazioni. Gli studenti con percorso differenziato accedono alla classe successiva con delibera del Consiglio di Classe, e all'Esame di Stato con prova differenziata che ha valore di attestazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



lavorativo

L'Istituto promuove un percorso organico di continuità educativa e di orientamento formativo e professionale finalizzato a garantire la crescita globale degli studenti con disabilità e la costruzione del loro progetto di vita. Tutte le azioni sono integrate nel PEI e nelle attività istituzionali di orientamento.

1. Continuità educativa tra ordini di scuola La scuola realizza azioni strutturate per assicurare la continuità del percorso formativo: incontri di raccordo tra docenti della scuola secondaria di primo grado e docenti dell'IIS Ferrari; analisi della documentazione (Profilo di Funzionamento, eventuali DF/PDF, PEI pregresso); osservazioni iniziali e adattamento del PEI nella fase d'ingresso; coinvolgimento delle famiglie e degli specialisti nella fase di transizione; accompagnamento nei passaggi interni (biennio → triennio → quinto anno).

2. Continuità durante il percorso scolastico Il percorso inclusivo è monitorato e aggiornato nel tempo attraverso: GLO iniziale, intermedio e finale; aggiornamento degli obiettivi del PEI in base all'evoluzione dello studente; raccordo tra docenti curricolari e di sostegno; strumenti di comunicazione costante scuola-famiglia-servizi.

3. Orientamento formativo personalizzato L'Istituto realizza percorsi di orientamento calibrati sui bisogni dello studente: attività di autoconoscenza e valorizzazione delle competenze personali e sociali; laboratori operativi nei diversi indirizzi dell'Istituto (IPSEOA, IPSIA, Moda, SCS); attività di potenziamento delle autonomie personali, sociali e lavorative; osservazione delle abilità trasversali utili alla vita adulta e al lavoro; incontri con figure professionali, enti, associazioni, aziende del territorio; percorsi di educazione alla cittadinanza e alla vita indipendente; predisposizione di un orientamento "protetto" per gli studenti con maggiori fragilità.

4. Orientamento alla vita lavorativa (FSL) I percorsi FSL – Formazione alla Sicurezza e al Lavoro sono integrati nel PEI e vengono svolti con: esperienze guidate in contesti laboratoriali interni all'Istituto; attività di osservazione in ambienti di lavoro adeguati e non rischiosi; tutoraggio individuale per l'acquisizione di autonomie professionali; collaborazione con aziende, cooperative sociali, enti territoriali e terzo settore; progettazione personalizzata delle attività, anche in forma "protetta", per studenti con percorso differenziato; acquisizione di competenze utili alla futura occupabilità e alla vita adulta.

5. Transizione scuola-lavoro e progetto di vita Per gli studenti con disabilità, l'orientamento è parte integrante del progetto di vita: raccordo con i servizi socio-sanitari e con gli enti dell'inclusione lavorativa (es. SAI, SIL, cooperative); definizione di obiettivi realistici e personalizzati; supporto nella scelta post-diploma (formazione, ITS Academy, lavoro, centri specializzati); avvio di percorsi individualizzati verso la vita adulta autonoma e partecipata.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring
- Mentoring
- Supporto italiano L2 in classe
- Classi aperte per attività di italiano L2

Approfondimento

L'Istituto promuove un modello di inclusione fondato sulla personalizzazione dei percorsi, sulla valorizzazione delle potenzialità individuali e sulla costruzione di un ambiente accogliente, partecipato e realmente capace di riconoscere e rispondere ai bisogni educativi di ciascuno. Le azioni inclusive vengono progettate in modo collegiale nei Consigli di Classe e nel GLO, con una prospettiva integrata che mette al centro lo studente e valorizza il ruolo attivo di tutte le componenti della comunità scolastica.

L'elaborazione del PEI avviene secondo un approccio dinamico e funzionale, orientato alle competenze e fortemente ancorato al progetto di vita di ogni alunno. Tale costruzione prevede l'utilizzo di metodologie didattiche flessibili — laboratoriali, cooperative, esperienziali, multimediali e orientate al learning by doing — che favoriscono il coinvolgimento, la motivazione, l'autonomia e la piena partecipazione alle attività didattiche e sociali.

Particolare attenzione è dedicata allo sviluppo delle autonomie personali e sociali, alla cura delle dimensioni emotive e relazionali e alla promozione del benessere scolastico come condizione indispensabile per l'apprendimento. L'Istituto garantisce continuità educativa nei diversi passaggi di ordine e indirizzo, predisponendo momenti di raccordo, osservazione, accoglienza e orientamento che facilitano la transizione e la progressiva costruzione dell'identità scolastica e professionale degli



studenti.

La progettazione di percorsi formativi e lavorativi avviene nel rispetto del progetto di vita di ciascuno, favorendo l'inserimento in contesti reali e l'acquisizione di competenze spendibili, anche attraverso PCTO inclusivi, esperienze territoriali e attività calibrate sul profilo funzionale di ogni studente. In quest'ottica, la scuola opera in costante collaborazione con famiglie, servizi territoriali, ASL, enti locali, cooperative e associazioni, costruendo una rete di sostegno integrata e altamente qualificata.

Nell'ambito delle azioni per l'inclusione scolastica, l'Istituto riconosce l'Istruzione Domiciliare come uno strumento fondamentale per la tutela del diritto allo studio delle studentesse e degli studenti temporaneamente impossibilitati alla frequenza scolastica per gravi motivi di salute.

Tale intervento, attivato su richiesta della famiglia e previa certificazione sanitaria, consente di garantire la continuità educativa e la personalizzazione dei percorsi di apprendimento, in coerenza con i principi dell'inclusione e con la normativa vigente.

La descrizione completa del progetto e delle relative modalità di attuazione è riportata nella sezione Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa del presente PTOF.

L'obiettivo è la realizzazione di una comunità educante inclusiva, capace di promuovere il benessere, la partecipazione attiva, la cittadinanza responsabile e il successo formativo di tutti, contrastando le disuguaglianze e valorizzando la diversità come risorsa per l'intera collettività scolastica.



Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

○ Percorso n° 1

Istituto proponente

Denominazione istituto:

"E. FERRARI" - BATTIPAGLIA - ISTITUTO SUPERIORE

Tipologia Istituto:

Istituto professionale

Percorso sperimentale quadriennale di Istituto professionale: indirizzo

IP22 - ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA QUADRIENNALE

Istituti aderenti

Istituto	Tipologia	Percorso Sperimentaleennale Di Istituto Tecnico/Professionale
I.I.S. E. FERRARI	Istituto Professionale	IP22 - ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA QUADRIENNALE

Enti di formazione accreditati dalla Regione o Istituti professionali statali che erogano percorsi di leFP

Denominazione	Tipologia	Figura Professionale
ASSOCIAZIONE SOPHIS – Ente	CFP	Tecnico Delle Competenze



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

PTOF 2025 - 2028

Denominazione	Tipologia	Figura Professionale
Di Formazione		Professionali Per I Servizi E I Processi Del Settore Tecnico-Professionale, Con Sviluppo Di Abilità Trasversali E Certificazione Delle Competenze
FORMA MENTIS SPA – Ente Di Formazione	CFP	Tecnico Delle Competenze Professionali E Trasversali Per L'Inserimento Nel Settore Tecnico-Professionale, Con Sviluppo Di Abilità Operative, Soft Skills E Certificazione Delle Competenze
ITACA Srl – Start-Up Innovativa	CFP	Tecnico Delle Competenze Digitali E Dell'Innovazione Nei Processi Professionali, Con Sviluppo Di Abilità Tecnologiche, Problem Solving E Applicazioni Industria 4.0 Nei Settori Tecnico-Professionali

ITS Academy

Denominazione	Area Tecnologica	Figura Professionale
ITS TE.LA. (TERRITORIO DEL LAVORO)	Nuove Tecnologie Per Il Made In Italy – Ambito Sistema Agro-Alimentare.	Tecnico Superiore Per Le Tecnologie Alimentari E L'Innovazione Della Filiera Agro-Alimentare

Impresa/e afferente all'ITS Academy in rete



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

PTOF 2025 - 2028

Denominazione	Sede	Tipologia Di Attività Economico- Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
RAGO SOCIETÀ COOP. AGRICOLA	Strada Provinciale, 312 84091 Battipaglia (SA) Italia	“Produzione Agricola E Agro-Alimentare / Trasformazione E Distribuzione Di Prodotti Ortofrutticoli Freschi (Prima E Quarta Gamma)”	Impresa Agro- Alimentare Specializzata Nella Produzione, Trasformazione E Distribuzione Di Ortofrutta Di Prima E Quarta Gamma.

Ulteriori soggetti aderenti alla rete (istituzioni formative accreditate dalle Regioni che erogano percorsi IFTS, CPIA, università, istituzioni AFAM, imprese, altri soggetti pubblici e privati)

Denominazione	Sede	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
Università Degli Studi Di Salerno (UNISA)	Via Giovanni Paolo II, 132, 84084 Fisciano SA	Università
ASSOCIAZIONE FORTIS APS	VIA LEONARDO DA VINCI 17/A - 84098 - PONTECAGNANO FAIANO (SA)	Associazione Di Promozione Sociale (APS) – Ente Del Terzo Settore Operante Nel Campo Dell'Inclusione E Della Formazione Sociale.
Associazione Santa Elisabetta	Viale G. Brodolini, 26 84091	L'Associazione Socio-



Denominazione	Sede	Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese)
	Battipaglia (SA)	Educativa S. Elisabetta È Un Ente Accreditato Al Ministero Dell'Istruzione Università E Ricerca. Si Occupa, Prevalentemente, Di Formazione Del Personale Scolastico Ed È Una Teacher Academy.

Descrizione dell'offerta formativa integrata

L'offerta formativa integrata dell'I.I.S. "Enzo Ferrari" si caratterizza per una progettazione verticale e coordinata che unisce curricoli disciplinari, unità di apprendimento interdisciplinari, attività laboratoriali e percorsi professionalizzanti, in piena coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e con gli indirizzi del sistema di filiera tecnologico-professionale.

I diversi settori dell'istituto - Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera, Manutenzione e Assistenza Tecnica, Industria e Artigianato per il Made in Italy e Servizi Culturali e dello Spettacolo - condividono un impianto curricolare comune fondato sullo sviluppo delle competenze chiave europee, delle competenze trasversali e professionali, dell'educazione civica e della personalizzazione dell'apprendimento. Il modello si realizza attraverso laboratori intensivi, classi aperte, moduli orientativi, attività cooperative, tutoraggio, uso avanzato delle tecnologie digitali e progettazione per competenze.

La rete territoriale, composta da enti di formazione accreditati, associazioni, imprese, realtà culturali e soggetti del terzo settore, contribuisce in modo stabile all'ampliamento dell'offerta, permettendo la realizzazione di attività pratiche, laboratori esperienziali,



percorsi di rafforzamento delle competenze, progettualità inclusive e iniziative di orientamento agli studi e al lavoro.

L'istituto sostiene la possibilità, per gli studenti dei percorsi professionali, di accedere ai tirocini formativi e ai moduli complementari erogati dai soggetti accreditati, favorendo il progressivo consolidamento delle competenze tecnico-professionali e la loro certificazione, come previsto negli strumenti adottati dalla scuola (curricoli verticali, rubriche valutative, PEI e PAI).

In continuità con quanto descritto nella documentazione allegata, l'offerta formativa si raccorda con i percorsi ITS Academy e con le opportunità dei percorsi IFTS presenti sul territorio, permettendo agli studenti di usufruire di misure di facilitazione al passaggio verso la formazione terziaria non accademica. Le attività di orientamento, i moduli integrati, i laboratori condivisi e la collaborazione con le realtà produttive consentono agli studenti di conoscere i settori professionali, individuare il proprio percorso e transitare tra i diversi indirizzi e livelli formativi della rete.

L'insieme di tali elementi configura un'offerta formativa integrata capace di valorizzare i diversi settori dell'istituto, sostenere la flessibilità dei percorsi, potenziare l'apprendimento laboratoriale e assicurare continuità, personalizzazione e reale apertura verso il mondo del lavoro e verso la formazione superiore professionalizzante.

Definizione del modello curricolare

Il modello curricolare del percorso quadriennale dell'I.I.S. "Enzo Ferrari" è costruito secondo una progettazione verticale per competenze, che integra competenze di base, culturali, trasversali e tecnico-professionali. L'impianto formativo valorizza gli assi linguistico, storico-sociale, matematico-scientifico, giuridico-economico e tecnologico, garantendo una progressione coerente dalla classe prima alla quarta, come evidenziato nei curricoli disciplinari e nei quadri orari allegati.

Le competenze di base sono potenziate attraverso attività integrate, classi aperte, progettazione interdisciplinare e un uso sistematico delle compresenze, che costituiscono l'elemento qualificante del percorso, permettendo di superare la frammentazione



disciplinare e di sviluppare moduli tematici comuni. Le compresenze, previste per 8 ore settimanali nel biennio, riguardano gli abbinamenti Italiano–Laboratori Enogastronomici, Inglese–Sala/Cucina, Francese–Sala/Cucina, Matematica–Scienze degli Alimenti, TIC–Laboratori, Storia–Geografia, Diritto/Economia–Accoglienza Turistica, Scienze Motorie–Laboratori (come indicato nella Proposta Operativa 2025/2026)

Questo modello consente di potenziare:

- competenze linguistiche: comunicazione professionale, produzione scritta/orale, CLIL nei laboratori;
- competenze storiche e geografiche: studio dei territori, del patrimonio culturale e delle filiere agroalimentari;
- competenze matematico-scientifiche: proporzioni, calcoli professionali, food cost, analisi dei nutrienti;
- competenze giuridiche ed economiche: diritti e doveri nel settore turistico-alberghiero, organizzazione aziendale;
- competenze digitali: uso di TIC nei processi di cucina/sala, strumenti digitali di gestione, documentazione multimediale.

Il profilo in uscita è orientato all'innovazione digitale e allo studio dei prodotti e servizi del Made in Italy, attraverso attività laboratoriali avanzate, tecniche di produzione e servizio, analisi della qualità, valorizzazione dei prodotti territoriali e potenziamento dell'ospitalità professionale, come previsto dal quadro orario quadriennale e dall'integrazione tra area generale e di indirizzo

In applicazione degli artt. 4 e 5 del DPR 275/1999, il percorso prevede un'adeguata rimodulazione del calendario scolastico e dell'orario settimanale, tramite:

- riduzione del monte ore settimanale da 40 a 32 ore,
- riorganizzazione dei tempi scuola tramite compresenze,
- moduli intensivi interdisciplinari,
- flessibilità oraria legata ai laboratori professionali.



Il nuovo modello permette di mantenere invariati contenuti e competenze, rendendo il curriculum più sostenibile, maggiormente orientato alla realtà professionale e pienamente coerente con gli obiettivi della filiera tecnologico-professionale e con le indicazioni del D.M. 328/2022.

Strutturazione di processi di continuità e orientamento all'interno della filiera e degli accordi di partenariato

L'I.I.S. "Enzo Ferrari" ha strutturato un sistema organico di continuità e orientamento che coinvolge i diversi indirizzi dell'istituto, le imprese della rete, gli enti di formazione accreditati, l'Università e i percorsi terziari non accademici presenti sul territorio. Tale sistema è delineato nel Curriculum Integrato d'Istituto, nei percorsi di sviluppo per assi culturali, nelle UdA interdisciplinari e nella documentazione della filiera tecnologico-professionale.

La continuità tra biennio, triennio e post-diploma è garantita attraverso una progettazione verticale che integra competenze di base, competenze trasversali e competenze tecnico-professionali, con particolare attenzione ai processi di orientamento formativo, all'utilizzo delle tecnologie digitali e alla valorizzazione dei prodotti e servizi del Made in Italy. Le compresenze, le classi aperte, i laboratori integrati e i moduli congiunti previsti nel Curriculum Integrato permettono di armonizzare i contenuti delle discipline e di creare una progressione graduale verso i profili professionali in uscita.

Gli accordi di partenariato con imprese, associazioni, enti del terzo settore, centri di formazione e realtà produttive del territorio favoriscono la conoscenza dei settori economici locali, la partecipazione ad attività laboratoriali esterne, la realizzazione di workshop professionali e la costruzione del bilancio orientativo personale. La collaborazione con l'Università e con i percorsi ITS Academy e IFTS consente agli studenti di comprendere le opportunità della formazione terziaria non accademica e di accedervi attraverso moduli ponte, certificazioni, percorsi integrativi e attività di mentoring.

Per garantire la piena attuazione del modello, l'istituto prevede percorsi di formazione dei



docenti orientati alla sperimentazione di metodologie innovative e laboratoriali: progettazione per competenze, didattica interdisciplinare, utilizzo avanzato delle TIC nei laboratori, osservazione reciproca, co-teaching e sviluppo delle professionalità digitali. Tali azioni rendono il sistema coerente con le specificità del contesto territoriale, valorizzano le collaborazioni con i partner della rete e favoriscono una continuità formativa stabile e strutturata all'interno della filiera.

Progettazione interventi per gli studenti

Gli ITS Academy aderenti alla rete collaborano alla costruzione di un sistema integrato di opportunità formative che sostiene gli studenti lungo tutto il percorso della filiera tecnologico-professionale. La progettazione degli interventi avviene in coerenza con l'offerta formativa integrata dell'Istituto e tiene conto delle esigenze emerse nei diversi indirizzi, delle vocazioni produttive del territorio e delle connessioni con il tessuto socioeconomico locale.

Gli ITS Academy contribuiscono alla definizione di percorsi orientativi e di sensibilizzazione alle professioni tecniche e innovative, attraverso attività di presentazione dei propri ambiti di specializzazione, incontri con esperti, testimonianze professionali e workshop tematici. Tali azioni si inseriscono nei processi di orientamento progressivo delle classi terze, quarte e quinte, favorendo una conoscenza sempre più consapevole dei settori produttivi, delle competenze richieste e delle opportunità di formazione terziaria non accademica.

Le attività sono progettate in stretta sinergia con docenti, imprese, enti di formazione, orientatori e altri soggetti del territorio, con l'obiettivo di potenziare la laboratorialità, l'innovazione metodologica e il raccordo tra scuola e mondo del lavoro. Gli ITS propongono interventi mirati su temi quali l'innovazione digitale, la trasformazione dei processi produttivi, la valorizzazione del Made in Italy e l'evoluzione delle professioni tecniche, contribuendo allo sviluppo delle competenze trasversali e tecnico-professionali degli studenti.

Parallelamente, gli ITS Academy sostengono percorsi di formazione rivolti ai docenti della scuola secondaria di secondo grado, finalizzati alla sperimentazione di modalità didattiche innovative, laboratoriali e orientative. Tali percorsi favoriscono la diffusione di metodologie attive, la progettazione interdisciplinare, l'utilizzo di strumenti digitali e la costruzione di



compresenze funzionali allo sviluppo di competenze integrate.

Il modello così strutturato rafforza la continuità all'interno della filiera, amplia le opportunità formative degli studenti e valorizza in modo significativo il contributo delle imprese e degli enti territoriali nei processi educativi, formativi e di orientamento.

Modalità di potenziamento delle ore dedicate ai PCTO

L'I.I.S. "Enzo Ferrari" ha adottato un modello di potenziamento progressivo delle ore dedicate ai percorsi del FSL (ex PCTO) in tutti gli indirizzi della scuola secondaria di secondo grado, in coerenza con il curriculum integrato, con le compresenze laboratoriali e con le esigenze della filiera tecnologico-professionale. Tale modello prevede una strutturazione differenziata in base ai diversi ordini di studio e un avvio anticipato dei percorsi già a partire dal secondo anno.

Nel biennio, e in particolare dal secondo anno, gli studenti partecipano a moduli orientativi introduttivi, attività laboratoriali guidate, visite didattiche in contesti professionali, incontri con imprese, enti del territorio e organizzazioni partner della rete. Queste attività sono integrate nelle ore di compresenza e contribuiscono alla costruzione delle prime competenze trasversali e all'esplorazione delle figure professionali, come previsto nel Curriculum Integrato e nella programmazione orientativa verticale.

Nel triennio, il monte ore dedicato ai percorsi FSL viene progressivamente ampliato attraverso:

- percorsi laboratoriali avanzati nei diversi settori (enogastronomia e ospitalità, manutenzione tecnica, moda, servizi culturali);
- attività strutturate di orientamento al lavoro previste nei moduli delle classi terze, quarte e quinte;
- progetti con imprese, enti di formazione, associazioni e terzo settore;
- partecipazione a workshop, eventi formativi, masterclass e attività di simulazione professionale;



- esperienze dirette nei contesti produttivi del territorio.

La progettazione verticale garantisce un aumento graduale delle ore, una continuità metodologica e la possibilità, per gli studenti, di raggiungere un livello sempre più avanzato di competenze trasversali, comunicative, organizzative, digitali e tecnico-professionali.

L'istituto assicura inoltre il raccordo con i percorsi post-diploma, con gli ITS Academy e con i soggetti della rete, al fine di rendere il FSL non soltanto un adempimento curricolare, ma un reale strumento di orientamento formativo, transizione scuola-lavoro e valorizzazione delle vocazioni professionali degli studenti.

Modalità di potenziamento delle discipline STEM

L'I.I.S. "Enzo Ferrari" ha adottato un modello organico di potenziamento delle discipline STEM, in coerenza con le Linee Guida emanate con D.M. 184/2023, integrando nel curriculum strategie didattiche innovative, compresenze, moduli interdisciplinari e attività laboratoriali orientate allo sviluppo del pensiero scientifico, digitale e tecnologico.

Il potenziamento STEM si realizza attraverso:

- una programmazione verticale dell'area scientifica e tecnologica, con il rafforzamento delle competenze matematiche, digitali, dei processi di misura, dell'analisi dei dati e delle applicazioni scientifiche ai diversi contesti professionali degli indirizzi presenti nell'istituto;
- l'incremento della didattica laboratoriale, resa possibile dalle compresenze introdotte nel biennio e nel triennio, che favoriscono l'apprendimento cooperativo, il problem solving, l'esperienza diretta e l'utilizzo di strumenti digitali, informatici, multimediali e tecnologici avanzati;
- l'uso sistematico delle TIC e delle tecnologie digitali per la codifica, rappresentazione e interpretazione dei fenomeni nei settori della cucina, della sala, dell'accoglienza, della manutenzione tecnica e della moda, valorizzando il ruolo delle nuove tecnologie nella trasformazione dei processi produttivi e dei servizi.

Coerentemente con gli obiettivi della transizione ecologica e dello sviluppo sostenibile, l'istituto ha introdotto moduli curricolari specifici dedicati a:



- gestione responsabile delle risorse e riduzione degli sprechi;
- economia circolare e filiere sostenibili;
- valorizzazione dei prodotti locali e Made in Italy;
- sicurezza ambientale nei processi produttivi;
- impatto ecologico delle attività professionali;
- innovazioni tecnologiche per la sostenibilità;
- educazione alla cittadinanza ecologica e alla responsabilità sociale.

Tali tematiche sono integrate nei diversi assi culturali e nelle discipline di indirizzo tramite UdA interdisciplinari, percorsi laboratoriali, attività con enti esterni, progetti con imprese e workshop orientativi, consentendo agli studenti di sviluppare competenze trasversali pienamente coerenti con le trasformazioni in atto nei settori produttivi.

Il modello adottato rafforza la cultura scientifica, digitale e ambientale degli studenti, preparando profili professionali capaci di operare in contesti moderni, innovativi e sostenibili, in linea con le richieste della filiera tecnologico-professionale e dell'agenda europea per lo sviluppo sostenibile.

Modalità di potenziamento del processo di internazionalizzazione

L'I.I.S. "Enzo Ferrari" ha adottato una strategia organica di internazionalizzazione in coerenza con le Linee Guida emanate con il D.M. 241/2023, finalizzata al rafforzamento delle competenze linguistiche, comunicative, professionali e interculturali degli studenti e alla progressiva integrazione del sistema formativo dell'istituto nello Spazio Europeo dell'Istruzione.

In questa prospettiva, la scuola promuove il conseguimento di certificazioni linguistiche internazionali (inglese, francese e altre lingue di settore) come strumenti di riconoscimento formale delle competenze acquisite e come requisito di mobilità e spendibilità professionale. Le certificazioni vengono supportate da percorsi di preparazione specifici, attività di potenziamento linguistico, moduli di conversazione e utilizzo mirato delle



compresenze.

L'istituto favorisce una introduzione più strutturale dell'apprendimento integrato dei contenuti in lingua straniera (CLIL), con particolare riferimento alle discipline caratterizzanti dei diversi indirizzi professionali.

In coerenza con le Linee Guida nazionali e con gli obiettivi dell'Unione Europea, la scuola promuove inoltre:

- percorsi di sensibilizzazione alle opportunità di mobilità europea;
- moduli interdisciplinari legati alla cittadinanza europea, al multilinguismo e alla cooperazione internazionale;
- attività laboratoriali in lingua straniera nei settori tecnico-professionali;
- collaborazione con enti, associazioni e realtà professionali di rilievo internazionale;
- sviluppo delle digital soft skills e degli strumenti di comunicazione multilingue.

Il modello adottato, integrato nel curriculum e nella progettazione della filiera tecnologico-professionale, consente di potenziare le competenze linguistiche e interculturali degli studenti, valorizzare il profilo professionale in chiave europea e favorire la mobilità formativa e lavorativa, in linea con gli standard dello Spazio Europeo dell'Istruzione e della formazione professionale.

Introduzione di moduli didattici e attività laboratoriali

L'I.I.S. "Enzo Ferrari", in coerenza con il modello della filiera tecnologico-professionale e con i fabbisogni del territorio, promuove l'introduzione di moduli didattici e attività laboratoriali realizzati da professionisti, tecnici ed esperti provenienti dai settori imprenditoriali, produttivi e delle professioni. Il coinvolgimento strutturato dei professionisti esterni consente di rafforzare la connessione tra scuola e territorio, aggiornare costantemente il curriculum, innovare la didattica laboratoriale e allineare la formazione scolastica alle reali esigenze delle imprese, nel rispetto delle specificità dei diversi indirizzi dell'istituto e



dell'evoluzione continua delle tecnologie di settore.

Ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa

L'I.I.S. "Enzo Ferrari" adotta un modello flessibile di organizzazione della didattica fondato sulla rimodulazione dei tempi scuola, sull'integrazione tra area generale e area professionalizzante e sull'utilizzo coordinato delle risorse professionali, logistiche e strumentali disponibili nella rete della filiera tecnologico-professionale.

La flessibilità organizzativa si concretizza attraverso la riorganizzazione dell'orario settimanale, l'impiego sistematico delle compresenze nel biennio e nel triennio, la realizzazione di moduli interdisciplinari e la costruzione di percorsi formativi che valorizzano l'integrazione tra discipline teoriche e attività laboratoriali. Tale modello consente di superare la frammentazione disciplinare, di favorire la personalizzazione degli apprendimenti e di potenziare la partecipazione attiva degli studenti nei diversi contesti professionali degli indirizzi dell'istituto.

La didattica laboratoriale, elemento cardine dell'offerta formativa, viene sviluppata nei laboratori scolastici e attraverso la collaborazione con imprese, enti di formazione, associazioni e soggetti della rete territoriale. Le attività prevedono simulazioni, compiti di realtà, project work, micro-progettazioni e utilizzo di metodologie innovative quali cooperative learning, problem solving, didattica per competenze, apprendimento esperienziale e approcci digitali.

Il rafforzamento dell'utilizzo in rete delle risorse professionali e strumentali avviene tramite il coinvolgimento di esperti esterni, figure professionali del settore, docenti in co-progettazione e partner della filiera, che contribuiscono alla condivisione di spazi, attrezzature, tecnologie e competenze. Tale integrazione consente alla scuola di mantenere aggiornato il curriculum rispetto all'evoluzione dei settori produttivi, di ampliare le opportunità formative degli studenti e di garantire un ambiente di apprendimento dinamico, innovativo e pienamente coerente con le richieste del territorio.

Ruolo e ambiti di intervento dei diversi soggetti



aderenti alla rete

I soggetti aderenti alla rete svolgono funzioni diverse ma complementari, contribuendo alla costruzione di un sistema integrato di formazione, orientamento e collaborazione con il territorio. L'azione congiunta garantisce continuità formativa, aggiornamento professionale e un costante raccordo tra scuola, formazione terziaria e mondo del lavoro.

1. Scuola capofila e scuole della rete

- Coordinano la progettazione curricolare verticale e l'integrazione tra competenze di base e competenze tecnico-professionali.
- Organizzano la flessibilità dell'orario, le compresenze, i moduli interdisciplinari e le attività laboratoriali.
- Curano l'orientamento, il tutoraggio degli studenti e la valutazione delle competenze.
- Garantiscono il raccordo tra biennio, triennio e percorsi post-diploma.

2. Enti di formazione accreditati (CFP, organismi formativi, associazioni)

- Offrono percorsi integrativi e moduli professionalizzanti complementari a quelli scolastici.
- Collaborano nella certificazione delle competenze e nella formazione tecnica e trasversale.
- Rafforzano i collegamenti con i percorsi leFP, IFTS e con iniziative territoriali.
- Contribuiscono al tutoraggio, all'orientamento e ai processi di transizione scuola-lavoro.

3. ITS Academy e percorsi IFTS

- Progettano interventi avanzati legati all'innovazione tecnologica e ai fabbisogni reali delle filiere produttive.
- Realizzano attività formative, workshop, moduli ponte e laboratori per facilitare



l'accesso degli studenti ai percorsi terziari non accademici.

- Favoriscono la continuità tra formazione secondaria, apprendimenti specialistici e competenze richieste dalle imprese.
- Collaborano alla progettazione e aggiornamento del curriculum, valorizzando le competenze professionali in uscita.

4. Imprese, aziende e soggetti del mondo del lavoro

- Definiscono, insieme alle scuole, le competenze tecniche e operative richieste dai settori produttivi.
- Accolgono studenti in attività laboratoriali, tirocini, stage e simulazioni professionali.
- Partecipano alla co-progettazione dei percorsi tecnico-professionali, apportando innovazione, strumenti e pratiche di settore.
- Offrono esperti esterni per moduli pratici, dimostrazioni operative, aggiornamento tecnologico e trasferimento di competenze.

5. Enti pubblici, associazioni e terzo settore

- Supportano iniziative formative, culturali e socio-educative integrate.
- Favoriscono l'inclusione, la cittadinanza attiva, la sostenibilità ambientale e la valorizzazione del territorio.
- Contribuiscono a progetti trasversali e percorsi di sensibilizzazione e orientamento.
- Rafforzano la rete di collaborazione locale con servizi, famiglie e comunità.

6. Studenti e famiglie

- Partecipano attivamente ai processi di orientamento, alle scelte dei percorsi formativi e ai momenti di valutazione.
- Concorrono alla definizione del progetto personale di crescita e di transizione verso l'istruzione terziaria o il mondo del lavoro.

Con questo assetto ogni soggetto svolge un ruolo mirato all'interno della rete, contribuendo a un sistema dinamico, flessibile e capace di rispondere ai fabbisogni



formativi, professionali e produttivi del territorio.

Modalità di svolgimento dei monitoraggi interni

L'I.I.S. "Enzo Ferrari" ha attivato un sistema strutturato di monitoraggio interno finalizzato alla verifica continua dell'attuazione del percorso quadriennale e dell'efficacia dell'offerta formativa integrata. Il monitoraggio si articola in momenti periodici e in strumenti condivisi che coinvolgono docenti, coordinatori, referenti di progetto, studenti e soggetti della rete territoriale.

Le modalità adottate prevedono:

1. Monitoraggio periodico del curriculum

- rilevazione dello stato di attuazione delle attività curricolari, laboratoriali e interdisciplinari;
- verifica della coerenza tra progettazione, programmazione e svolgimento effettivo delle attività;
- analisi delle UdA, delle compresenze, dei moduli orientativi e delle attività di filiera.

2. Monitoraggio dei processi didattici e organizzativi

- incontri periodici dei Consigli di Classe e dei Dipartimenti per l'analisi dell'andamento didattico;
- osservazioni sistematiche della didattica laboratoriale e delle metodologie innovative;
- analisi delle criticità e individuazione degli interventi migliorativi.

3. Monitoraggio degli apprendimenti e delle competenze

- utilizzo di rubriche valutative, griglie di osservazione e strumenti di valutazione per competenze;
- monitoraggio dei progressi di apprendimento attraverso prove strutturate, compiti di realtà, attività pratiche;



- rilevazione delle competenze trasversali, professionali e tecnico-operative.

4. Monitoraggio dei percorsi di orientamento e FSL (ex PCTO)

- raccolta dati sulle attività svolte, sulle ore effettuate e sul livello di partecipazione degli studenti;
- analisi delle esperienze laboratoriali in azienda e delle ricadute formative;
- confronto con imprese, enti di formazione e partner esterni.

5. Monitoraggio della rete e delle collaborazioni esterne

- verifica periodica del funzionamento della rete, della co-progettazione e degli accordi di partenariato;
- rilevazione dell'efficacia degli interventi degli esperti esterni e dei moduli professionalizzanti.

6. Monitoraggio della qualità del percorso quadriennale

- raccolta di feedback da studenti, famiglie, docenti, partner;
- analisi dei dati di frequenza, continuità, risultati scolastici e orientamento post-diploma;
- confronto degli esiti con gli obiettivi della filiera e con gli standard previsti dalla normativa.

7. Reportistica e miglioramento continuo

- stesura di report intermedi e finali da parte dei referenti di progetto;
- restituzione degli esiti ai Dipartimenti e al Collegio;
- definizione di azioni correttive e di sviluppo per l'anno successivo.



L'OFFERTA FORMATIVA
Percorsi connessi con la filiera formativa
tecnologico-professionale

PTOF 2025 - 2028





Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

La scuola incentiva in modo strutturato la partecipazione dei docenti ai gruppi di lavoro dedicati a tematiche strategiche quali progettualità, inclusione, valutazione, innovazione didattica, digitalizzazione e orientamento. I gruppi di lavoro e i dipartimenti operano con una logica collaborativa e producono materiali, linee guida e proposte operative che vengono poi condivise attraverso momenti di confronto in presenza, riunioni dipartimentali e una sezione dedicata del sito istituzionale, che funge da archivio e spazio di condivisione professionale.

Gli insegnanti manifestano una percezione fortemente positiva rispetto alle occasioni di confronto professionale: in un clima collegiale e collaborativo, lo scambio di informazioni, buone pratiche e materiali didattici è percepito come un valore aggiunto e come leva per il miglioramento continuo dell'azione educativa. La scuola utilizza in modo consapevole e mirato le competenze possedute dal personale – formali, certificate e maturate sul campo – per ottimizzare la gestione delle risorse umane e distribuire gli incarichi in maniera funzionale, efficace ed equilibrata.

L'organigramma dell'Istituto, ampio e articolato, riflette l'impegno dell'intera comunità scolastica nel garantire una gestione condivisa e partecipata dei processi organizzativi. Gli incarichi attribuiti sono numerosi e diversificati e vengono assegnati sulla base di professionalità, esperienza, competenze certificate e disponibilità, garantendo così una suddivisione dei compiti coerente, efficiente e orientata al miglioramento dei servizi educativi e amministrativi.

Il Comitato di Valutazione ha definito criteri equilibrati e trasparenti per la valorizzazione del merito dei docenti, criteri che sono stati giudicati adeguati e condivisi dal corpo docente, contribuendo a rafforzare un clima di fiducia e di riconoscimento professionale. Le professionalità interne sono valorizzate attraverso il coinvolgimento sistematico e continuativo in attività progettuali, organizzative, commissioni, gruppi di lavoro e funzioni strumentali: la partecipazione attiva dei docenti rappresenta un elemento identitario della scuola e costituisce uno dei principali fattori di qualità dell'offerta formativa.

L'Istituto promuove inoltre una gestione dinamica e flessibile dell'organizzazione interna, favorendo la crescita professionale attraverso formazione continua, partecipazione a reti di scuole, progetti innovativi e attività di aggiornamento. Questo modello organizzativo, fondato sulla collaborazione e sulla valorizzazione delle competenze, consente alla scuola di rispondere in modo efficace e



tempestivo ai bisogni formativi degli studenti e alle sfide educative provenienti dal territorio.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Prof.ssa Licia Criscuolo - Collaboratore del DS : Supporto al DS per compiti di organizzazione e gestione: estensione circolari, coordinamento Commissioni PTOF, formazione classi, calendarizzazione e organizzazione corsi di recupero, Esami Preliminari, Esami Idoneità e integrativi, supporto operativo docenti nel corso degli scrutini, supporto operativo nella predisposizione degli atti propedeutici allo svolgimento degli esami di Stato, supporto alla didattica per Libri di Testo, verbalizzazione Collegio Docenti, cura trasmissione delibere agli Uffici Amministrativi per la loro esecutività, supporto nella formazione dell'organico, collegamento con il responsabile gestione sito, supporto alle relazioni; partecipazione, su delega del Dirigente Scolastico, a riunioni ed incontri presso gli Uffici scolastici periferici o presso altri enti; vigilanza sul rispetto di tutte le componenti scolastiche delle norme interne; sostituzione del DS in caso di assenza Prof. Antonio La Marca: Collaboratore del DS : Supporto al DS per compiti di organizzazione e gestione: Sostituzione Docenti, estensione circolari,	3
----------------------	---	---



	<p>coordinamento Commissione orientamento, Coordinamento del Front-Office, Monitoraggio Ingressi in ritardo e Comunicazioni con le famiglie; Supporto al DS nella Programmazione delle attività di Magazzino, Elaborazione dei Menu per le Esercitazioni Enogastronomia ed Ospitalità Alberghiera, Supporto al DS nella gestione del servizio di ordine nei piani dell'istituto, monitoraggio e supporto all'Ufficio Tecnico per la rilevazione di problematiche di tipo tecnico ;vigilanza sul rispetto di tutte le componenti scolastiche delle norme interne; sostituzione del DS in caso di assenza Prof. Roberto Silla - Collaboratore del DS: Supporto nelle ore di potenziamento per attività di: - Definizione Orario delle lezioni, Sostituzione Docenti assenti, definizione, costruzione e documentazione del sistema qualità dell'Istituto : monitoraggi, customer satisfaction, rilevazioni finalizzati anche alla rendicontazione sociale; - predisposizione e revisione modulistica; - coordinamento tecnico e supervisione e monitoraggio corrette procedure tecniche, supporto alle relazioni; partecipazione, su delega del Dirigente Scolastico, a riunioni ed incontri presso gli Uffici scolastici periferici o presso altri enti; vigilanza sul rispetto di tutte le componenti scolastiche delle norme interne; sostituzione del DS in caso di assenza</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Carfagna Nicoletta, Criscuolo Licia, D'Ambrosio Carmen, De Paola Giovanna, Grassi Concetta, La Marca Antonio Rosario, Masi Pasqualino, Oliva Carmine,Santoro Amedeo, Silla Roberto,	10
Funzione strumentale	Area 1 – Gestione del Piano dell'Offerta	5



Formativa La Marca Antonio Rosario Cura
modulistica (UDA, PFI, Verbali CdC);
Partecipazione alle iniziative di formazione e
aggiornamento sulla tematica afferente all'Area
1, con disseminazione di informazioni e materiali
ai docenti dell'Istituto, Supporto ai docenti;
Sostegno ai bisogni formativi dei docenti e
rilevazione bisogni formativi degli stakeholder,
Coordinamento dei gruppi di lavoro
interdisciplinari per la progettazione curricolare
verticale (biennio/triennio) e modulare, in linea
con il curricolo verticale; Supporto nella
redazione della certificazione delle competenze
in uscita dal biennio e del Documento del 15
maggio per il triennio; Accompagnamento all'uso
della piattaforma digitale ministeriale (UNICA)
Area 2 – Sostegno al lavoro dei docenti -
D'Ambrosio Carmen, Santoro Amedeo
Coordinamento percorsi di PCTO, attività di
supporto ai coordinatori di classe ed ai docenti
tutti per la progettazione e realizzazione di visite
aziendali, attività di stage, incontri con esperti
del settore, attività laboratoriali con esperti
interni o esterni, attività di monitoraggio;
Creazione e aggiornamento dei format digitali
per la progettazione dei percorsi PCTO (schede
visita aziendale, griglie valutazione, moduli di
convenzione, diario di bordo, ecc.). Raccordo con
le aziende partner e monitoraggio delle
convenzioni attive, con aggiornamento annuale
dell'elenco delle strutture ospitanti. Esami di
Qualifica (se previsti): Supporto
all'organizzazione (Collaborazione alla
formazione delle Commissioni,
Calendarizzazione degli esami e connessi



adempimenti organizzativi, predisposizione documentazione necessaria a supporto delle attività di esame). Area 3 – Interventi e servizi per studenti - Compagnone Sergio
Coordinamento delle attività di orientamento in ingresso, anche attraverso la predisposizione di materiale informativo (cartaceo e digitale), la gestione di sportelli informativi, il raccordo con i referenti di plesso, e la partecipazione a fiere o saloni dell'orientamento; Coordinamento delle attività extracurricolari a carattere culturale, sportivo, laboratoriale o inclusivo, finalizzate alla valorizzazione delle eccellenze, alla partecipazione attiva e all'arricchimento del percorso scolastico degli studenti; coordinamento e supporto ai docenti per le attività di contenimento della dispersione per il biennio; Area 4 - Realizzazione progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterni - Carfagna Nicoletta, Napoli Vincenzo Supporto alla realizzazione e gestione dei progetti PON - PNRR: Gestione Piattaforme dedicate, verifica e upload documentale (in coordinamento con DSGA e Personale Amministrativo incaricato); Raccordo con le altre aree di Funzione Strumentale per l'integrazione dei progetti nei curricula (UDA, PCTO, attività extracurricolari, moduli orientativi); Coordinamento operativo con enti esterni (Comuni, Associazioni, Aziende, ITS, Università, Centri di formazione accreditati) per la programmazione condivisa di iniziative formative, percorsi orientativi e laboratori professionalizzanti

Capodipartimento

RESPONSABILI DIPARTIMENTO Asse Linguistico:
Spinelli Rosanna Asse Scientifico-Tecnologico:

5



D'Acunzo Carlo (Ipseoa), Novellino Carmine (Ipsia); Asse Matematico: Cerino Franco Asse Storico Sociale: D'Angelo Ines

Animatore digitale Prof.ssa Nicoletta Carfagna Rientrano nella sue competenze conoscere il Piano Nazionale Scuola Digitale e sviluppare progetti relativi alle sue azioni da inserire nel PTOF, su 3 ambiti: la Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD attraverso l'organizzazione di corsi on line o in presenza, come formatore o come organizzatore della formazione, favorendo la partecipazione della comunità scolastica sia ai laboratori interni alla scuola che a quelli organizzati dagli snodi formativi e dagli ambiti; il Coinvolgimento della comunità scolastica: "favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa"; la Creazione di soluzioni innovative: "individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure"

1

Team digitale

Prof. Silla Roberto- Coordinatore Team Digitale

3



	<p>Proff. Cerino Franco ,Frasca Biagio, - Membri team Digitale Competenze: Supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale</p>	
Coordinamento Gruppo H	<p>Prof.ssa Concetta Grassi con le seguenti funzioni : Coordina i rapporti tra famiglia, scuola ed Enti esterni , inclusa l'ASL, nell' attività di Orientamento in entrata e cura con delega del DS i relativi dati sensibili; Partecipa alle riunioni in ambito territoriale con delega del DS e Coordina la calendarizzazione e lo svolgimento delle attività connesse al GLO; Coordina la stesura e la raccolta delle Programmazioni Educative Individualizzate; Prof. Pasqualino Masi, con funzioni di: Rapporti con i docenti e progettualità Coordina l'organizzazione dell'orario di servizio dei docenti di sostegno, assicurando che sia spalmato in classe nell'arco dell'intera giornata scolastica ed evitandone, ove possibile, la contemporanea presenza in classe nel caso siano più di uno. Prof.ssa Longo Daniela: Figura di supporto per la redazione dei PDP per i DSA, per la programmazione per i BES, nonché nella definizione del PAI</p>	3
Referenti Corso Serale	<p>Carfagna Nicoletta supporto al DS per sostituzione Docenti assenti; Partecipazione alle riunioni periodiche con ilm CPIA territorialmente competente, Supporto per le Progettazioni didattiche; Rapporti con alunni e Docenti Silla Roberto supporto al DS per sostituzione Docenti assenti; Supporto al DS per la predisposizione dell'orario delle lezioni,Rapporti con alunni e Docenti</p>	2



Referente Percorso Quadriennale Enogastronomia ed Ospitalità Alberghiera	Prof. Antonio La Marca- supporto al DS per la elaborazione e presentazione di progetti, definizione del percorso didattico, supporto ai docenti	1
Responsabile Comunicazione esterna e Planning Eventi	Prof.ssa Carmen D'Ambrosio cura i contatti con Enti, Istituzioni, cura le comunicazioni ufficiali attraverso i social , stampa, emittenti radiofoniche e televisive, Coordina la progettazione di Eventi sia interni che esterni e svolge funzioni di progettazione e supporto delle stesse	1
Referenti per la prevenzione e gestione del Bullismo e Cyberbullismo	Referente per il Bullismo: D'Angelo Ines, Componenti Team Anti-Bullismo: Proff. Carfagna Nicoletta , D'Angelo Ines Sica Biagio Organizzano incontri con esperti, testimoni e protagonisti della storia recente per educare ai valori fondamentali della democrazia; Promuovono le iniziative culturali sul tema in sinergia con MIUR, USR Campania, Forze dell'Ordine, Università e Associazioni del territorio; Coordinano (d'intesa con il DS) con l'Osservatorio sul fenomeno del Bullismo dell'USR Campania e con i servizi territoriali (Salute, Sociali, Forze dell'Ordine, Giustizia Minorile) per fornire supporto specializzato e continuativo ai minori coinvolti; - Curano la comunicazione interna ed esterna - Raccolgono e diffondono documentazione e buone pratiche	3
Referente Educazione Civica	Prof.ssa Ines D'Angelo - Coordina la programmazione delle attività didattiche finalizzate all'insegnamento dell'Educazione Civica; raccorda il suo intervento con i responsabili dell'educazione civica di ogni Consiglio di Classe, partecipa ad attività di	1



	formazione ed è a sua volta tramite per la disseminazione in sede con i docenti coinvolti per la disciplina in parola	
NIV (Nucleo interno di valutazione)	Prof. Luca Mattiocco- Dirigente Scolastico Prof.ssa Nicoletta Carfagna Prof.ssa Licia Criscuolo Prof. Antonio La Marca, Prof. Roberto Silla Si occupa del Sistema Nazionale di Valutazione finalizzato al miglioramento degli esiti della scuola per ottenere un miglioramento di sistema, che consiste nell'autovalutazione dell'Istituto, nell'elaborazione del RAV, del Piano di Miglioramento e del Bilancio Sociale	5
Gestione Sito Web	Prof. Franco Cerino Cura in sinergia con il DS allestimento, aggiornamento del Sito Web di istituto, e la pubblicazione di circolari, avvisi, documenti	1
Team Supporto Erasmus	Proff. Carfagna Nicoletta, Celoro Arianna, Tomeo Giovanna, Criscuolo Licia Figure di Supporto alla realizzazione e gestione dei progetti Erasmus Curano la Gestione di Piattaforme dedicate, verifica e upload documentale (in coordinamento con DSGA e Personale Amministrativo incaricato)	4
Referente Prove Invalsi	Prof.ssa Giovanna Tomeo Si occupa di coordinare l'organizzazione e lo svolgimento delle prove INVALSI	1
Referente rete TAM	Prof.ssa Giovanna De Paola Docente referente per i Rapporti con la Rete TAM, Rete Nazionale degli Istituti del comparto del tessile-abbigliamento-moda; partecipa alle riunioni periodiche, e svolge ruolo di proposta e coordinamento degli eventi relativi progettati nell'istituto	1



Referente Biblioteca Prof.ssa Marisa Santopietro Cura l'organizzazione delle visite, la catalogazione, il prestito, lo svolgimento di attività di promozione della lettura e la partecipazione ad iniziative connesse 1

Referente Progetto Orto didattico Prof.ssa Carmen D'Ambrosio Cura progettazione e manutenzione del progetto orto didattico, nell'ottica della produzione ed utilizzo di prodotti della fileria corta nella realizzazione di menu a cura del settore Enogastronomia ed Ospitalità Alberghiera. L'orto è anche strumento di inclusività per gli alunni con disabilità, e occasione di svolgimento di attività a favore della comunità scolastica, per gli alunni in sanzione disciplinare 1

Referente per la sostenibilità ambientale e corretti stili di vita Prof. Carmine Oliva Promuove e coordina attività finalizzate alla promozione di uno sviluppo sostenibile all'interno della realtà scolastica e all'acquisizione di stili e comportamenti che contribuiscono al benessere di tutte le forme di vita 1

Referenti per eventi extracurricolari enogastronomici Proff. D'Acunzo Carlo (Settore Cucina), Michelino Marchese (Settore Sala), Oliva Carmen (Settore Accoglienza) 3

Responsabile HCCP Prof.ssa Carmen D'Ambrosio Responsabile della gestione delle procedure di autocontrollo con il compito di controllare le operazioni legate alla manipolazione degli alimenti e bevande 1

Ufficio Tecnico Prof. Bruno Dell'Angelo : • Coordinamento e gestione della manutenzione, con particolare riguardo agli aspetti legati alla sicurezza; • Supporto tecnico alle attività didattiche; • Approvvigionamento materiali; • Collaborazione 1



	con il DSGA nelle procedure di acquisto; • Verifica del buon funzionamento del magazzino per la distribuzione del materiale di consumo e didattico; • Collaudo delle strumentazioni • Controlli inventariali	
Comitato per la Valutazione dei Docenti	Prof. Luca Mattiocco Dirigente Scolastico Prof.ssa Carfagna Nicoletta Prof.ssa Daniela Longo Prof. D'Acunzo Carlo Somma Maura - genitore Setaro Gabriel- alunno Membro esterno : DS Cestaro Laura Maria Funzioni : Valutazione dei docenti neo immessi in ruolo al termine dell'anno di prova, con la sola componente docenti. Individuazione de "I criteri per la valorizzazione dei docenti"; Valutazione del servizio dei docenti	7
Consiglio di Istituto e Giunta esecutiva	Dirigente Scolastico Prof. Luca Mattiocco Docenti Prof.ssa Arianna Celoro Prof. ssa Daniela Longo Prof.ssa Nicoletta Carfagna Prof. Michele Marchese Prof. D'Acunzo Carlo Prof. Pasqualino Masi Prof. Roberto Silla Prof.ssa Giovanna Tomeo Genitori Cataldo Cosma, Provenza Antonietta, Somma Maura Alunni: Cafaro Christian, Cuozzo Carmen, Montella Martina, Setaro Gabriel Giunta Esecutiva: Dirigente Scolastico Prof. Luca Mattiocco A.T. De Luna Gelsomina - ATA Prof. Roberto Silla - Docente Somma Maura -Genitore Montella Martina - Alunna	18
Organo di Garanzia	Componenti Organo di Garanzia: Luca Mattiocco Dirigente Roberto Silla Docente Cosma Cataldo Genitore Cuozzo Carmen- Alunno Gelsomina De Luna- ATA L'Organo di Garanzia, istituito ai sensi dell'art. 5 del DPR 249/98 (Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti	5



della scuola secondaria), come modificato dal DPR 235/07, ha i seguenti compiti: a) decidere in merito ai ricorsi presentati, da chiunque vi abbia interesse, contro le sanzioni disciplinari irrogate dagli organi preposti; b) decidere, su richiesta degli studenti o di chiunque vi abbia interesse, sui conflitti che eventualmente dovessero insorgere, all'interno della scuola, in merito all'applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria.

Commissione Orientamento	Docenti:Sada Simona, De Paola Giovanna, Di Flora Francesco, Novellino Carmine, Santoro Amedeo, Cappuccio Floriano Turi Emilianna, Marchese Michele, Compagnone Sergio, Sica Maria Rosaria, Balestrieri Rosaria, Turi Antonio, Barone Maria, Celoro Arianna . Si occupa delle attività di Orientamento in Entrata ed in Uscita, curando in particolare: - l'organizzazione della giornata Open Day e delle visite programmate nelle scuole secondarie di I Grado del territorio; - i contatti con le strutture universitarie;	14
Commissione PTOF	Componenti:Proff. Criscuolo Licia, Cerino Franco, Tomeo Giovanna, La Marca Antonio Rosario, Santoro Amedeo, Carfagna Nicoletta Si occupa della predisposizione e dell'aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa triennale in collaborazione e stretta sinergia con le Funzioni Strumentali	6
Team a supporto della progettazione didattica e per il curriculum di istituto	Componenti:Pinto Sonia, De Paola Giovanna, Novellino Carmine, La Marca Antonio Rosario, Cerino Franco, D'Acunzo Carlo, Santoro Amedeo Funzioni:Supporto e consulenza nella progettazione dei Progetti Ministeriali , Regionali e nelle varie Misure PON	7



Commissione Viaggi	Componenti: Proff. Dell'Angelo Bruno, Nunziata Stefania, Sica Maria Rosaria, Tomeo Giovanna, Santaniello Maria, Celoro Arianna Seleziona le proposte di visite guidate e viaggi di istruzione, raccoglie le proposte dei consigli di classe, predispone il programma delle attività proposte per l'anno in corso, cura la messa in atto dello stesso	6
Commissione Formazione Classi	Dirigente Scolastico Dott. Luca Mattiocco Docente Prof.ssa Criscuolo Licia Si riunisce e fornisce supporto, sulla base delle indicazioni e criteri indicati dal Consiglio di Istituto e nel Regolamento, agli uffici della Didattica per la formazione delle classi prime (orientativamente nel mese di marzo), delle classi terze (orientativamente nel mese di aprile), delle classi seconde, quarte e quinte (dopo gli scrutini finali)	2
Commissione Valutazione istanze Funzioni Strumentali	Componenti: Dirigente Luca Mattiocco Docenti Criscuolo Licia, Silla Roberto, Pinto Sonia Si occupa di Valutazione candidature funzioni strumentali Redazione verbale e griglia di valutazione	4
Commissione Elettorale	Docenti: Bifulco Beatrice, Di Martino Anna, ATA: Buonocore Anna Genitori: Di Flora Francesco, Salvatore Mario Michele Gestisce tutte le operazioni di voto per il rinnovo degli organi collegiali all'interno dell'istituzione scolastica	5
Commissione NAI (Alunni NeoArrivati in Italia)	Componenti: Docenti Grassi Concetta Mimma, Longo Daniela, Autuori Amelia, De Cristofaro Tarquinio Articolazione del Collegio Docenti - Gruppo di lavoro per l'inserimento e d'integrazione degli alunni stranieri	4



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A007 - DISCIPLINE AUDIOVISIVE	11 ore residue - Attività di docenza settore Servizi Culturali e Spettacolo Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A018 - FILOSOFIA E SCIENZE UMANE	4 ore residue Attività di Docenza settore Enogastronomia ed Ospitalità Alberghiera Percorso ASA classi quarta e quinta Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A020 - FISICA	1 COE 15 h completa 3 h IIS "Margherita Hack" Baronissi Attività di Docenza classi del biennio tutti gli indirizzi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A021 - GEOGRAFIA	1 CATTEDRA ESTERNA (14 h completa 4 h "IIS Piranesi" Capaccio) Attività di Docenza classi del Biennio di tutti gli Indirizzi Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1
A026 - MATEMATICA	8 COI (include 1 cattedra di potenziamento); 1 COE di 12 h completa con IPSEOA Battipaglia Serale 6 h Attività di Docenza classi del Biennio e	9



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Triennio di tutti gli Indirizzi, di Potenziamento per competenze di base per gruppi di livello, e per supporto all'organizzazione
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A031 - SCIENZE DEGLI ALIMENTI

4 COI, 5 h residuo IPSEOA Serale Attività di Docenza settore Enogastronomia ed Ospitalità Alberghiera
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

4

A034 - SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE

1 COE di 11 h completa con 8 h IIS "Perito Levi" Eboli Attività di Docenza nelle classi del Biennio di tutti gli indirizzi
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A040 - SCIENZE E TECNOLOGIE ELETTRICHE ED ELETTRONICHE

3 Cattedre da 18 h , 3 ore residue Attività di docenza nel settore MAT
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3

A041 - SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE

1 COI di 17 h + 1 h di Potenziamento Attività di Docenza nelle classi del Biennio di tutti gli indirizzi
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Potenziamento

A042 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
MECCANICHE

3 COI Attività di docenza nel settore MAT
Impiegato in attività di:

3

- Insegnamento

A044 - SCIENZE E
TECNOLOGIE TESSILI,
DELL'ABBIGLIAMENTO E
DELLA MODA

1 cattedra COI, 8 ore residue Attività di docenza
nel settore MADE IN ITALY
Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

2 COI da 18 h di cui 1 Potenziamento , 1 COE: IIS
"Mattei-Fortunato" 6 h, IIS Ferrari 6 h, 6 h Ferrari
serale Attività di Docenza nei settori
Enogastronomia ed Ospitalità Alberghiera e
Made in Italy (Marketing); Attività di
Potenziamento; Coordinamento Insegnamento
Educazione Civica
Impiegato in attività di:

3

- Insegnamento
- Potenziamento
- Coordinamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

5 cattedre interne da 18 h di cui 2
potenziamento, 1 COE: 1 COE: 12 h completa 6 h
IIS Piranesi) Attività di Docenza in tutti i settori ;
Attività di Potenziamento; Coordinamento
Insegnamento Educazione Civica; Supporto
all'Organizzazione
Impiegato in attività di:

6



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE 8 h cedute a Liceo "Medi" Battipaglia; 4 ore
residue Attività di Docenza nel Biennio di tutti i
percorsi 2
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

ADSS - SOSTEGNO Organico di diritto: 30 (+ 2 Potenziamento);
Organico di fatto:18,5 posti in deroga; 1
sentenza Attività di sostegno; Potenziamento ,
supporto all'organizzazione 52
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione

AS01 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO 2 cattedre interne, 6 h cedute a Campagna "IIS
Confalonieri"; 5 ore residue Attività di docenza
nel settore MADE IN ITALY 3
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

AS12 - DISCIPLINE
LETTERARIE
NELL'ISTRUZIONE 14 cattedre :14 COI di cui 1 Potenziamento; 1 ora
residua 1 Part-time 12 h Serale: 1 COE:10 h 15
completa con 6 h SAIS029007 e 2 h IM "Alfano I "



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

SECONDARIA DI II
GRADO Salerno Attività di insegnamento in tutti i
percorsi; Potenziamento delle competenze di
base

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

AS23 - LINGUA ITALIANA
PER DISCENTI DI LINGUA
STRANIERA (ALLOGLOTTI)
- II GRADO Attività di supporto agli alunni stranieri di
recente immigrazione, attraverso gruppi di
classe aperta

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento
- Potenziamento

AS2A - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (FRANCESE) 3 cattedre interne , cede 3 ore a Liceo Medi
Battipaglia, 4 ore residue Corso Serale Attività di
Insegnamento Percorso Enogastronomia ed
Ospitalità Alberghiera

Impiegato in attività di:

4

- Insegnamento

AS2B - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO (INGLESE) 6 COI di cui 1 cattedra potenziamento, 1 COE (9
h IIS Besta-Gloriosi; 4 h IIS Besta-Gloriosi
Serale;5 h IIS Ferrari);4 ore residue Corso Serale

Attività di Insegnamento in tutti i percorsi;

Attività di Potenziamento per competenze di
base

7

Impiegato in attività di:

- Insegnamento



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Potenziamento

AS48 - SCIENZE MOTORIE
E SPORTIVE
NELL'ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

4 COI ; 1 COE 11h completa 7 h con IIS "Perito-
Levi" Eboli Attività di Docenza in tutti i Percorsi-
Partecipazione ecoordinamento Giochi sportivi
studenteschi

Impiegato in attività di:

5

- Insegnamento

B003 - LABORATORI DI
FISICA

1 COE(11h +6 h IIS "Besta" Battipaglia) Attività di
compresenza con Fisica

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento

B012 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
CHIMICHE E
MICROBIOLOGICHE

1 COE (9 h completa 6 h IIS "Besta" Battipaglia e
3 h IIS "S. Caterina" Salerno) Attività di
laboratorio in Compresenza con Chimica

Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento

B015 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
ELETTRICHE ED
ELETTRONICHE

5 COI + 4 h residue Attività di Docenza, di
Compresenza con Discipline di indirizzo settore
MAT, di Potenziamento, di Supporto
all'Organizzazione

Impiegato in attività di:

5

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

B016 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
INFORMATICHE

1 COI da 17 h + 1 h Potenziamento - Attività di
compresenza con TIC nel biennio tutti gli indirizzi
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

B017 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
MECCANICHE

1 cattedra Ufficio Tecnico , 2 COI da 18 h 1 COE
14 h + 4 h IIS "Besta" Battipaglia Attività di
Docenza , di compresenza con discipline di
indirizzo settore MAT; una cattedra accantonata
per Ufficio Tecnico
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Organizzazione

4

B018 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
TESSILI,
DELL'ABBIGLIAMENTO E
DELLA MODA

6 COI da 18 h, 9 ore residue Attività di Docenza e
di Compresenza con discipline di indirizzo
settore Made in Italy
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

7

B019 - LABORATORI DI
SERVIZI DI RICETTIVITA'
ALBERGHIERA

2 COI da 18 h ; (Include 1 cattedra di
potenziamento) 1 COE 11 ore completa 8 ore
con IOC "Parmenide" Roccadaspide Attività di
Docenza, di Compresenza con discipline di
indirizzo settore Enogastronomia ed Ospitalità
Alberghiera, Attività di Potenziamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

- Potenziamento

B020 - LABORATORI DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI, SETTORE CUCINA	8 Cattedre Interne -Serale cede 9 h Ipsar Virtuoso Sede carceraria Attività di Docenza, Di compresenza con discipline di indirizzo settore Enogastronomia ed Ospitalità Alberghiera, Potenziamento per Attività didattiche e Supporto all'Organizzazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Progettazione• Coordinamento	9
B021 - LABORATORI DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI, SETTORE SALA E VENDITA	4 COI da 18 h - Serale cede 4 h Ipsar Virtuoso Sede carceraria Attività di Docenza, Di compresenza con discipline di indirizzo settore Enogastronomia ed Ospitalità Alberghiera, Potenziamento per Attività didattiche e Supporto all'Organizzazione Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Organizzazione• Coordinamento	5
B022 - LABORATORI DI TECNOLOGIE E TECNICHE DELLE COMUNICAZIONI	11 h; Attività di Docenza e di Compresenza con Discipline di Indirizzo settore Servizi Culturali e dello Spettacolo	1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

MULTIMEDIALI

Impiegato in attività di:

- Insegnamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Dott.ssa Elena Sabrina Franco Sovrintende ai servizi amministrativocontabile ne cura l'organizzazione; coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio protocollo

Capo Rosa - Coordinatore Area Affari Generali e Protocollo

Ufficio per la didattica

Buonocore Anna, Iuliano Antonella, Leo Michele:
Coordinamento Attività didattica

Ufficio per il personale A.T.D.

Di Luccio Carmela - Ufficio Personale ATA - Soriente Antonio,
Pacifico Daniele Ufficio Personale Docente

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Registro online](#)

https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Pagelle on line [Pagelle on line](#)

https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

News letter [News letter http://www.iisferrari Battipaglia.it/](http://www.iisferrari Battipaglia.it/)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Filiera 4+2 ITS TE.LA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

La rete ITS – Filiera 4+2 rappresenta per l'Istituto una leva strategica per l'innovazione dei percorsi tecnico-professionali e per il rafforzamento della continuità formativa tra secondo ciclo e istruzione terziaria non universitaria. L'accordo consente di strutturare un modello integrato di collaborazione con l'ITS TE.LA., le imprese del territorio e le istituzioni formative coinvolte, finalizzato allo sviluppo di



competenze avanzate nei settori del Made in Italy e dell'agroalimentare, in coerenza con i fabbisogni professionali emergenti.

La partecipazione alla rete permette inoltre di consolidare pratiche di co-progettazione didattica e laboratoriale, di introdurre metodologie innovative basate sul learning by doing, di valorizzare la dimensione STEAM e la transizione ecologica, e di favorire percorsi orientativi strutturati lungo tutto il quinquennio, con particolare attenzione al triennio professionalizzante.

L'accordo contribuisce anche alla creazione di un ecosistema formativo territoriale stabile, capace di sostenere l'occupabilità degli studenti, di facilitare la transizione verso l'alta formazione tecnica e di promuovere una cultura della cittadinanza attiva e responsabile, fondata sul lavoro, sulla legalità, sulla sicurezza e sulla sostenibilità.

Denominazione della rete: Rete Fibra 4.0 Industria e Artigianato per il made in Italy

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

La Rete Fibra 4.0 Industria e Artigianato per il made in Italy, Scuola Capofila IIS Lancia di Borgosesia (VC), promuove l'istruzione professionale in Italia, con particolare riferimento ai settori della produzione industriale ed artigianale, condivide buone pratiche per la didattica e l'orientamento; promuove attività formative e formula proposte al Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e alle Regioni per quanto di competenza

Denominazione della rete: RETE RE.NA.IA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Ampliamento dell'offerta formativa- attività sportiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La Re.Na.I.A. (Rete Nazionale Istituti Alberghieri), riunisce oltre cento Istituti Alberghieri disseminati in tutte le Regioni e costituisce una delle realtà associative più rappresentative dell'offerta formativa nel campo turistico-alberghiero e della ristorazione, ugualmente coinvolte in modo equilibrato e capillare.

Tra le varie attività proposte dalla Rete, ci sono l'organizzazione di corsi di formazione e aggiornamento su tematiche di settore, seminari a tema, convegni, concorsi rivolti ai Dirigenti, ai Direttori amministrativi, al personale, ai docenti e agli studenti, al fine di creare sinergie con le filiere produttive emergenti nei diversi territori. Di notevole rilevanza è la sottoscrizione di due Protocolli d'intesa, quello con Federalberghi e quello con l'Associazione Italiano Confindustria Alberghi, con l'obiettivo di creare una maggiore interazione tra scuola e mondo del lavoro.

Re.Na.I.A. offre anche rilevanti contributi in merito alla disseminazione dei risultati attraverso il proprio sito (www.renaia.it), in cui vengono raccolte informazioni, indicazioni normative, news, pubblicazioni per la didattica per le competenze specifiche del settore alberghiero.

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE DEGLI ISTITUTI SETTORE MECCANICA-MECCATRONICA AUTOMAZIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

E' la prima rete nazionale degli Istituti con indirizzo meccanico-meccatronica-automazione, nata nel 2019 con l'obiettivo di rilanciare questi indirizzi di studi, avvicinarli al territorio e rendere la loro offerta formativa sempre più rispondente alle richieste del mondo del lavoro

Denominazione della rete: Rete TAM

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Approfondimento:

La RETE TAM si è costituita il 24 gennaio 2019 successivamente al Protocollo d'Intesa firmato da SMI – Sistema Moda Italia Il messaggio che la Rete vuole ribadire è che il “bello e ben fatto” del Made in Italy ha bisogno, nell'immediato futuro, di circa 50.000 figure e che le scuole, con il confronto e la collaborazione reciproca, possono sviluppare appieno le competenze richieste in questo settore. Tutto ciò passa attraverso forti azioni di orientamento che devono avvicinare i ragazzi fin dalla scuola secondaria di 1° grado al comparto del tessile-abbigliamento-moda, dal riconoscimento di scuole tecniche e professionali all'avanguardia, in grado di fornire competenze specifiche di alto livello, da ITS che accolgano un sempre maggior numero di studenti e da imprese che investano sulla collaborazione con le scuole per il futuro dei giovani e per lo sviluppo del Paese. Si è costituita nei fatti un'alleanza strategica: da un lato le imprese che hanno bisogno di giovani formati e competenti, dall'altro le scuole, che hanno bisogno dell'impegno diretto delle imprese, affinché la loro attività formativa sia sempre più efficace. E la rete TAM si è posta come volano di questa nuova alleanza

Denominazione della rete: Rete Scuole Green

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Enti del terzo settore



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

E' una Rete Nazionale che parte dalla presa di coscienza dell' insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo ambientale, economico e sociale, che ha portato alla definizione dei 17 obiettivi dell'Agenda 2030. Le scuole della rete credono che sia una priorità educativa far conoscere tali obiettivi e promuovere azioni volte allo sviluppo sostenibile e rispettoso dell'ecosistema. L'intesa ha per oggetto la promozione di uno sviluppo sostenibile anche attraverso azioni e pratiche quotidiane.

Denominazione della rete: Protocollo FIM CISL

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo prevede la collaborazione con l'organizzazione sindacale per la formazione degli alunni e dei docenti, per l'orientamento professionale, per l'organizzazione delle attività di alternanza scuola lavoro

Denominazione della rete: Protocollo "Amici del tricolore"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola

Partner rete di scopo



nella rete:

Approfondimento:

Amici del Tricolore è un'Associazione senza scopo di lucro creata per sviluppare e sostenere iniziative sociali volte a migliorare la qualità della vita dei cittadini. Promuove i valori della legalità, della solidarietà, dell'amore verso la patria, attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale delle tradizioni locali .

Denominazione della rete: Rete di scopo per la formazione del personale dell'Ambito SA-26

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: Rete di Scopo per la condivisione del DPO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Polo regionale degli istituti superiori della Campania (Frame net Campania) per la promozione e diffusione dei linguaggi cinematografici ed audiovisivi

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete si propone di avviare un processo di reciproca conoscenza tra gli istituti professionali con indirizzo servizi culturali e dello spettacolo e licei artistici con indirizzo audiovisivo o multimediale; organizza gruppi di lavoro su base regionale dedicati allo sviluppo di modelli collegati al curriculum verticale ed in riferimento alla seconda prova dell'Esame di Stato ed ai nuclei tematici fondamentali di indirizzo correlati alle competenze; promuove attività di ricerca azione finalizzate al rinnovamento della didattica delle discipline di indirizzo, progetta strumenti di condivisione di materiali didattici sul tema della cinematografia e dell'audiovisivo

Denominazione della rete: Rete Scuole che promuovono la Salute

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento
- Promozione dell'insegnamento trasversale di educazione civica



- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il Piano Nazionale della Prevenzione 2020-2025, attraverso il Programma Scuole che Promuovono Salute (SPS), ha L'obiettivo di implementare un percorso congiunto e continuativo per sostenere l'approccio globale alla salute raccomandato dall'OMS e recepito dall'Accordo Stato Regioni del 17 ottobre 2019.

Le scuole cha aderiscono alla Rete di SPS possono promuovere il cambiamento orientando il proprio processo di miglioramento in un'ottica in cui la salute non rappresenta solo o prevalentemente un contenuto tematico, ma diventa parte integrante dell'attività quotidiana articolata nei quattro ambiti di intervento strategici:

- Sviluppare le competenze individuali
- Qualificare l'ambiente sociale
- Migliorare l'ambiente strutturale e organizzativo
- Rafforzare la collaborazione comunitaria



Le scuole aderenti, sono invitate ad impegnarsi ad orientare il PTOF alla promozione della salute, avviare il percorso per declinare il proprio profilo di salute attraverso un approccio interdisciplinare, al fine di individuare priorità di azioni specifiche per il miglioramento e prediligere attività con caratteristiche di “pratica raccomandata” inserite nel curriculum scolastico. Tale approccio potenzia l’indispensabile azione di prevenzione primaria e universale attraverso azioni sul contesto e sulle competenze di salute, e attraverso l’approccio interdisciplinare facilita anche la strutturazione di azioni anche su altri livelli di prevenzione selettiva su gruppi a rischio o su target specifici. L’approccio globale alla salute coinvolge in una esperienza reale tutti i soggetti della scuola, studenti, docenti, personale ATA e famiglie che partecipano attivamente ai processi di salute e benessere della scuola.

Le scuole in rete sono assistite da referenti dell'ASL, i quali forniscono supporto formativo, metodologico e collaborano nella progettazione di interventi.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: DigitalmenteBene

Il corso DigitalmenteBene affronta in modo approfondito le tematiche legate al rapporto tra persona, tecnologia e benessere psicofisico, con particolare riferimento alle trasformazioni introdotte dalla digitalizzazione e dall'intelligenza artificiale nei contesti di vita e di lavoro. L'incremento costante dell'utilizzo di strumenti digitali, piattaforme online e sistemi automatizzati ha infatti generato nuove forme di stress, quali il tecnostress, la sovrastimolazione digitale, la dipendenza da dispositivi e la difficoltà nel gestire in modo equilibrato la connessione continua. Il percorso formativo nasce con l'obiettivo di offrire strumenti concreti per riconoscere, comprendere e prevenire i rischi che l'iperconnessione e il lavoro digitale possono generare sulla salute mentale, emotiva e relazionale. Il corso promuove una cultura del benessere digitale, accompagnando i partecipanti in un percorso di consapevolezza che permette di sviluppare competenze trasversali oggi indispensabili per vivere e operare in un ambiente caratterizzato da rapidi cambiamenti tecnologici. I contenuti del programma si adattano sia ai contesti pubblici sia ai contesti privati, fornendo conoscenze e strategie utili per affrontare le nuove sfide del mondo del lavoro: dalla gestione equilibrata dei carichi digitali alla promozione di ambienti di lavoro sicuri, sereni, inclusivi e attenti alla persona. Il corso approfondisce inoltre gli aspetti psicologici e sociali legati all'innovazione, favorendo un approccio responsabile e critico verso l'utilizzo delle tecnologie. Al centro del percorso vi è la logica della prevenzione partecipata, che mette in relazione benessere individuale e benessere organizzativo, sviluppando la capacità di promuovere salute, sicurezza e qualità nei luoghi di vita e lavoro. La filosofia del corso prevede un coinvolgimento attivo dei partecipanti, che diventano protagonisti del cambiamento e promotori di buone pratiche, attraverso una riflessione sulle proprie abitudini digitali e sulla necessità di adottare stili di vita più equilibrati.

Tematica dell'attività di formazione

Sicurezza

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori



- Workshop
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorso Formativo per Docenti Neoassunti

1. Bilancio delle Competenze iniziale Primo adempimento previsto per i docenti in anno di prova, da realizzare entro il secondo mese di servizio. Il bilancio, sviluppato in collaborazione con il docente tutor, consente al neoassunto di: riflettere sulle proprie esperienze professionali e sul proprio stile didattico; individuare punti di forza e aree di miglioramento; orientare la personalizzazione del percorso formativo annuale; predisporre le scelte consapevoli relative ai laboratori formativi e alla formazione autonoma. Lo strumento adottato è il modello INDIRE aggiornato, allegato alla circolare, che sarà successivamente caricato sulla piattaforma per la produzione del Dossier finale. 2. Tutoraggio professionale Ogni docente neoassunto è affiancato da un docente tutor selezionato dal Dirigente Scolastico. Il tutor garantisce: osservazione reciproca in classe (peer-review); supporto nella messa a punto del bilancio delle competenze; accompagnamento continuo nel percorso formativo; assistenza nella predisposizione del portfolio professionale. 3. Formazione obbligatoria di istituto Il percorso formativo si articola in: laboratori formativi su didattica innovativa, valutazione, inclusione, metodologie attive; osservazione in classe e riflessione sulle pratiche didattiche; attività di formazione online tramite piattaforma INDIRE; documentazione delle pratiche e sviluppo del Dossier finale da presentare al Comitato di Valutazione.



Tematica dell'attività di formazione

Percorso di Formazione dei Docenti neoassunti

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione docenti attraverso la piattaforma ministeriale "Scuola Futura"

L'attività di formazione prevede la partecipazione dei docenti ai percorsi offerti dalla piattaforma ministeriale Scuola Futura, in coerenza con le priorità del PNRR Istruzione e con il fabbisogno formativo d'Istituto. I corsi proposti promuovono l'aggiornamento professionale nelle aree dell'innovazione metodologico-didattica, della transizione digitale, delle competenze STEM, dell'inclusione, della cittadinanza digitale e dell'uso responsabile delle tecnologie. La formazione, certificata e accreditata dal MIM, supporta la crescita professionale dei docenti e contribuisce allo sviluppo di pratiche didattiche efficaci, inclusive e orientate al miglioramento continuo dell'offerta formativa.



Tematica dell'attività di formazione Innovazione metodologico-didattica e transizione digitale

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro

Formazione e l'aggiornamento delle c.d. figure sensibili in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro: addetti al primo soccorso, addetti all'antincendio, preposti, BLSD, RLS, ASPP. Tale formazione viene attuata ogni anno per garantire un congruo numero di personale formato e aggiornato.

Tematica dell'attività di formazione Formazione generale lavoratori, Formazione preposti, Formazione Squadre Gestione Emergenza e Primo Soccorso ai sensi dell'art. 19 del D. LGS. 81/2008

Destinatari Tutti i docenti



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: «Formazione alle relazioni»

Percorso formativo articolato in Moduli incentrati sui temi: pari opportunità, violenza di genere, prevenzione di discriminazioni e violenze, approfondimento sul significato delle relazioni di genere, sulla costruzione sociale delle differenze e degli stereotipi, sulla socializzazione. L'attività si inserisce nell'ambito del Progetto IN_CORDATA che, attraverso una rete di 18 Partner, tra i quali l'Istituto «Enzo Ferrari», sta lavorando alla costruzione di una comunità educante a Battipaglia, implementando diverse linee di intervento che vanno dalla formazione, all'animazione territoriale, alla ricerca-intervento, alla presa in carico per minori o nuclei familiari in condizioni di vulnerabilità psico-sociale.

Tematica dell'attività di formazione

Integrazione, competenze di cittadinanza e Cittadinanza globale

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Corsi di Formazione Linguistica e metodologica

Per i docenti sono programmati corsi di formazione linguistica e metodologica (CLIL, didattica digitale, comunicazione interculturale), nonché opportunità di job shadowing e mobilità Erasmus. L'obiettivo è sviluppare un ambiente scolastico realmente internazionale, capace di promuovere plurilinguismo, cittadinanza globale, competenze professionali spendibili nel mercato del lavoro europeo e un costante aggiornamento delle professionalità interne.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze linguistiche
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Approfondimento

L'analisi dei bisogni formativi del personale docente è stata realizzata attraverso un processo integrato che ha coinvolto dati provenienti dal RAV, dalle priorità del PTOF, dai monitoraggi interni, dai questionari rivolti ai docenti e dalle indicazioni normative relative allo sviluppo professionale continuo. I bisogni emersi riguardano principalmente il potenziamento delle competenze didattiche innovative, l'utilizzo delle tecnologie digitali nella progettazione e valutazione, l'inclusione scolastica, l'orientamento formativo, la valutazione autentica e la gestione dei processi di internazionalizzazione.

Le attività formative previste nel triennio rispondono in modo funzionale alle priorità strategiche dell'Istituto: miglioramento degli esiti formativi, rafforzamento delle competenze chiave, consolidamento della didattica laboratoriale e delle metodologie attive, promozione dell'educazione civica e della sostenibilità, sviluppo dell'orientamento, cura del benessere scolastico e della cittadinanza digitale.

La progettazione degli interventi è coerente con i profili di competenza attesi, valorizza le professionalità interne e promuove collaborazioni con enti di formazione accreditati, reti di scuole e Università. L'obiettivo è garantire un aggiornamento continuo e mirato, capace di supportare i docenti nel miglioramento della qualità dell'insegnamento e nella piena attuazione del PTOF.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: Formazione addetti al primo soccorso, formazione addetti antincendio, formazione RLS

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Tutto il personale ATA

Modalità di Lavoro

- Laboratori
- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative accreditate

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Agenzie formative accreditate

Titolo attività di formazione: Corso di formazione e aggiornamento sull'utilizzo di ARGO

Tematica dell'attività di formazione

Gestione documentale



Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Assistenza agli alunni diversamente abili

Tematica dell'attività di
formazione

Inclusione e disabilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie

formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione sulle procedure di corretta amministrazione



Tematica dell'attività di formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione Assistenti Tecnici

Tematica dell'attività di formazione

Funzionalità e sicurezza dei laboratori

Destinatari

Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento



L'analisi dei bisogni formativi del personale ATA è stata effettuata attraverso il confronto con il DSGA, la rilevazione delle criticità organizzative emerse nella gestione quotidiana dei servizi e l'osservazione delle evoluzioni normative, tecnologiche e operative che interessano l'istituzione scolastica. In particolare, sono stati considerati i fabbisogni connessi alla sicurezza nei luoghi di lavoro, alla digitalizzazione dei processi amministrativi, al supporto all'inclusione degli alunni con disabilità e al corretto funzionamento dei laboratori e delle infrastrutture tecnologiche.

Le attività formative individuate rispondono in modo mirato alle priorità del PTOF, rafforzando le competenze professionali del personale ATA in relazione ai compiti assegnati e migliorando l'efficienza, la qualità e la sicurezza dei servizi offerti. La formazione in ambito di primo soccorso, antincendio e RLS contribuisce alla tutela della comunità scolastica, mentre l'aggiornamento sull'utilizzo delle piattaforme digitali e sulle procedure amministrative favorisce una gestione più efficace e trasparente dei processi interni.

Particolare attenzione è riservata alla formazione degli assistenti tecnici e al supporto agli alunni con disabilità, in un'ottica di inclusione, collaborazione con i docenti e piena integrazione del personale ATA nel progetto educativo dell'Istituto. L'insieme delle azioni previste si inserisce in una visione di formazione continua, funzionale al miglioramento organizzativo e al raggiungimento degli obiettivi strategici delineati nel PTOF.